una estetista specializzata di
Elizabeth Arden
sarà a vostra disposizione
dal 20 al 25 ottobre
PROFUMI
Servetti
in Via Roda 1

36 PAGINE

Venerdì 17 Ottobre 1980
Anno 112 - Numero 264

STAMPA SERA

OGGI
WEEKEND
SUPPLEMENTO
A COLORI

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Quasi scomparsi i picchetti, al primo turno ingresso senza incidenti

Fiat: ripreso il lavoro (ma ancora assemblee)

I sindacalisti definiscono «atti di teppismo» e frutto di «molta disinformazione» le violenze di ieri - Lama, Carniti e Benvenuto si incontrano con la Flm per decidere la messa a punto dell'accordo e la firma da Foschi

Alla Fiat Mirafiori stamane all'alba entrano i lavoratori del primo turno

TORINO — *Il lavoro è ripreso quasi regolarmente in tutti gli stabilimenti del gruppo Fiat, sia in Torino e provincia sia nel resto d'Italia. Gli operai del primo turno, alle 6 di stamane, e gli impiegati sono potuti entrare senza incidenti: il lavoro, fermo dall'11 settembre, ha così potuto riprendere. La contestazione però all'ipotesi di accordo non è scomparsa: qualche picchetto a scopo dimostrativo è rimasto, davanti a quasi tutti i cancelli sono stati distribuiti volantini, da parte di movimenti politici di estrema sinistra, che invitano a rifiutare l'accordo e a «rilanciare la lotta». Ma ci sono anche i volantini della Flm che invitano a entrare.*

Tuttavia le votazioni e soprattutto gli operai e gli impiegati che già fin da ieri, disertando spesso le assemblee, si erano invece recati ai loro posti di lavoro cominciando a rimettere i reparti in grado di funzionare, hanno dimostrato le volontà della maggioranza e i sindacalisti ne hanno preso atto, invitando per oggi i consigli di fabbrica a riunirsi all'inizio di ogni turno e a svolgere assemblee «sul posto» là dove si ritiene necessario per spiegare dettagliatamente l'accordo. Le violenze di ieri infatti — ha detto Benvenuto — sono state sì atti di teppismo ma anche frutto di molta disinformazione.

Oggi infine, a Roma, vertice sindacale tra i confederali Lama, Carniti e Benvenuto con la Flm per decidere la definitiva messa a punto dell'ipotesi di accordo e la firma dal ministro Foschi.

● Servizi alle pagine 4-5 ●

DUE INIZIATIVE PER I LETTORI

STAMPA SERA
● COMPRO
● VENDO
● CAMBIO

Annunci gratuiti per trattare l'usato ● Chiedere all'edicola la busta per inviare (gratis) i messaggi pubblicitari

Riservato agli studenti

STAMPA SERA
MERCATINO DEI LIBRI

● Schede e regolamenti nelle pagine interne ●

Violentemente colpito l'Alessandrino

Maltempo su tutto il Nord Allagamenti, un disperso

Ondata di maltempo in Piemonte, Liguria e Lombardia. Violente piogge e temporali in alcune località provocano situazioni preoccupanti, e si teme per lo straripamento di fiumi e torrenti.

A **MILANO** sono caduti già 10 cm. di pioggia ed entro domenica si prevede che il dato possa triplicarsi. In numerosi quartieri l'acqua ha allagato intere strade. A **PARMA** è dato per disperso un cacciatore che aveva lasciato l'auto sulle rive del Taro, le cui acque si teme abbiano trascinato l'uomo. Straripamenti e allagamenti in tutta la provincia. Due frazioni del Comune di Monchio sono state travolte da una valanga di acqua e sassi. Per ora non risultano vittime.

Nel **CUNEESE** piove da 48 ore e sopra i 1500 metri nevica. Si prevedono pesanti conseguenze per la vendemmia. Piove da ieri sera anche in **VAL DI SUSA**: il **MONCENISIO** è chiuso al traffico per la neve e per il ribaltamento di un Tir sul versante francese.

AOSTA — I valichi del Piccolo e Gran San Bernardo sono stati chiusi stamane al traffico a causa della neve. Sul primo lo spessore del manto ha raggiunto i 20 centimetri di altezza; sull'altro i 30 centimetri.

ALESSANDRIA — Alluvioni in provincia di Alessandria. Particolarmente colpita la zona tra Novi, Serravalle e Gavi, ma soprattutto Predosa. E' straripato, come nel '77, il torrente Orba e la parte bassa del Comune è allagata; invasi da acqua e fango campi e terreni: molti agricoltori colpiti oggi attendono ancora i risarcimenti per l'alluvione di tre anni fa.

Alla periferia di Predosa tre camionisti, Antonio Pierro di Pontecurone, Piero Rota di S. Giorgio Monferrato (Casale) e un terzo di cui si ignorano le generalità, verso le 4 di stamane, hanno trovato la strada allagata dalle acque dell'Orba in piena. Gli automezzi sono stati trascinati dalla violenza della corrente, due sono distrutti. Gli autisti sono stati salvati dai mezzi anfibi dei vigili del fuoco.

Nel triangolo Novi-Serravalle-Gavi allagamenti, smottamenti, scantinati invasi dalle acque: numerosi gli interventi di salvataggio con barche durante la notte. Al ponte di Lemme è stato salvato un pastore circondato dalla piena del torrente.

Franco Marchiaro

Per non lasciarlo solo in carcere

Si incolla al marito

LONDRA — Sembrava una scenetta comica alla Woody Allen. E' successo a Birmingham. Una donna, recatasi a visitare il marito detenuto nel carcere cittadino, al momento della separazione per fine colloquio gli ha porto la mano per salutarlo. Quando i due hanno cercato di staccarsi non è stato possibile separarli, neppure con l'intervento dei presenti.

La donna si era spalmata sulla mano una pasta adesiva potentissima a presa rapida, usata normalmente in lavori per aggregare componenti murali.

Per risolvere il dilemma della «mano che non si stacca», è stato necessario trasportare i due coniugi, con l'aggiunta di una guardia legata al braccio libero del detenuto per mezzo di un paio di manette, al vicino ospedale, dove un chirurgo è riuscito nell'intento dopo molte ore di paziente lavoro. I nomi dei protagonisti di questa storia non sono stati resi noti. *(Ansa)*

Suicida nella fossa dei leoni

LOS ANGELES — Un uomo è stato sbranato da un leone allo zoo di Los Angeles e il suo corpo, semidivorato, è stato ritrovato nella fossa.

Secondo la polizia, la vittima, Eugene Raymond Leduc, 35 anni, sarebbe riuscito, dopo essersi arrampicato su un albero, a scalare il muro di quattro metri che separa la fossa dal pubblico.

Nel campionato una domenica difficile per i bianconeri

LA JUVENTUS AD ASCOLI RITROVA L'EX: ANASTASI

● IL SERVIZIO A PAGINA 9 ●

Forlani oggi deve decidere: 24, 27 o addirittura 28?

La riduzione dei ministeri rischia di spaccare la dc

La sinistra del partito pagherebbe il prezzo di un governo «snello»

Tocca oggi alle direzioni dei quattro partiti della coalizione di governo — dc, psi, psdi, pri — ratificare l'accordo sul programma siglato ieri a Palazzo Chigi. E' praticamente una formalità e non dovrebbero esserci comunque sorprese. Per Forlani rimane però ancora il difficile compito di decidere il numero dei ministeri.

Il presidente incaricato è favorevole a scendere dai 27 di Cossiga a 24, un progetto che tuttavia si scontra con i difficili equilibri interni dei partiti.

Salvo sorprese, entro domani mattina Forlani presenterà la lista del nuovo governo a Pertini

ROMA — Arnaldo Forlani ha deciso di giocare il tutto per tutto e di opporsi all'inflazione dei ministeri. Il presidente del Consiglio incaricato lo ha comunicato ai segretari dei quattro partiti della maggioranza: *«Se il governo Cossiga aveva 27 ministri, il mio ne deve avere 24 e sono già tanti»*.

La presa di posizione di Forlani ha gettato nello scompiglio dc, psi, psdi e pri. Se realmente i ministri debbono scendere a 24, ne spetterebbero 12 alla dc e 12 dovrebbero spartirseli gli altri tre. Ognuno dovrà rinunciare a qualche poltrona, dovrà sacrificare qualche uomo, qualche corrente non sarà soddisfatta, e coverà nuovamente l'infezione dei «franchi tiratori».

Ma Forlani ha fatto i suoi conti. Un governo con 28 ministri o più, come i quattro partiti avrebbero voluto, sarebbe già nato sotto cattiva stella, offrendo una immagine negativa all'opinione pubblica. Un maxigoverno sarebbe parso una provocazione anche verso i comunisti, i quali chiedono proprio segnali di buona volontà anche nella composizione governativa, per poter fare una opposizione meno dura. In conclusione, Forlani deve aver capito che un governo del genere avrebbe avuto vita stentata per sei mesi, e poi sarebbe caduto.

L'atteggiamento fermo di Forlani crea qualche problema al psi, ma soprattutto finisce col provocare agitazione nella dc. Il psi aveva 9 ministri con Cossiga; aveva già trovato il modo di scendere ad otto liquidando il prof. Giannini, ora scenderà a sette togliendo dal governo Formica (ministro dei Trasporti) e facendolo diventare vicesegretario del partito. Per la sinistra interna (Signorile) non ci sarebbero posti disponibili al governo. Psdi e pri che pensavano di ottenere 3 ministri ciascuno dovranno mettersi d'accordo su chi deve rinunciare ad una poltrona.

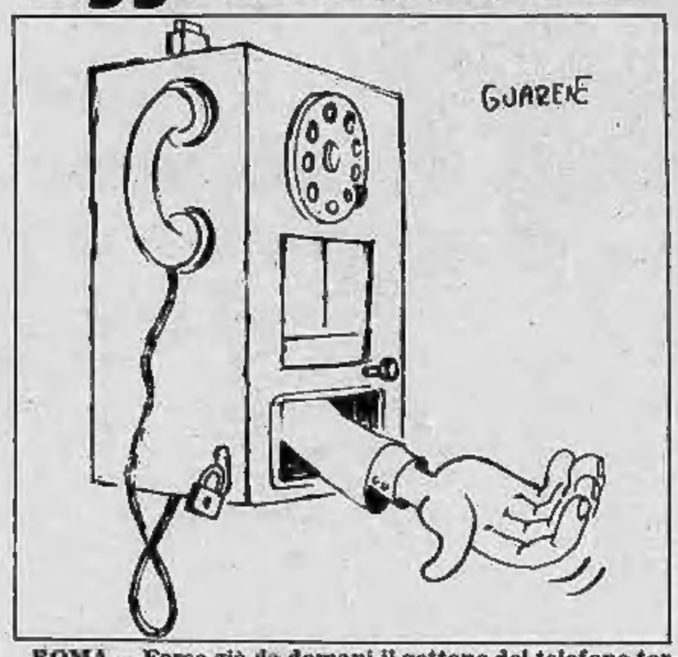
Nella dc la partita che si sta giocando in queste ore è ancora più delicata. A quanto si capisce, quelli che dovrebbero pagare il prezzo della riduzione dei ministeri dovrebbero essere gli uomini di Zaccagnini e Andreotti, la sinistra interna. A questo scopo Donat-Cattin è diventato uno strenuo sostenitore della riduzione dei ministeri. Le correnti dc si dovrebbero spartire le poltrone in questo modo: se i ministri saranno 24: 3 ai dorotei, 1 o 2 ai fanfaniani, 1 o 2 alla corrente di Donat Cattin, 1 a Colombo e 5 a Zac-Andreotti.

A vedere i numeri, sembrerebbe che ci sia posto per tutti. Ma i problemi sorgono quando bisogna stabilire quali ministeri assegnare a ciascuno. La sinistra non vuole poltrone di secondo piano, ma neppure il «preambolo» non vuole rinunziare ai ministeri di prima classe. C'è il rischio quindi che salti l'alleanza realizzata una settimana fa tra la vecchia maggioranza che vinse al congresso e la minoranza sconfitta. Una conclusione che non dispiacerebbe affatto a Donat-Cattin, forse neanche a Fanfani, certamente non a Craxi. Come si ricorderà, l'unificazione interna della dc fu realizzata con l'obbiettivo di parare il colpo del patto di unità di azione psi-psdi.

E ci sono elementi che fanno sospettare che il segretario socialista stia operando in queste ore per approfondire questa latente frattura. Craxi, infatti, ha proposto che il ministero delle Poste, al quale mira Bodrato (area Zaccagnini) venga svuotato in pratica delle sue funzioni più importanti (rai-tv, tv private, editoria) che dovrebbero passare ad un ministero nuovo. Guarda caso, il ministero *«per l'informazione»* dovrebbe andare al fanfaniano Bubbico. Ha commentato Bodrato: *«Così le Poste rimarrebbero solo il ministero per amministrare il francobollo»*.

Alberto Rapisarda

Telefoni più cari Oggi la decisione



ROMA — Forse già da domani il gettone del telefono tornerà a costare 100 lire e sarà annullata la diminuzione del 20 per cento sulle bollette. La Sip ha chiesto di sospendere gli effetti della sentenza del Tribunale amministrativo del Lazio, che ha annullato gli aumenti di dicembre. E oggi il Consiglio di Stato si riunisce per prendere una decisione.

Solo uno per ministero?

Sottosegretari è già polemica

ROMA — Si sta ancora discutendo sul numero dei ministri ed è già polemica per i sottosegretari. Il deputato radicale Melega ha rispolverato addirittura una legge del 1888 (alla quale, peraltro, fa riferimento anche la Costituzione) in cui si dice che ogni ministero non deve avere più di un sottosegretario. E ha scritto al capo dello Stato affinché faccia rispettare la disposizione come *«segno di moralizzazione della vita politica»*.

Si sono subito associati all'iniziativa il presidente del gruppo parlamentare pdup, Milani e il vicesegretario liberale, Biondi.

Le notizie di oggi

● **Attacco israeliano in Libano.** *Contro un campo palestinese il quartier generale israeliano ha comunicato che nell'operazione almeno nove guerriglieri sono rimasti uccisi. Non è escluso che il numero delle vittime possa però salire.*

● **Esplosione nucleare cinese.** *La Cina ha esploso ieri mattina un ordigno nucleare nell'atmosfera sopra il poligono di Lop Nor nella provincia nordoccidentale del Xinjiang.*

● **Offriva droga in S. Pietro.** *Un giovane, che con insistenza offriva ai turisti italiani e stranieri che entravano in San Pietro canapa indiana, è stato arrestato stamane dalla polizia. Si chiama Gaetano Varvella, ha 22 anni.*

● **Crack da 207 miliardi.** *I 6 fratelli banchieri napoletani Fabbrocini rischiano l'accusa di bancarotta fraudolenta e sarebbero autori di un crack di 207 miliardi di lire, ritenuto il più clamoroso «buco» della storia bancaria italiana.*

● **Condanne a morte.** *Tre condanne a morte sono state pronunciate dal tribunale rivoluzionario di Mozambico. Gli imputati sono stati riconosciuti colpevoli uno di spionaggio e gli altri due di sabotaggio militare.*

● **Petroliera greca incagliata.** *All'imboccatura del porto di Livorno. E' una nave greca, la «Pera», di 58 mila tonnellate. La notte scorsa è stata sospinta da un forte vento di scirocco verso terra con 80 mila tonnellate di petrolio a bordo. Si sta trasportando il carburante con piccole imbarcazioni nel timore che possa finire in mare.*

● **Stupefacenti: giovane morto a Roma.** *Età apparente di 25 anni, è stato trovato privo di vita stamane in un'automobile posteggiata in viale Castrense. Il referto medico parla di collasso cardiocircolatorio per somministrazione di sostanze stupefacenti. Non si sa chi è perché sprovvisto di documenti.*

● **Afragola: indicesima vittima.** *Un pregiudicato, Giuseppe Di Micco, di 49 anni, soprannominato «Bombicella», è stato ucciso a colpi di pistola ed un suo amico, Raffaele Triola, di 42 anni, il quale si trovava in sua compagnia, è stato ferito ad un braccio, nel corso di una sparatoria, avvenuta nella tarda serata di ieri, in via San Marco ad Afragola, un grosso centro dell'entroterra napoletano. L'omicidio rientra nella «faida di Afragola», una guerra tra opposte fazioni.*

● **Interrotti i colloqui Cee-Comecon.** *Nessun passo avanti a Ginevra nei colloqui tra Cee e Comecon per definire i termini di una futura cooperazione tra le due parti. Le trattative sono state interrotte per l'impossibilità di un'intesa sulla portata stessa della cooperazione.*

● **Pentapartito alla Provincia di Napoli.** *A capo della quale è stato confermato il presidente Giuseppe Balzano, di 52 anni, socialista. La giunta (psi-dc-psdi-pli-pri) ha tre assessorati socialisti, due socialdemocratici, tre democristiani, un liberale e un repubblicano. In precedenza c'era una coalizione tra comunisti, socialisti, socialdemocratici e repubblicani.*

● **La regina Elisabetta dal Papa.** *Stamane la sovrana ed il principe consorte Filippo di Edimburgo sono giunti in Vaticano per la visita ufficiale a Giovanni Paolo II. Qualche migliaio di persone, per la maggior parte turisti, hanno applaudito al passaggio in via della Conciliazione e piazza San Pietro, tenuta sgombra fin dal primo mattino.*

Milano - In 50 minuti e al suono di Vivaldi

In «trance» ha «ridipinto» 11 opere di grandi pittori

MILANO — In una sala sotterranea del «Biffi», in Galleria, alla luce fioca di un'unica lampadina rossa, la «Primavera» di Vivaldi a tutto volume: con gli occhi sbarrati e l'espressione angosciata, ha «prodotto» in stato di «trance» undici opere d'arte «firmate» da Leonardo da Vinci, Giotto, Toulouse Lautrec, Raffaello, Modigliani, Renoir, Picasso, Manet, Van Gogh. Il tutto nel tempo di cinquanta minuti, davanti ad una folla di «sensitivi» e di giornalisti, alle cui domande ha poi di buon grado risposto. E' Luis Antonio Gasperetto, un medium dalle eccezionali capacità, nato 31 anni fa a San Paolo del Brasile, e arrivato solo qualche giorno fa per la prima volta in Italia.

In occasione di questa «visita» il «Movimento spiritico italiano» ha organizzato a Milano le *«Giornate di studio su spiritismo e manifestazioni paranormali»*, allestendo nella giornata d'apertura una pubblica dimostrazione delle doti di Gasparetto.

Luis Antonio Gasparetto ha poggiato il gomito sinistro sul tavolo, portando la mano sinistra alla fronte: con gli occhi chiusi ha preso con la destra un gessetto marrone ed ha iniziato il suo «concerto». Perché si è avuta la sensazione che di un concerto si trattasse, o quanto meno di una specie di esibizione: seguendo la musica di Vivaldi, nei suoi «adagio» e negli «andante con brio», Gasparetto si è prodotto in vorticosi, frenetici movimenti della mano su un cartoncino 50x70.

In cinque minuti e mezzo, durante i quali si è agitato anche col corpo, ha tenuto costantemente gli occhi chiusi, rivolgendo il viso da un'altra parte, ha riempito il cartoncino con un ritratto di donna. Firmato: «da Vinci». Senza fermarsi un attimo si è messo davanti via via altri sette cartoncini simili al primo e con gessetti e pastelli a cera colorati ha «firmato» altri capolavori: Giotto, in tre minuti e mezzo: «T L» (Toulouse Lautrec), ritratto, in tre minuti e 45; Raffaello, ritratto, due minuti e 20.

Ha usato indifferentemente la mano destra, la mano sinistra, nella quinta opera addirittura le due mani.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1980 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 184 DEL 18-3-1979

Per i piani militari americani

Gheddafi minaccia Carter e Reagan

BAGHDAD — *Le colonne irachene sono ormai a Khorramshahr e stanno per circondare Abadan. E' un'offensiva durissima che sta mettendo in serie difficoltà le forze iraniane. Khomeini ieri sera ha lanciato un messaggio radiofonico, incitando la popolazione e le forze armate irachene a liberarsi del presidente Hussein e del suo partito.* «Fino a quando sopporterete la schiavitù e l'infamia? Fino a quando assisterete all'uccisione dei vostri giovani? Al depredamento delle vostre risorse?».

Mentre il primo ministro iraniano Rajai si trova a New York dove questa sera parlerà al Consiglio di Sicurezza dell'Onu, il col. Gheddafi ha inviato al presidente Carter, candidato presidenziale democratico, e al candidato presidenziale repubblicano Reagan un telegramma nel quale espone il «punto di vista della nazione araba» *sulla situazione in Medio Oriente.*

Il presidente libico dichiara di ritenere inevitabile uno scontro militare tra arabi e americani se gli Usa non decideranno di fermare i loro piani militari che «minacciano l'indipendenza della terra araba».

Si fanno intanto insistenti le voci di un prossimo rilascio degli ostaggi americani in cambio di forniture Usa all'Iran.

Con 3 dollari vincono 280 milioni

LAS VEGAS — Due turisti delle Bermude hanno battuto il record di vincita ad una «slot machine», ottenendo una somma di 325 mila dollari, pari a circa 280 milioni di lire, con una spesa di soli tre dollari.

Steven Buxbury e Richard Burns, con la loro impresa, hanno cancellato il record di 320 mila dollari, vinti da una donna della California sulla stessa «slot machine» tre settimane fa.

Una nuova eruzione

Si risveglia il Sant'Elena

VANCOUVER — Il Sant'Elena, il vulcano americano protagonista di una terribile esplosione il 18 maggio scorso, ha ripreso la sua attività. Pochi minuti prima delle 22 di ieri (le 6 di stamane in Italia) dal cratere del vulcano si è sviluppata un'eruzione di grande intensità, formando una nube di ceneri e vapori che ha raggiunto i 7500 metri d'altezza. Questa nuova e violenta eruzione del Sant'Elena è avvenuta poche ore dopo l'allarme lanciato dagli scienziati che tengono sotto osservazione la sua attività e avevano annunciato l'imminenza di una nuova fase eruttiva.

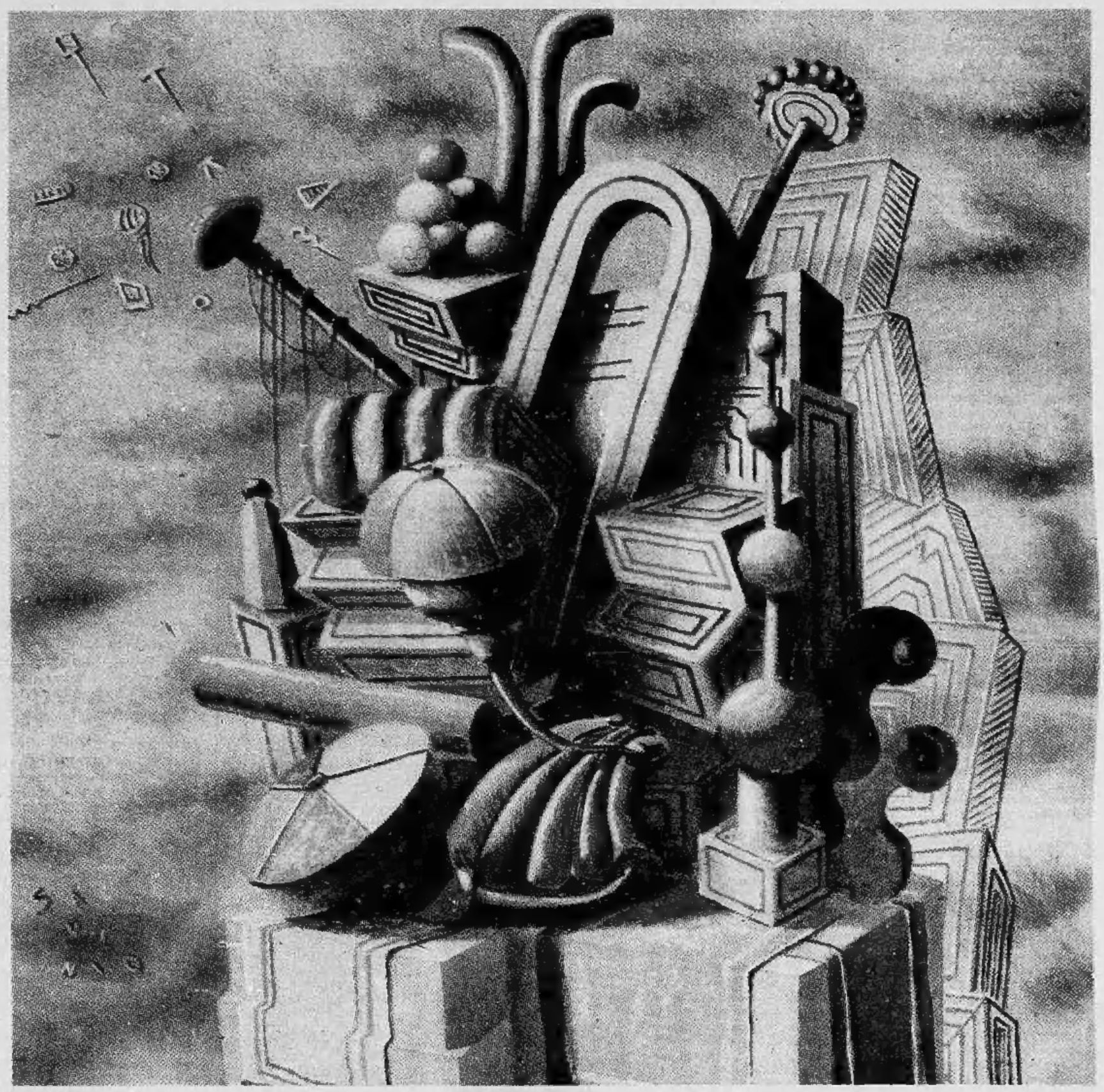
Il Mount St. Helen, situato a Nord della California, nello Stato di Washington, si era risvegliato dopo 123 anni di inattività nel marzo scorso ed ebbe le sue fasi maggiori il 18, il 25 maggio e il 12 giugno.

Le ceneri vulcaniche delle sue eruzioni, raggiungendo le alte zona atmosferiche, sarebbero responsabili dell'ondata di maltempo che quest'anno si è protratta per lunghi periodi.

Una straordinaria retrospettiva dedicata ad Alberto Savinio

Tra i fantasmi di cera

Centocinquanta opere del grande pittore esposte a Ferrara nel «Palazzo dei diamanti»



FERRARA — Quando Alberto Savinio (pseudonimo di Andrea De Chirico tratto dall'italianizzazione del nome di un traduttore francese degli inizi del Novecento) pubblicò sulle «Soirées de Paris» nel 1914 il primo poema drammatico, *Les Chants de la MiMort*, molti ebbero l'impressione di una rivelazione. Questo giovane aveva scoperto, tra tutti i fiati, i sussurri e i mormorii che interrompono il frastuono o il silenzio del mondo, l'unico soffio che gli era stato destinato, e lo rivestiva di parole con una meravigliosa sicurezza.

Il suo respiro era ampio, vasto, lento ed oscuro: trascinava dietro a sé risonanze senza fine, incantava e cullava con la dolcezza avvolgente della sua musica pre-dadaista «*une forme étrange et énigmatique*» (così Apollinaire recensendo una sua partitura in «Paris Journal» del 21 maggio 1914). Affondava nell'oceano della tenebra: nelle tenebre della morte, nelle tenebre dell'amore, nelle tenebre del dolore, nelle selve annerite del sogno. Un ricco vento fantastico soffiava sopra questa oscurità, e ne strappava immagini che, come scriverà più tardi Savinio, «possono essere considerate l'equivalente musicale della poesia di quel periodo (Apollinaire) e della pittura di quel periodo (G. De Chirico)».

Ora la grande retrospettiva di Ferrara (Palazzo dei Diamanti; sino alla fine di ottobre), promossa e organizzata dalla Galleria Civica d'Arte Contemporanea, promette non solo di ricondurre ad uno stadio di sufficiente notorietà la produzione teatrale di Savinio ma determina la ripresa di un discorso che, dallo scrittore e dal musicista, può di fatto essere pienamente esteso anche al pittore. In effetti tutta l'opera dell'artista è una interminabile fenomenologia del vedere: il vedere a occhi aperti e a occhi chiusi, il vedere dell'insonnia e il vedere del sogno, il vedere dell'uccello e il vedere del «cavaliere cieco»; in ogni caso sempre un vedere il cui fuoco fantastico non corrisponde alle apparenze e alle superfici, bensì è spostato un po' al di là o un po' al di qua, in un punto in cui quelle apparenze appaiono ribaltate, confuse e altre a se stesse.

Savinio, più giovane di tre anni del fratello Giorgio De Chirico, nasce ad Atene nel 1891. Studia pianoforte al Conservatorio diplomandosi a pieni voti all'età di dodici anni. Alla morte del padre nel 1905 si trasferisce con la famiglia a Monaco; qui continua a studiare musica, ma anche filosofia, letteratura, latino e greco. Nel 1909 si reca a Milano per curare *Carmela*, un'opera da lui composta all'età di diciassette anni, quindi a Firenze e poi a Parigi dove conosce Picasso, Picabia, Paul Guillaume, Max Jacob, Cendrars, Brancusi. Inizia nel 1911 un periodo di intensa attività non solo come musicista e compositore, ma anche come scrittore. Nel '15 rientra in Italia e insieme al fratello si arruola: è inviato a Ferrara — da dove collabora a «La Voce» di De Robertis pubblicando i *Canti della mezza morte* e i primi capitoli di *Hermaphrodito* — e a Salonicco in qualità di interprete. Alla fine della guerra vive a Roma e a Milano, ma continua ad avere rapporti con Parigi dove ritornerà nel '26 insieme alla moglie Maria Morino, attrice di teatro. L'anno seguente tiene nella capitale francese, con presentazione di Jean Cocteau, la prima personale di quadri presso la galleria «Bernheim». Nel '30 espone alla Biennale di Venezia. Torna in Italia nel '35 dove continuerà fervidamente ad occuparsi di musica, di teatro, di letteratura fino alla morte avvenuta nel maggio del 1952.

Definire l'opera di Savinio in tutti i suoi aspetti è cosa molto ardua. Non per nulla organizzatori della mostra di Ferrara (che raccoglie 150 opere tra dipinti, disegni e incisioni) hanno messo in rilievo e rivalutato proprio quella poliedricità dell'autore, che in passato era stato oggetto di tante diffidenze. Lo stesso Maurizio Fagiolo, con il suo nitido saggio introduttivo al catalogo, sposta a più riprese i profili e i termini della pittura saviniana, in una continua varietà di prospettive, dallo scandaglio psicanalitico fino alle evocazioni mitologiche di «spettri di statue, fantasmi di cera». Ma si può dire che il nucleo fondamentale e immutabile della ricerca iconica è stato il suo continuo sospetto per la realtà positivistica, e le preferenze date alla dilatazione irrazionale del sogno, del delirio onirico, del dettato inconscio, benché rispetto ai surrealisti intellettualmente controllato.

La realtà per lui non conta; contano invece i suoi risvolti, la dimensione brulicante che sta al di sotto e al di là della superficie. Potremmo anche dire che su questa strada la sua pittura ha molte sue radici affondate tanto nella filosofia di un Nietzsche o di un Schopenhauer quanto nella visionarietà poetica di Rimbaud, che propose di continuo la disperata volontà di *changer la vie*, con allegorie non tanto segrete di «stagioni all'inferno».

Savinio legge dietro le cose adoperando l'arma leggera e penetrante della metafora, che si identifica con la verità, per inseguire le immagini così come si cercano informazioni sui fondali marini o sulle correnti artiche o sulla posizione delle stelle nell'emisfero boreale. Ritrova le figure archetipe del mito classico in un catalogo di oggetti domestici o nel patrimonio più dimesso e corrente del visivo, abbandonandosi all'avventura di indagare le misteriose simmetrie che corrono per la memoria di cose viste o sognate e le concrezioni disumanizzate, piene di vestigia di piante e di animali che sono il frutto della sua pesca miracolosa dal mare inquinato delle immagini ricevute. E la sua è sempre, al di là della metafora e dell'ironia, la testimonianza della lotta più nobile: quella fra l'intelligenza e la dilagante stupidità.

Grande maestro dell'impero dell'immaginario, egli è ben cosciente che l'immaginazione non è soltanto facoltà di evocare figure che trascendono il mondo delle nostre percezioni, ma che è sviluppo di una facoltà inseparabile dell'attività stessa della coscienza. Sicché, da *Poema marino* del 1927 a *Le navire perdu* e a *Dedalo* del 1929, dall'*Autoritratto* del '36 a *I miei genitori* del '47, l'immaginazione è lo sguardo che penetra le cose, che vede al di là delle loro apparenze, oltre le instabili mescolanze del desiderio e della sensazione, della memoria e della speranza.

Floriano De Santi

Forse slitta a domani l'incontro dei sindacati col ministro Foschi

Incontro Flm con Lama, Carniti, Benvenuto Si decide oggi quando si definirà l'intesa

Meno tesa di come si temeva ieri la situazione stamane negli stabilimenti Fiat: molti al lavoro, altri riuniti in assemblee di reparto, smobilitati i picchetti (tranne in alcuni punti nevralgici dove si sono concentrati i lavoratori in cassa integrazione). La contestazione dell'ipotesi di accordo raggiunta a Roma martedì notte, però, non si è esaurita: davanti a quasi tutti i cancelli vengono distribuiti volantini di organizzazioni politiche di estrema sinistra in cui si ribadisce il rifiuto dell'accordo romano e si invitano le maestranze a «rilanciare la lotta».

A questa situazione si è giunti dopo che ancora nella serata di ieri si erano verificati, fra gli stessi lavoratori e all'interno delle loro organizzazioni, momenti di drammatiche lacerazioni. I dirigenti provinciali e nazionali della Flm hanno passato gran parte della nottata a discutere la situazione alla ricerca di soluzioni che scongiurassero il pericolo di scontri fra chi voleva accettare l'accordo e tornare a lavorare e chi invece voleva respingerlo e proseguire — magari inasprendola — la lotta.

I responsabili delle leghe non si sono risparmiati nel «girare fra la gente» *per* «i necessari chiarimenti sui singoli punti e sulla loro applicazione». *Il volantino diffuso dalla Flm stamane davanti alle fabbriche dice che* «in considerazione del particolare significato che ha assunto il voto», *si ritiene* «necessario l'avvio di una discussione che coinvolga l'insieme dei delegati e un maggior approfondimento con tutti i lavoratori».

Passando a più precise indicazioni per la giornata di oggi, la nota del sindacato invita i lavoratori a rientrare in fabbrica e indice, per l'inizio del turno, riunioni dei Consigli di fabbrica nelle quali si dovrà decidere se convocare assemblee di squadra e di reparto «per valutare l'andamento delle assemblee di ieri e per approfondire e chiarire i singoli punti dell'accordo».

La necessità di maggior approfondimento sul contenuto dell'ipotesi di accordo, viene sottolineata anche dal segretario generale della Uil, Benvenuto: «E' indubbio che negli episodi di ieri ci sono stati atti di teppismo», *dice,* «ma anche molta disinformazione. Molti di quelli che hanno contestato l'accordo non ne conoscevano tutti i punti o non ne avevano capito bene il significato perché nessuno glielo aveva spiegato. Per questo è necessario andare a un grosso confronto con tutti».

Questa mattina Lama, Carniti e Benvenuto si incontrano con le segreterie generale e torinese della Flm: si deciderà, fra l'altro, quando ritornare dal ministro Foschi per la definitiva messa a punto e firma dell'intesa. «Non si tratta semplicemente di firmarlo così com'è», *precisa Benvenuto.* «Si devono ancora precisare punti importanti, soprattutto per quanto riguarda la Cassa integrazione. Comunque fra stasera e domattina dovremmo farcela anche ad andare da Foschi. Il problema vero, però, non è quando e come firmare, ma la necessità di recuperare il rapporto coi lavoratori. "Tutti" i lavoratori. Anche quelli che ci contestano. Un rapporto democratico che garantisca a tutti la possibilità di far sentire la propria voce».

g. d. s.

Gli operai Fiat oggi in Procura

Negli uffici della procura della Repubblica c'è stata questa mattina una processione di operai Fiat. Sono quelli accusati di aver percosso nei giorni scorsi, ai cancelli, i dipendenti che volevano recarsi al lavoro.

Per questi episodi di violenza il sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Tinti, ha inviato circa 300 comunicazioni giudiziarie. Uno degli imputati, Silvio Locci, 39 anni, è stato già rinviato a giudizio a conclusione di un'istruttoria sommaria, ossia di indagini condotte dal solo sostituto procuratore.

A questo punto gli altri imputati hanno cominciato a presentarsi negli uffici della procura con l'istanza di formalizzazione. Chiedono cioè al pubblico ministero di trasmettere gli atti del processo al giudice istruttore. In tal modo il processo proseguirebbe con rito formale, ossia verrebbe diretto dal giudice istruttore, affiancato dal pubblico ministero. L'istruttoria formale si distingue da quella sommaria, soprattutto per i tempi che sono molto più lunghi: di rado si conclude prima di un anno.

Entro cinque giorni il dottor Tinti dovrà decidere se proseguire l'istruttoria con rito sommario o formalizzarla. Qualora decidesse di trattenere il processo, i difensori degli imputati (quasi tutti assistiti dall'avvocato Masselli), avranno cinque giorni di tempo per impugnare presso il giudice istruttore la decisione del pubblico ministero. Si saprà quindi tra dieci giorni quale sorte subirà il processo.

L'improvviso ritorno da Roma

L'impegno del cardinale per gli operai di Torino

Stasera alle 20,30 celebrerà una messa a Mirafiori - Domani ripartirà per Roma e potrà riferire al Papa sulla situazione della Diocesi

Il cardinale arcivescovo Anastasio Ballestrero torna da Roma dove sta seguendo il lavoro del Sinodo dei Vescovi — egli è anche presidente della Conferenza episcopale italiana — e dove ha avuto alcuni incontri con Giovanni Paolo II.

E' prevista per questa sera una sua messa alle 20,30, nella chiesa del Santissimo Redentore, a Mirafiori. Il cardinale non ha scelto a caso il tempio ma ha voluto la messa là, proprio per essere più vicino agli operai e a una zona della città in cui si sono avuti e si stanno ancora vivendo momenti di tensione. La messa — è stato spiegato in Curia — è «*un momento di riflessione tra cristiani sulla difficile situazione nel mondo del lavoro torinese e piemontese*».

L'arcivescovo, come è ancora specificato in una nota della Curia «*desidera essere partecipe più direttamente delle vicende attuali, nei confronti delle quali aveva già espresso, in due successivi messaggi, le sue indicazioni pastorali*».

E' la conseguenza dell'intervento che il presule aveva già fatto domenica, augurandosi che la vertenza potesse al più presto comporsi, con pace e comprensione, in modo da garantire, al di sopra degli interessi specifici, quelli della comunità.

In particolare l'arcivescovo aveva dichiarato: «*Auspico che la sofferta e dura esperienza che stiamo vivendo provochi in tutti (operatori economici e sociali, dirigenti e maestranze, uomini politici) una seria riflessione su che cosa fare perché siano evitate altre consimili traumatiche vicende*».

Il cardinale aveva concluso: «*Impariamo ad avere maggior senso di responsabilità, personale e sociale. Non guardiamo soltanto ai privati e interessati punti di vista. Teniamo sempre davanti "il bene sociale": esso è la misura di ogni scelta*». Nel suo messaggio l'arcivescovo aveva anche sottolineato: «*I numerosi ripensamenti di questi giorni, le "autocritiche", le "ammissioni", il riconoscimento di sbagli forniscano spunti perché la ripresa sia incisiva, costruttiva, rapida. I cristiani siano più che mai presenti nelle lodevoli iniziative di solidarietà*».

E' molto probabile che l'arcivescovo abbia parlato con il Papa delle vicende torinesi, tenuto conto anche del vivo interessamento che in ogni colloquio Giovanni Paolo II mostra sempre per la città ricordandone l'accoglienza del 13 aprile. Ciò potrebbe spiegare ancora meglio il significato dell'improvviso rientro di Ballestrero da Roma.

Domani mattina, infatti, terrà una riunione straordinaria con i vicari generali ed episcopali e con i responsabili dell'ufficio diocesano per la pastorale sociale e del mondo del lavoro, organismo a cui il cardinale ha sempre mostrato di attribuire particolare importanza. Sulla portata della riunione, la Curia ha fatto sapere che «*si tratterà di valutare che cosa possano fare le comunità cristiane di fronte a una situazione che sta coinvolgendo sempre più numerosi dipendenti di molte aziende. Soprattutto si esamineranno i criteri per sollecitare una larga solidarietà verso coloro che già sono o saranno in grandi difficoltà*».

Domani sera, dopo una riunione del consiglio pastorale diocesano — che ha all'ordine del giorno anche la situazione torinese nel mondo del lavoro — il cardinale ripartirà subito per Roma dove riprendono i lavori del Sinodo.

Il fatto che, raggiunto nella capitale dalla notizia dell'accordo sulla Fiat, abbia deciso ugualmente il viaggio-lampo a Torino, lascia intendere che Ballestrero preferisce rendersi conto di persona della situazione, parlarne con i più vicini collaboratori e poi riferirne al Papa con conoscenza di causa. Per la messa di questa sera alle 20,30 a Mirafiori, non sono state prese misure particolari. E' considerata una normale celebrazione in una parrocchia di borgata, vicina, più delle altre, al mondo operaio.

TORINO TRA L'ITALIA E L'EUROPA

RESPONSABILITA' E RUOLO DEGLI ENTI LOCALI NELLA PROSPETTIVA '80

INCONTRO DEGLI AMMINISTRATORI LIBERALI
TORINO - SABATO 18 OTTOBRE 1980
SALONE IACP - Corso Dante 14

ore 15.00 Saluto del Segretario Provinciale RICCARDO FORMICA

ore 15.15 Relazioni:
NICOLETTA CASIRAGHI VACCA ORRU'
Consigliere Provinciale
"L'ente intermedio: Provincia e Comprensorio"

SERGIO MARCHINI
Consigliere Regionale, Presidente della VII Commissione ambiente ed energia
"Gli enti locali per la qualità ed efficienza dei servizi"

ATTILIO BASTIANINI
Presidente del gruppo liberale alla Regione Piemonte
"Territorio, casa e trasporti nell'area torinese"

ore 17.00 DIBATTITO

ore 18.00 SERGIO PININFARINA
Deputato al Parlamento Europeo
"Europa e Piemonte"

Conclusioni di VALERIO ZANONE, Segretario Generale del PLI

Presiede i lavori RENATO ALTISSIMO, Vice Segretario Generale del PLI

Segreteria del Convegno
Corso Fiume 15 - Torino - Telefono (011) 6509877

PIANOFORTI
vendite, noleggi rimborsabili, permute
RICORDI
Torino, via Lagrange 35/B

ATTENZIONE
LA CASA DEL SALOTTO
di PRADOTTO E.
in corso Giulio Cesare 58
nei suoi due piani di esposizione, ha iniziato per farvi risparmiare
UNA GRANDIOSA VENDITA
di tutti i salotti pronti in pelle e tessuto
I PREZZI...???
E', per voi, un invito a venire a controllare, per fare un confronto, ne vale la pena!!!

La situazione nelle officine dopo una giornata di tensione

Fiat: si torna a lavorare negli stabilimenti assemblee di reparto per discutere l'accordo

Chivasso

Alla Lancia di Chivasso si lavora. I picchetti si sciolgono e le maestranze entrano in fabbrica. Ma la tensione si allenta appena. Rimangono grosse preoccupazioni punteggiate da punti interrogativi. Non c'è certezza su niente: che cosa succederà domani?

Sul piazzale, davanti ai cancelli, restano un centinaio di operai fra quelli che hanno ricevuto la lettera di cassa integrazione. Minacciano di bloccare i camion con le merci in uscita dallo stabilimento. Ma devono fare i conti con i carabinieri, almeno cento militi con pullman e camionette, appostati a poche decine di metri dai dimostranti, di fronte al piazzale, sull'altro lato della strada. L'ufficiale che li comanda avverte gli operai che non lasciare passare gli automezzi della Fiat è un reato e che l'ordinanza della procura della Repubblica di Torino parla chiaro a proposito: le forze dell'ordine devono intervenire per assicurare che il lavoro si svolga regolarmente.

I portavoce dei dimostranti replicano che non si tratta di abusi ma di difendere il posto di lavoro per migliaia di persone. Il consiglio di fabbrica chiede un incontro con la Fim per le 14. Chiedono il ritiro dei licenziamenti, la cassa integrazione "a rotazione", ritiro delle denunce per una quarantina di persone denunciate per sequestro di persona durante i picchettaggi.

Non è ancora giorno. Davanti ai cancelli della Lancia di Chivasso ci sono gruppi di operai. Battono i piedi a terra per il freddo. Allungano le mani verso un bidone dove è stato acceso il fuoco: ogni tanto qualcuno butta dentro pezzi di legno per alimentare la fiamma. Si apre un «thermos» con del caffè caldo che viene bevuto in un baleno; altri preferiscono un sorso di vino. Un operaio addenta un panino. A tratti piove.

Striscioni e manifesti appesi ai muri. Annunciano e chiedono solidarietà; sostengono che è necessario «restare uniti». Ma nel clima di delusione che serpeggia sembrano richiami al vento.

Su 7000 dipendenti della Lancia di Chivasso poco meno di 2000 sono in cassa integrazione: 1720 operai, 150 impiegati, un centinaio delle «presse» legati allo stabilimento Lingotto.

«*In un anno* — dicono — *la direzione ha assunto circa 2000 persone e adesso in 2000 vanno in cassa integrazione. Che senso ha? A settembre ci hanno chiesto di fare degli straordinari. Nel reparto finizione si è lavorato anche di notte*».

Altre preoccupazioni. «*Con un personale ridotto i dipendenti della mensa dovranno, anche loro, subire dei licenziamenti? E l'impresa delle pulizie lascerà a casa qualcuno?*».

Gli operai davanti ai cancelli sostengono che la scelta di chi è stato messo in cassa integrazione è avvenuta in modo discriminatorio. Soprattutto che le liste erano già state preparate da parecchio tempo. Altrimenti non si spiegherebbe come la lettera di cassa integrazione sia stata ricevuta da una donna a casa in mutua per maternità e da due operai, uno di Brandizzo, che sono morti da tre mesi.

«*Io faccio parte del reparto manutenzione* — aggiunge un operaio — *è un settore che non "gira" in base alla produzione. Eppure sono a casa anch'io. Perché?*».

Questa riduzione del personale attraverso la cassa integrazione crea motivi di angoscia e di incertezza. «*Noi che siamo a casa* — si domandano — *come verremo pagati? Mese per mese? Ogni sei mesi? O quando? Perché le cambiali che scadono in banca hanno una data precisa e non aspettano*».

Dal reparto scocche escono due operai. Erano entrati per lavorare ma non hanno trovato la cartolina. Significa che sono anche loro in cassa integrazione, ma non hanno ricevuto la lettera che gli comunicava il provvedimento. Sono angosciati: «*Dobbiamo rivolgerci all'ufficio personale per risolvere la questione?*».

Rivalta

Il lavoro è ripreso a Rivalta. Mattinata sotto la pioggia a tratti battente. Rimangono i segni di un lungo bivacco, le ceneri dei fuochi spenti, qualche sedia, corde con appese alcune lettere scolorite dall'acqua.

L'ordine di rimozione dei picchetti era già stato dato ieri sera a Rivalta e il lavoro è ripreso in buona parte con il terzo turno, quello fra le 22,15 e le 6,15 e la situazione può dirsi quasi regolare.

Alle 6 i non sospesi sono entrati al cancello 12. Un operaio anziano ha detto: «*Non sembra vero di ricominciare*». Qualcuno gli ha ribattuto: «*Dopo un mese e mezzo di picchettaggio, voi entrate e noi stiamo fuori*». Un giovane distribuiva manifestini di «*Lotta comunista e rivoluzionaria*» per invitare tutti, anche i sospesi, a entrare per tentare un'assemblea all'interno della fabbrica, ma non è stato ascoltato. «*Abbiamo già avuto abbastanza guai*», gli è stato risposto da qualcuno. Si va diffondendo la speranza che nella busta paga vi sia comunque una buona parte dello stipendio: «*Le trattenute per gli scioperi* — si sente ripetere — *saranno effettuate gradualmente nei prossimi mesi?*».

Per quanto riguarda i sospesi, le cifre sono all'incirca le seguenti: **Rivalta carrozzeria**: 3300 su 8000; **Presse**: 280 su 1600; **Meccanica**: 420 su 3500; **Impiegati**: 70 su 1500. Dei delegati sindacali risultano sospesi una settantina su un totale di 2230. In tutto i sospesi sono all'incirca 4100.

Come il lavoro è ripreso, la prima ad entrare in funzione è stata la lastroferratura, poi la meccanica, quindi le presse. C'è qualche difficoltà per rimettere in moto il settore carrozzerie poiché alcune vernici, abbandonate, si sono disseccate ed occorre riattivare il reparto.

A Rivalta, com'è noto, si produce la *Delta* (con le scocche che però giungono dal Lingotto), la *Ritmo*, e vari motori, soprattutto quelli per la *132* e per la *127*.

Stamane si riuniscono anche i delegati per fare un bilancio complessivo della situazione. Non sarà tutto facile. Infatti era intendimento di procedere a un «censimento» dei sospesi ritirando da ciascuno la lettera ma molti si sono rifiutati di consegnarla rendendo quindi tutto più difficile.

Ripresa, dunque, sotto la pioggia, più rapida per alcuni reparti, più lenta per altri. Non si è verificato alcun incidente. Polizia e carabinieri non si sono visti. La situazione può definirsi normale.

Lingotto

Lingotto ore sei. La gente sfila accanto ai resti dei presidi operai. Molti a testa bassa, qualcuno in atteggiamento di sfida. La maggior parte del tutto indifferente fra le sedie fradicie, i fuochi spenti, gli striscioni sbiaditi. I volantini dell'Fim esortano al rientro. «*Nella mattinata saranno convocati i consigli di fabbrica che potranno successivamente convocare le assemblee di squadra e di reparto*».

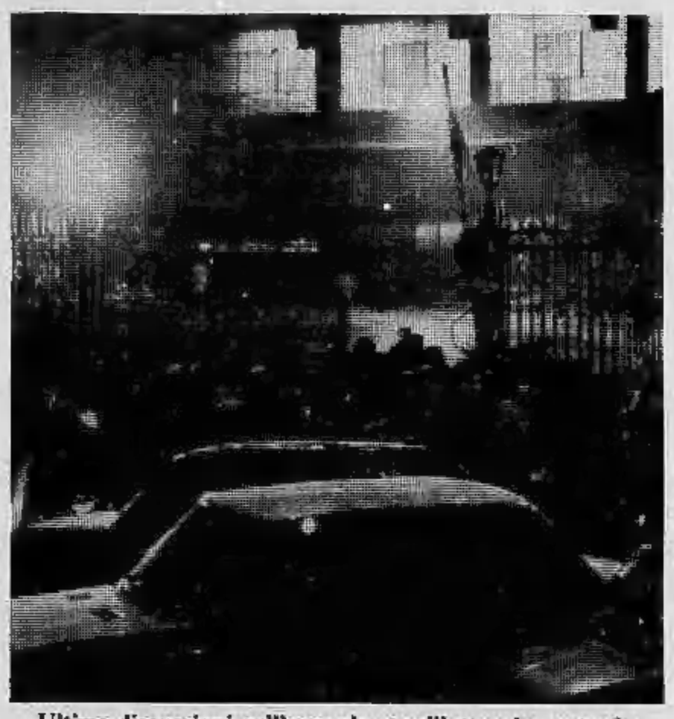
E così la gente passa i cancelli alla spicciolata, un tentativo di assemblea in sala mensa abortisce con trecento presenti e quattromila assenti. I trentacinque giorni sono finiti e si ha la sensazione di assistere al funerale di un certo modo di far sindacato: «*Ci hanno scavalcati, come delegati e come lavoratori* — dice Montefalchesi alla Quarta Lega — *l'accordo è fatto nonostante le fabbriche abbiano detto no. Dobbiamo riunire i consigli, dobbiamo dimostrare che non possono far passare sulla nostra testa scelte che non sono nostre*».

Ribatte Tommasi: «*Abbiamo perso, se volete dire così, perché la forza reale era quella che era. Abbiamo dovuto chiedere aiuto ai compagni in Liguria e in Lombardia per tenere i picchetti. Quelli che ieri hanno votato no adesso dove sono?*». Lo zittiscono, in un uragano di fischi. Ma nella saletta della Lega, in via Nizza, ci saranno sessanta persone, per la maggior parte lavoratori in «cassa».

E in queste due posizioni c'è, purtroppo, la realtà della fabbrica oggi: divisa, disorientata, sballottata da una parte all'altra senza più un punto di riferimento sicuro. «*Oggi è l'Fim che garantisce ai capi e agli impiegati l'agibilità dei cancelli* — dice un delegato furibondo —; *siamo arrivati ad avere la maggioranza, dovremmo essere contenti, no?*».

L'ironia amarissima di queste parole trova eco in quelle d'un operaio della Bertone, venuto a Lingotto per aiutare i compagni: «*La classe operaia non esiste più. Ideologicamente, a livello emotivo, la maggioranza degli operai è una nuova borghesia. E le lotte con la borghesia non si fanno. Dobbiamo ripensare tutto, inventarci qualcosa di nuovo, ma dobbiamo partire da questi dati, non possiamo ignorarli*».

L'atmosfera è quella d'una caporetto, ragazzi di democrazia proletaria, di Lotta continua, dei collettivi distribuiscono volantini. Il tono è uguale per tutti: «*Compagni, ci stanno fregando*». Ma pochi li prendono, pochissimi li leggono. Ne fanno pallottole che gettano prima dei cancelli.



Ultime discussioni sull'accordo e sull'atteggiamento da tenere. La foto è stata scattata stamane al Lingotto

Davanti al cancello 3 di Mirafiori. Gli operai discutono dell'ipotesi di accordo Fiat-sindacati

Il gruppo di coloro che sono in Cassa integrazione guarda quelli che entrano, i compagni di reparto, i vicini al posto di lavoro. Negli occhi non c'è odio, neppure risentimento: lo sgomento, piuttosto. Una domanda inespressa: e noi che restiamo qui fuori? Non ci sono risposte per loro, il futuro non ha colore. «*Non credo che metterò più piede lì dentro*» dice un ragazzo biondo. E va via, camminando controcorrente fra i tesserini gialli degli altri.

Mirafiori

Si sono spenti i falò davanti ai cancelli di Mirafiori: i presidi — o almeno la grande maggioranza di essi — hanno smobilitato come da indicazione della Fim e lo stabilimento ha ripreso quasi il suo aspetto normale: luci accese nei capannoni, ciminiere che fumano, gente che va e viene dagli ingressi. Alle cancellate rimangono appesi manifesti e cartelli scoloriti dalla pioggia. Solo in alcuni punti rimangono gruppi di lavoratori — quelli in Cassa integrazione — che proseguono nella loro ormai quasi simbolica lotta.

Dentro le officine si lavora. Non a pieno ritmo, ovviamente, ma in maniera sufficiente per poter parlare di ripresa dell'attività. In alcuni reparti si svolgono assemblee.

Micro-assemblee con l'intervento degli operatori sindacali — in particolare quelli della Lega di Mirafiori che hanno svolto in queste ultime 48 ore una mole di lavoro incredibile e a cui va buona parte del merito se gli avvenimenti stamane sono rientrati nella normalità — si sono svolte ai cancelli all'inizio del primo turno e del «normale»: qualcuno è stato convinto, qualcun altro no, ma tutti sono entrati in fabbrica.

Ora c'è la pausa di fine settimana: quanto mai opportuna per portare un momento di riposo e riflessione a gente che ha trascorso 35 giorni difficilissimi fra tensione, freddo e fatica. Forse lunedì anche questo accordo — che certamente nessuno vuole far passare per una vittoria, neppure i vertici del sindacato — sembrerà un po' meno brutto. Anche se 22.884 resteranno ancora fuori dalla fabbrica per quasi tre anni.

Servizi a cura di: **Mauro Benedetti, Daniela Daniele, Giorgio Destefanis, Lorenzo Del Boca, Renzo Rossotti, Alessandro Rigaldo.**

Incontri stasera in città

• Presso la Sala Cavour della Camera di Commercio, via Giolitti 26/A, Torino, tavola rotonda su «Problemi dell'indotto e crisi Fiat». Partecipano: ing. Aldo Ravaioli, Presidente del Comitato Piccola Impresa della Unione Industriale di Torino; sen. Napoleone Colajanni, Vicepresidente del gruppo Pci al Senato. Presiede: Giulio Sapelli, Segretario dell'Istituto Gramsci di Torino.

• Il Fondo Mondiale per la Natura in collaborazione con la Famija Môncaliereisa organizza per stasera alle 21 presso la sede W.W.F. di corso Regina Margherita 139 una conferenza con proiezioni di diapositive su: Introduzione alla Paleontologia (i fossili e la tutela delle zone fossilifere in Piemonte) relatore dott. Tropeano.

• Il Ce.Pi.M. Torino invita genitori ed insegnanti ad un incontro con il prof. Bernard Aucouturier sul problema «Bambino Down». L'incontro si terrà stasera alle 20.30 presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino - Corso Stati Uniti 23 - Torino.

• Il Consiglio di Circoscrizione Barriera di Milano si convoca in consiglio aperto per stasera, alle 21, nel teatrino del Liceo scientifico Einstein (via Tollegno angolo via Pacini)

Un impiegato, un operaio, una custode sono i tre presunti terroristi arrestati

Non il tradimento di un «pentito», ma la distrazione e la leggerezza hanno fatto sì che dopo pochi mesi di attività anche il nuovo gruppo di Prima Linea sorto dalle ceneri della vecchia organizzazione sia stato almeno parzialmente debellato dalla Digos. *«In un documento di trenta pagine dattiloscritte* — ha spiegato il questore Giusti in una conferenza stampa — *si parla dello sfacelo (è usato proprio questo termine) subito da Prima Linea in primavera. Si affronta il problema dei terroristi pentiti, si esamina la situazione politica nazionale ed internazionale e si analizza il problema della governabilità della fabbrica e la configurazione sociologica della città ad alta concentrazione operaia. L'estensore scrive che gli operai nella stragrande maggioranza, hanno respinto la vecchia strategia, e accenna al nuovo progetto rivoluzionario che deve partire dal basso e alla creazione di un sindacato clandestino»*.

Che cosa l'autore di questa nuova linea intendesse esattamente per *«sindacato clandestino»* non è possibile sapere o capire se non con la stessa lettura del documento. Ma gli ideologi di quest'ultima strategia intendevano probabilmente adeguarsi alle tendenze «antimilitariste» scaturite nei gruppi terroristici in questi ultimi mesi. In sintesi *«meno sangue e un maggior numero di azioni dimostrative del tipo di quella sul treno degli operai pendolari tra Bussoleno e Torino: un lavoro pur sempre illegale che permetta però di avvicinarsi più facilmente alla base operaia ed al tessuto sociale»*.

Questi scissionisti avevano rotto con il gruppo storico dopo l'uccisione del barista Civitate ritenuto responsabile da Prima Linea della morte di Matteo Caggegi e Barbara Azzaroni, per aver chiamato la polizia che sorprese i due giovani nel bar di sua proprietà. L'uccisione da un lato era ritenuta «necessaria» come monito, dall'altro *«la pratica assurda di una vendetta privata»*.

Ma chi sono i rappresentanti della nuova Prima linea? I tre presunti terroristi arrestati nei giorni scorsi sono Gian Michele Schioppetto, 29 anni, ex operaio della Carello; la mogile Mara De Santi, 30 anni, impiegata a Palazzo Madama come custode; Alfredo Marangon, 30 anni, laureato in filosofia, impiegato presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, ex militante di Lotta comunista.

Agli arresti la Digos è arrivata attraverso due piste diverse. La prima: una borsa dimenticata da Alfredo Marangon sul marciapiede in una stradina di Pietrasanta in Versilia, la sera del 23 settembre. Un passante vede la borsa ed anche la Golf del Marangon che si allontana. Annota i numeri di targa con l'intento di rintracciare il proprietario per restituire la borsa. Ma nella borsa ci sono documenti, una pistola «347» e 400 cartucce. Il 24 settembre gli agenti fanno irruzione in casa del Marangon. In casa del professore c'è un'agenda. Sull'agenda (particolare incredibile se riferito a gente che conduce attività clandestina) gli indirizzi di tre basi in Toscana, a Forte dei Marmi, a Querceta ed a Pietrasanta, quest'ultima in via Croce, dove era stata rinvenuta la borsa. Nelle basi, appena abbandonate, altri documenti e la possibilità di identificare quattro persone e di risalire ad altre due basi, a Rivoli, in via Volturno ed a Torino, in via Bologna 7.

Anche con la pioggia dipingono Torino

Abbiamo visto ieri pomeriggio, in piazza Carignano, un pittore al suo cavalletto, sotto un ombrellone a spicchi gialli e rossi che faceva tanto spiaggia. Dipingeva sotto la pioggia battente, e probabilmente, concentrato com'era sulla tavolozza, la ignorava del tutto. Era uno dei tanti che prendono parte al concorso «Pittori a Torino» organizzato da «Stampa Sera», che il maltempo tenta invano di ostacolare.

Il tema è «vecchia Torino»: la nebbia, il freddo, l'umidità fanno parte integrante della nostra città. Avremo quindi, probabilmente, molti sguardi pittorici su una Torino senza sole, velata, autunnale. La giuria è pronta ad esaminare tutte le opere. E' composta da Nevio Boni, scultore; Giorgio Cavallo, pittore; Ennio Donaggio, critico; Adriano Martinotti, professore; Adalberto Rossi, critico. Si riunirà lunedì sera.

Ricordiamo ai ritardatari che è sempre possibile iscriversi (nel salone di via Roma 80 o presso lo studio Geninetti, corso Vinzaglio 1, primo piano) con la quota di lire 5 mila (duemila per i ragazzi inferiori ai sedici anni). Le iscrizioni si chiudono domani sera alle 18. Le opere dovranno essere presentate entro domenica pomeriggio. Le migliori saranno esposte a palazzo Barolo, via delle Orfane 7, le cui lussuose sale sono state cortesemente concesse. Premiazione domenica 26 ottobre, in mattinata.

A tutti i partecipanti la deliziosa bi-medaglia coniata espressamente da Cilzia con la solita genialità: un ciondolo creato in numero limitatissimo di pezzi, che da solo vale molto di più della tassa di iscrizione.

Pinerolo: fotografo e commesso legati, imbavagliati e rapinati

Rapina ieri pomeriggio, alle 15,45, allo studio fotografico Pipino, di via Saluzzo 70. Due giovani, dall'età apparente di 20 anni, a viso scoperto e armati di pistole di grosso calibro, sono entrati nel negozio e dopo aver costretto il proprietario, Aldo Pipino, e il commesso quindicenne Mauro Vaglienti a entrare nel retro sotto la minaccia delle armi, li hanno legati e imbavagliati. Poi, per quindici minuti hanno agito indisturbati e hanno portato via una quarantina di macchine fotografiche, in parte nuove e in parte di proprietà di clienti.

I due malviventi si sono allontanati facendo perdere le loro tracce.

Standa chiusi e treni fermi

Magazzini della Standa chiusi oggi per lo sciopero di otto ore dei dipendenti. L'agitazione è stata proclamata a livello nazionale per la chiusura nel Mezzogiorno di 47 filiali e il licenziamento di oltre duemila lavoratori.

Sciopero di tre ore — dalle 10 alle 13 — per i ferrovieri del Piemonte e della Valle d'Aosta, che sollecitano l'applicazione del contratto, il pagamento degli arretrati (da 300 a 500 mila lire) assunzioni per coprire gli organici e l'approvazione del piano di investimenti per migliorare la rete (12 mila miliardi).

L'astensione dal lavoro ha provocato il blocco dei treni, dalle 10 alle 13, su tutta la rete del compartimento torinese.

In carcere per aver tentato di truffare un commerciante

Quattro persone sono state arrestate per una tentata truffa ai danni di un commerciante. Si tratta di Maria Concetta Masciari, di 25 anni, Gennara Ferrone, 30 anni, Argentina Scambia, 49 anni, e Antonio Lanzafame, 25 anni, tutti residenti a Milano.

I quattro mercoledì scorso si sono presentati nel negozio di maglieria «Tim» di corso Regina Margherita. Come compaesani del titolare del negozio, Carlo Tamburelli, di 35 anni, hanno inizialmente chiesto alcune informazioni, cercando di familiarizzare e recandosi poi a colazione con lo stesso Tamburelli.

Nel pomeriggio i quattro, in compagnia del proprietario del negozio, sono tornati in corso Regina, dove hanno fatto acquisti per 4 milioni e mezzo. Pagando infine con un assegno della Cassa di Risparmio Lombarda.

Ma Carlo Tamburelli si è insospettito e si è messo subito in contatto con la banca per sapere se l'assegno era regolare e coperto. Dalla banca gli hanno spiegato che per i controlli sarebbero occorsi alcuni minuti e che comunque c'era la possibilità che l'assegno fosse rubato.

Il titolare del negozio si è così messo in macchina seguendo il quartetto che ha tentato lo stesso colpo in una pellicceria. Qui i truffatori sono stati sorpresi da una volante della polizia che li ha tratti in arresto. L'assegno della Cassa infatti, nel frattempo, era risultato rubato.

echi di cronaca

Elettricità e citofoni
Servizio urgente t. 517.612
Riparazioni e nuovi impianti per privati e condominii. G.T.A. Electric, via Mercantini 5.

Pianoforti
Ottima sonorità, precisione di tocco, robustezza, particolarmente adatti per lo studio. Noleggio con possibilità rimborso. Vendita con massimo sconto e grande facilità di pagamento. Torino, via Mombarcaro 13.

Montoneros
via Torricelli 38, Torino
Giubbotti vera pelle da L. 60.000; giacche vera pelle da L. 110.000; soprabiti pelle da L. 130.000; vasto assortimento taffetà in renna da L. 190.000; montoni uomo-donna. Tel. 596.990.

Renault 18: linea, spazio, equipaggiamento. Ma anche qualità meccaniche che garantiscono ottime prestazioni e consumi contenuti.

Il riflesso della bellezza

Per apprezzare il dinamismo estetico della Renault 18 basta uno sguardo. È una bellezza che si esprime nitidamente e diventa lo specchio di uno styling attuale, meditato ed elegante.

La grande personalità della Renault 18 è completata da altre caratteristiche essenziali: solidità, affidabilità, prestazioni, un arredamento raffinato ed un eccezionale equipaggiamento di serie.

E se a un'automobile si chiede di essere bella, perché non chiederle anche di consumare poco? La Renault 18, a differenza di molte altre, è pronta a rispondere affermativamente. Perché la tecnica Renault è al servizio della economia di carburante. Da sempre. La Renault 18 è disponibile nelle versioni TL 1400, GTL 1400, GTS 1600 e Automatica 1600.

Un grande equipaggiamento di serie:
cambio a 5 marce (versione GTS), alzacristalli elettrici anteriori, bloccaggio e sbloccaggio elettromagnetico simultaneo delle porte, lava-tergifari, retrovisore esterno regolabile dall'interno, poggiatesta regolabile, cinture autoavvolgenti, lunotto termico, cristalli azzurrati, fendinebbia posteriori, orologio al quarzo, predisposizione impianto radio, tergicristallo a 2 velocità con lavavetro elettrico, luci di retromarcia, accendisigari, fareno di lettura, antifurto bloccasterzo (versione GTL e GTS).

Le Renault sono lubrificate con prodotti elf

RENAULT 18

PREZZI PAZZI
Abbigliamento per uomo signora ragazzo
Donna Confezioni
Via Monginevro 83 • Torino
PORTACI QUESTO ANNUNCIO!

L'iniziativa di Stampa Sera a favore degli studenti

Mercatino del libro usato

Chi vuole vendere o comprare i testi compili il tagliando, lo pubblicheremo

offro

Fraiese-Maracchia, **Elementi di geometria**, Le Monnier, L. 3500; Alterio, **Incontro con la chimica**, Petrini, 4000; Straneo-Consorti, **Il disegno tecnico**, Principato, 5000; Salinari-Ricci, **Storia della letteratura italiana**, Laterza, 3500; Romano, **L'America Latina**, Sansoni, 1500; Bussoni-Fornari, **Disegno di impianti elettrici**, S.E.I., 7500; Pidatella, **Elementi di meccanica**, Zanichelli, 6000; Palatini-Dodero, **Elementi di algebra, geometria analitica e trigonometria**, 3°, Ghisetti & Corvi, 3000; Panozzo, **Belle lettere** (vol. III), Paravia, 5000. *Giuseppe Quagliana, via Carrera 119, 10146 Torino; tel. 795.798.*

Rosa Pieri, **28 Unità Didattiche**, vol. I, D'Anna; Insolera, **Uso e studio della lingua**, Zanichelli; Bacci, **Civiltà come lingua**, D'Anna; Zwirner, **Algebra (per le scuole medie sup.)**, vol. I, Cedam; Palatini Faggioli, **Elementi di geometria**, vol. 2, Ghisetti & Corvi. *Luca Daniele*, tel. 339.044.

Camera-Fabietti, **Storia (dal 1848 ad oggi)**, vol. III, Zanichelli; Ricci, **Introduzione alla matematica generale**, Cisalpino Goliardica; B. Dusi, **Istruzioni di diritto civile**, vol. I e II, Giappichelli; Cansacchi-Ferroglio, **Diritto pubblico**, Giappichelli; B. Dusi, **Aggiornamento istit. diritto civile**, Giappichelli; Castellino, **Lezioni di economia politica**, Giappichelli; Castellino, **Introduzione alla contabilità nazionale**, Giappichelli. *Roberto Bosco, tel. casa (011) 625.720; ufficio 309.8837 int. 24.*

De Boni, **Materiale per gli Anni Ottanta**, G. D'Anna; Brancati, **Fra Oriente e Occidente**, La Nuova Italia; Miano, **Fisica sperimentale**, Fratell. F. E.; Chianchi, **Uomini per un mondo nuovo**, vol. I, L.D.C.; Santo Boni, **Compendio di geometria**, Petrini. *Giusy Primavera, tel. 728.991.*

Lana-Fellini, **Civiltà letteraria di Roma antica (antologia)**, vol. I-II, G. D'Anna; Cataiano, **Res, Orationes et carmina**, Principato; Pazzaglia, **Gli autori della letteratura italiana**, vol. I-II, Zanichelli; Branca-Galimberti, **Tra Medioevo e Rinascimento**, 2, Sansoni; Branca-Galimberti, **Il Rinascimento**, Sansoni. *Grazia Milanese, tel. 688.869.*

Magrini-Nastasio, **Educazione artistica**, vol. 3, Sansoni; Magnien-Gandolfi, **Le français direct**, Valmartina; Levi Facchinetti, **Tecnica commerciale**, 2°, Tramontana; Tassone, **Strutture moderne dell'Algebra**, 1°, Lattes; Ramorino, **Mitologia classica illustrata**, Hoepli. *Manuela Toscano, tel. 351.887.*

L. Rocci, **Vocabolario Greco-Italiano**, D. Alighieri; Castiglioni-Mariotti, **Vocabolario lingua latina**, Loescher. *Lorena Robutti, tel. 712.231.*

De Domenico, **Anthologie litteraire**, Loffredo; Pittella, **La mia lingua**, Bulgarini; Zingarelli, **Vocabolario lingua italiana**, Zanichelli. *Andrea Coda, tel. 321.861.*

E. Amaldi-G. Amaldi, **Meccanica, acustica, termologia**, Zanichelli; Landini-Fabris, **Geografia generale ed economica**, Lattes; Ribet-Gay, **Actualité du français**, Paravia; Andruetto - Corio, **Aritmetica ed algebra**, Paravia; Gagliano - Gautier - Sella, **Corso di scienze**, S.E.I. Torino. *Flavio Manfrinato, tel. 776.670.*

Poesie Carducci 1902, Zanichelli; **Prosatori e poeti italiani e stranieri, 1960**, Petrini; **Voci di poesia, 1958**, Mondadori. *Wilma De Ambrogio, tel. 280.037.*

Mazzei, **Ed. tecnica**, vol. Unico, D'Anna; Luciani-Zaffuto, **Ca y esti**, Signorelli; Mussini, **Da Roma ad oggi**, Edisco; Zanini, **Educazione musicale**, La didattica; Mortara, **Mondo oggi**, S.E.I. *Umberto Caracciolo, tel. 778.022.*

Salietti, **Proposta**, Liber; **Mondo animali**, Cuma. *Luigi Caracciolo, tel. 778.022.*

cerco

Camera Fabietti: **«L'età Contemporanea»**, Storia III volume per licei, Zanichelli, *Centolanza Carla, tel. 799.955.*

R. Marchese: **Letteratura e realtà**, La nuova Italia - Bonifazi Pelle: **L'uomo nella civiltà industriale**, Bulgarini - A.A.V.V.: **Tecnologia meccanica e laboratorio tecnologico**, Giunti Marzocco, *Caforio Franco, tel. 515.913.*

Kalos: **Invito al collezionismo**, Gorlich, tutti i numeri dal 70 in poi, *Emma Coriando, tel. 019/37466.*

Sainati Varanini Boldrini: **Orione: Dal rinnovamento ai giorni nostri - Arti, scienze, attualità** (Vol. un.), Le Monnier - Conti Sabatini - Laffi: **L'area geografica del Mediterraneo antico dell'Italia e dell'Europa**, Bulgarini - Marchese: **Letteratura e realtà**, Vol. III, La nuova Italia, *Rosy Aliotta, tel. 300.270.*

Bossi-Sesto, **Impianti elettrici**; Biasutti, **Schemario di impianti elettrici**, Hoepli. *Giuseppe Quagliana, via Carrera 119, 10146 Torino; tel. 795.798.*

Vegetti Papi: **Filosofia e società**, vol. 1, Zanichelli - Ferrauto: **Il problema geometrico e la geometria analitica**, Dante Alighieri - Aichelgurg: **Mistery crime and detection**, Petrini - Chinol: **Mastersof english literature**, Liguori - Sini: **Filosofia e le opere (antologia filosofica)**, Principato, *Luca Daniele, tel. 339.044.*

Dangiolini: **Indicazioni di lavoro**, Zanichelli - Arendovel: **Così nacque la bibbia**, E.D.B. - Balice: **Nozioni di contabilità**, Lattes - Marzi: **Psicologia**, Sansoni - Paoletti: **Lezioni di igiene**, Liguori. *Marina Cattaneo, tel. 722.373.*

Miand: **Fisica sperimentale**, Volume unico, Fabbri - Landini Fabris: **Geografia per gli istitut tecnici industriali**, Vol. II° - Lattes - Augusto Baroni: **La pedagogia e i suoi prolemi nella storia del pensiero**, La Scuola. *Coviello Silvia, tel. 736.852.*

STAMPA SERA cerco ☐ offro ☐

Il mercatino dei libri usati

	Autore	Titolo	Editore
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			

Nome, cognome e telefono

Questo è il tagliando per poter partecipare al mercatino dei libri di Stampa Sera. Dopo aver indicato se si intende «cercare» od «offrire» il testo scolastico, o i testi, per cui si richiede l'annuncio gratuito, scrivere chiaramente il nome dell'autore, dell'editore e il titolo del libro con eventuale numero del volume. Il tagliando deve riportare il nome, il cognome, il numero di telefono (o l'indirizzo) dell'interessato. Gli annunci compilati e ritagliati possono essere recapitati nelle sedi di via Roma 80 e via Marenco 32 oppure, una volta incollati i tagliandi su una cartolina postale, spediti al «mercatino di Stampa Sera», via Marenco 32, Torino. Cap: 10126.

Gli annunci saranno pubblicati man mano che giungeranno.

E' mancata

Caterina Curzel ved. Rocca

L'annunciano, a funerali avvenuti, i figli **Federico, Vittoria, Giorgio, Guido, Mario** ed **Alessandro** con le rispettive famiglie. Si ringraziano i prof. Ilarioia e Donadio, i dott. Boggio e Moreno, suor Speranza ed il personale del secondo reparto della clinica Pinna Pintor, per le cure prestate. Un grazie particolare alle infermiere Gina e Edda per la lunga ed amorevole assistenza.
— **Torino**, 17 ottobre 1980.

Gianni e **Ornella** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito gli amici fraterni Rocca per la perdita della mamma

Caterina Curzel ved. Rocca

— **Torino**, 16 ottobre 1980.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Fontana

Con grande dolore lo annunciano la moglie, i figli **Cosimo, Franco, Piero, Marco** e **Luigi**, nuore, nipoti, sorelle, fratelli, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato alle ore 8,45 nella parrocchia S. Giuseppe Cafasso corso Grosseto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 ottobre 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Ferrando
ex infermiere

Lo annunciano la moglie **Rosina**, la figlia **Maria Teresa** con il marito **Nino** e le figlie **Silvia** e **Rosella**; fratello, cognate, nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 16 ottobre 1980.

E' mancato

Giovanni Brero
anni 80

Addolorati l'annunciano: la moglie **Erminia**, i figli **Bruno, Gino, Silvana** con rispettive famiglie, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al primario Benito Zucchetti, al dottor Guala, all'équipe e personale tutto. Funerali sabato 18 c.m. ore 9,30 ospedale Birago di Vische.
— **Torino**, 16 ottobre 1980.

E' mancato il

comm. Alberto Mussino

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Lidia** la figlia **Renata** col marito **Ennio Matera** i nipoti **Gianni, Lidia** e **Fabrizia**, sorelle, fratelli, cognati e parenti tutti.
— **Torino**, 14 ottobre 1980.

E' mancato ai suoi cari

Gino Palo

Lo piangono la moglie **Nazzarena**, i figli **Athos, Loredana** e **Rosalba** con le rispettive famiglie. Funerali sabato 18 ore 8,45 dall'abitazione via Macerata 17.
— **Torino**, 16 ottobre 1980.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Priotto
di anni 68

Lo annunciano addolorati la moglie **Annunziata Vaira**, i figli **Loredana, Wilma** e **Roberto**, i parenti e gli amici tutti. I funerali avranno luogo in Volvera venerdì 17 corrente partendo dalla abitazione dell'estinto, via Ponsati 72 alle ore 15. Un particolare ringraziamento al dottor Pierfranco Conte ed al personale del Reparto Oncologia dell'ospedale Maggiore di San Giovanni Battista. Non fiori ma offerte al Centro Tumori di Torino.
— **Volvera**, 17 ottobre 1980.

Prematuramente è mancato

Giovanni Pogliano
di anni 44

Ne danno il triste annuncio la moglie **Carla Canava**, i figli **Maurizio** e **Simone** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Galdano e a tutto il personale dell'ospedale S. Vito per le cure prestate. I funerali avranno luogo il giorno 18 alle ore 14,15 dall'ospedale S. Vito donde la salma proseguirà per Villarfocchiardo ove verrà tumulata. Non fiori ma offerte alla lotta contro i tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 ottobre 1980.

E' mancata ai suoi cari

Rosemma Mazzola ved. Margarone

Lo annunciano la figlia **Maria Teresa**, col marito **Gianfranco Nerini** e figli **Maria Elena** e **Antonio**, sorelle, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Mario Castellano e sua équipe, al dott. Claudio Giancola, al personale del reparto pensionati ospedale Nuova Astanteria. Funerali sabato alle ore 8,45 parrocchia Gesù Operaio indi la cara salma verrà tumulata in Borgomasino.
— **Torino**, 15 ottobre 1980.

Cristianamente è mancata

Caterina Daniele ved. Audi Grivetta

Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Maria Maddalena** ved. **Hannau, Lucia** con il marito **Giorgio Donalisio**, i nipoti **Giuseppe** con **Angelica Viscardi** e **Anna Maria, Francesco** con **Daniela, Lia** con **Sergio Di Palma** e **Francesca**, la sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le premurose cure, al dottor Eugenio Musso, all'infermiera Piera Serafino, alle signore Domenica e Giovanna. Funerali in Corio oggi ore 15,30. Non fiori ma opere di bene.
— **Corio**, 16 ottobre 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Buscaglia

Ne dànno l'annuncio il figlio **Augusto** con la moglie **Maddalena** e l'adorato nipotino **Stefano**, i cognati, **Mariuccia, Giovanni** con famiglia, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 a Rubine con partenza da Torino, via Cambursano 15.
— **Torino**, 17 ottobre 1980.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Onorato Manzon
anni 71

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Maddalena Fra**, le figlie **Angela** col marito **Giovanni Tortone** e figlioccio **Enrico; Giuseppina** col marito **Giovanni Puppetti** e nipotina **Cristina; Giovanna** col marito **Mimmo Piccinni**, cognata, cognato, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano sabato 18 ottobre alle ore 10 partendo dall'abitazione, via Rivoli 14.
— **Orbassano**, 15 ottobre 1980.

Cristianamente è mancata

Luigia Defilippi nata Gandino

Lo annunciano il marito **Lorenzo**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 9,30 Ospedale Maurizio, indi la cara Salma proseguirà per Carmagnola. Servizio pullman.
— **Torino**, 16 ottobre 1980.

E' tornata a Dio

Pina Cirincione Eandi

Nel darne il triste annuncio **Paola** ringrazia commossa quanti le sono stati affettuosamente vicini durante la lunga malattia della sua cara mamma. Funerali sabato 18 ore 14,30 alla parrocchia di Miraflori, strada Castello 42.
— **Torino**, 16 ottobre 1980.

Il giorno 16 ottobre si è spento serenamente il

n.h. Vincenzo Sequi (Leo Pant)
musicista

Con profondo affetto lo ricorderanno sempre la sorella **Dolores Sequi**, i nipoti **Orrù, Guardabassi, Nella, Badolato**, il cognato dottor **Piero Cazzulino** e famiglia, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 18, ore 11, cappella cimitero generale.
— **Torino**, 16 ottobre 1980.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Giulia Grammatica
ex insegnante
anni 88

L'annunciano addolorati il fratello **Guido**, i nipoti: **Paoletta**, che l'assistette amorevolmente, col marito **Franco** e **Micaela, Giuliano** e **Luisa** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Rivoli, venerdì 17, ore 15, parrocchia San Martino. Un particolare ringraziamento ai medici e personale di Villa Grazia.
— **Rivoli**, 16 ottobre 1980.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Martis

Ne dànno il doloroso annuncio i figli: **Giuseppe, Carmela, Wanda, Severio, Antonina**, generi e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Paolo Gioannini, al personale medico e paramedico dell'ospedale Amedeo di Savoia. Funerali sabato 18 ore 10,15 nella parrocchia SS. Annunziata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 ottobre 1980.

Tragico incidente ha tolto ai suoi cari

Gabriella Barucchi In Turso

Con immenso dolore lo annuncia il marito **Aldo**, la suocera, la cognata **Cristina** e **Giuliana**, il cognato **Elio Turso** con la moglie **Gianna** e i piccoli **Stefano** e **Davide**, il cognato **Beppe Disanto** e i piccoli **Alberto** e **Filippo**. Funerali sabato 18 c.m. ore 10 da piazzetta S. Giuseppe Trofarello. Partenza ore 9,30 ospedale Molinette via Santena.
— **Torino**, 16 ottobre 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ottorino Zola

Lo annunciano: moglie figlio suocera nuora e nipotino. Funerali sabato 18 ore 14,30 da via Candiolo 55/13.
— **Torino**, 17 ottobre 1980.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Lazzarone

Ne dànno il doloroso annuncio: moglie, figli, nuore, nipote, fratelli e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta sabato 18 ore 13,30 ospedale Mauriziano; indi proseguirà per Castello d'Annone ove, alle 15,30, avranno luogo i funerali nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 ottobre 1980.

E' tornato alla casa del Padre

P. Alberto M. Ronco
Barnabita

Ne dànno l'annuncio la **Comunità Religiosa del Real Collegio Carlo Alberto** ed i familiari. I funerali si svolgeranno nella chiesa San Francesco in Moncalieri venerdì 17 corr. ore 16. La salma verrà trasportata a Trino Vercellese ove alle ore 10 di sabato 18 corr. si svolgeranno le esequie e la tumulazione.
— **Moncalieri**, 16 ottobre 1980.

Dopo lunga penosa malattia sopportata con serena esemplare rassegnazione è spirato il nostro caro

Paolo Novaro
Decorato al Valor Militare

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Josette Duponi** con i figli: **Luca** con **Maria** e **Paolo**, e **Giorgio** con **Daniela**. I funerali avranno luogo sabato 18 corrente alle ore 9 muovendo da via Carroccio 7 per la basilica di Sant'Ambrogio; indi la cara salma proseguirà per Oneglia dove riceverà una benedizione nella chiesa di San Giovanni alle ore 15.
— **Milano**, 16 ottobre 1980.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Emilia Allamano nata Depaoli
anni 72

Lo annunciano il marito **Michele**, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Maria Elsa** e i figli **Claudio** e **Marco**, nuora, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 17 corr. ore 14,45 dall'abitazione via Bertalazona 50. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **S. Maurizio Canavese**, 16 ottobre 1980.

E' mancata ai suoi cari

Rina Fornaseri ved. Tenino

La piangono: la figlia **Lucilla** col marito **Mario**, la nipote **Lauretta**, la sorella **Rosy** e parenti tutti. Funerali venerdì 17 alle 16,15 da viale Angeli 21.
— **Cuneo**, 16 ottobre 1980.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia sentitamente ringrazia quanti hanno affettuosamente partecipato al dolore per la scomparsa di

Enzo Bonsignore

La Messa di Trigesima il 14 novembre nella parrocchia S. Giovanni Bosco, via Sarpi 117, alle ore 18.
— **Torino**, 16 ottobre 1980.

ANNIVERSARI

Venticinque anni or sono lasciava questa terra l'anima grande e generosa di

Francesco Offidani

A suo ricordo, si uniranno nella preghiera famigliari amici discepoli, nella S. Messa di suffragio che verrà celebrata lunedì 20 ottobre alle 8,30 nella Basilica della SS. Annunziata, via Po 45.
— **Torino**, 17 ottobre 1980.

1970 1980

Nel X anniversario mamma, papà e sorella ricordano

Manuela Francone

a tutti quelli che le vollero bene. Messa il 16 ottobre 1980 ore 18 chiesa San Giuseppe Cafasso.

1979 1980

Francesco Beltramo

Una triste realtà vissuta ogni giorno. **Bianca** e i tuoi cari addolorati ti rimpiangono. S. Messa sabato 18 ottobre ore 18 Nostra Signora della Salute, via Vibò.

17-10-1978 17-10-1980

Nel 2° anniversario dalla scomparsa di

Angela Vacchino

con infinito rimpianto ed immutato affetto la ricordano. **Jole, Gianni** ed **Alessandra.**

1967 1980

COMM. DOTT.

Enrico Battagliotti

1975 1980

Rina Rivoira ved. Battagliotti

I vostri cari vi ricordano sempre con tanta nostalgia.

1974 1980

Ernesto Masso

Con tristezza i tuoi cari.

1972 1980

Livia Tricerri Favotto

Sempre viva nel ricordo del marito.

Nel 3° anniversario i **Michelacci** ricordano in preghiera il loro

Guido

Parrocchia S. Margherita, domani ore 18.

1973 1980

PROF.

Giuseppe Capitolo

sempre vivi nel nostro ricordo.

Dopo la morte dell'autore Fleming, i libri saranno scritti da John Gardner

James Bond «007» ritorna Avrà rispetto per le donne

LONDRA — Torna James Bond, sempre con la sua brava licenza di uccidere targata 007, ma aggiornato agli Anni Ottanta e cioè un poco più rispettoso con le donne, più misurato nel dar fondo a vodka e Martini, convertito a sigarette a basso tasso di nicotina, in una parola più morigerato. Lo scrittore John Gardner, autore di grossi bestseller in fatto di gialli, ha avuto dagli esecutori letterari del «padre» di Bond, il defunto romanziere Jan Fleming, l'incarico di «resuscitare» il famoso 007 in tre libri.

«Rispecchiamo Bond da dove lo avevamo lasciato negli Anni Sessanta per portarlo negli Anni Ottanta», ha detto Gardner in una intervista telefonica dalla sua villa sui monti Wicklow, in Irlanda. Nel 1964, quando morì a soli 56 anni, Fleming stava correggendo le bozze del quattordicesimo libro su Bond, «L'uomo dalla pistola d'oro», pubblicato postumo. In seguito, due racconti brevi di Fleming vennero pubblicati sotto il titolo «Octupussy». Gardner ha detto che l'invito a recuperare Bond «è una sfida, specialmente sotto l'aspetto tecnico» ma sarà per lui un modo di rilassarsi rispetto ad altri lavori più impegnativi. «Mi piace scrivere ogni anno un libro serio e uno giallo o di spionaggio», ha osservato lo scrittore. Il primo libro della serie Bond-Gardner con titolo provisorio «Meltdown» (fusione), è ormai pronto e sarà pubblicato in aprile, nell'epoca dell'anno in cui venivano sempre lanciati libri di Fleming.

Nessuna speranza di ottenere da Gardner indiscrezioni sulla trama. «Mi è stato ordinato di tenerla segreta», osserva, indicando però che lo schema di fondo sarà sempre quello della tradizionale lotta tra bene e male, con Bond incaricato di salvare il mondo. «Abbiamo mantenuto la formula Bond — aggiunge lo scrittore — l'agente 007 ama il suo paese e il suo lavoro. Anche "M" l'enigmatico boss del servizio segreto che manda in missione Bond tornerà dietro la sua scrivania. Miss Moneypenny, incontrollabile nubile, attenderà fedelmente Bond per vezzeggiarlo quando tornerà, scarruffato ma trionfante sulle forze del male.

«Non li dateremo, aggiunge Gardner, ma i personaggi saranno ambientati negli Anni Ottanta. Noi speriamo che i lettori ritrovino il Bond che ricordano, ma i tempi sono cambiati. Non ci saranno tante ragazze-oggetto. Il movimento femminista non è passato per nulla. E poi Bond ha ridotto il fumo e non alza più tanto il gomito».

Quanto alla tecnologia sofisticatissima tipica di Bond, nota Gardner, molte cose sono diventate realtà in questi anni: «E' una tecnologia ormai superata e ho dovuto inventarne una nuova». In fatto di armi del resto, Gardner sa il fatto suo, essendo stato ufficiale dei marines durante la seconda guerra mondiale. Lo scrittore ha 54 anni. Tra i suoi bestseller spiccano «Il liquidatore», «Il traditore Nostradamus», «Il giardino delle armi». I suoi 20 libri hanno venduto tre milioni di copie.

George Boultwood

Sean Connery, il classico 007, qui con la Lollo

L'Annuario del Touring dei Comuni

Esce in questi giorni l'*Annuario generale dei Comuni e delle Frazioni d'Italia* (1980-'85) pubblicato dal Touring Club Italiano in 24ª edizione, totalmente rinnovato dopo sette anni di lavoro eseguito da un'équipe di specialisti. L'opera, presentata dal presidente del TCI Franco Brambilla al convegno promosso dall'Associazione nazionale Comuni d'Italia a Viareggio, si inserisce nel quadro delle novità del Touring per il 1981, dei contributi fondamentali che esso offre alla documentazione per la conoscenza del nostro Paese, e della collaborazione con amministrazioni ed enti nazionali e locali.

In 1464 pagine, un milione di notizie su 33.000 località costituiscono infatti il risultato di un censimento unico nel suo genere, sistematico e completo, di carattere geografico-amministrativo, esteso ai servizi pubblici e alle attrezzature turistiche e ricettive dei vari centri.

FLEA MARKET - MARCHE' AUX PUCES

STAMPA SERA

Il mercato delle pulci

nome _____ indirizzo _____

cognome _____ telefono _____

COMPRO□ VENDO□ CAMBIO□

REGOLAMENTO: Il mercato delle pulci **(GRATUITO E RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI PRIVATI)** sarà pubblicato tutti i giovedì nell'inserto ***in casa.*** Queste le voci:
Abbigliamento, articoli e attrezzature sportive usati - Animali - Arredamento, elettrodomestici, televisori usati - Collezioni (escluso filatelia) per un massimo di L. 100.000 - Dischi e strumenti musicali usati - Fotografia, cinematografia, ottica per un massimo di L. 100.000 - Giocattoli usati - Libri, giornali, fumetti usati - Hobbies - Messaggi - Scambi con valore massimo di L. 50.000

Ritirate la busta **con affrancatura a carico di Stampa Sera** alla vostra edicola ed imbucatela con i vostri annunci.

sitcap

da Caudano signori casalinghi per signore esigenti

Casa, dolce casa...

Con dei "signori casalinghi" in casa, la vita è comoda e piacevole: e tutte le signore lo sanno. Pentole speciali, mobiletti, piccoli elettrodomestici... rendono tutto facile e quasi divertente, fanno dire "casalinga è bello!" a tutte le signore. Ma dove trovare i "signori casalinghi" più interessanti? Da Caudano, naturalmente. Per esempio...

Pentole, e accessori di stagione

Da Caudano c'è un mare di pentole: in acciaio inox, a pressione, a vapore, per cuocere senza grassi; in Teflon, in pyrex, in acciaio porcellanato; e l'ultima novità: il rivoluzionario vasellame trasparente "Vision" che va direttamente dal frigo al fuoco e viceversa! E poi, vasellame in terracotta per la tavola rustica, servizi completi per la "fondue bourguignonne" e la "bagna caôda", padelle per arrostire castagne, paioli di rame o elettrici per fare la polenta senza fatica...
Posate, piatti e bicchieri coordinati per una tavola originale. Gli accessori, poi, non si contano: dai tagliatartufi ai macinapepe, dai servizi per lumache a quelli per pinzimonio.

Nuovi elettrodomestici favolosi

Tre grandi successi: il "vello elettrico scaldasonno" per dormire caldi tutta la notte, in versione singola, matrimoniale o baby (e c'è persino lo scaldapiedi elettrico con vello!); l'apparecchio a getto d'acqua con pressione regolabile per la perfetta igiene dei denti e il massaggio delle gengive; e il "saldasacchetto con pompa aspirante" per chiudere gli alimenti sottovuoto e conservarli nel congelatore. Per la cucina, quanti piccoli aiuti preziosi! Dal trita-macina-frullatutto alla friggitrice; dalla macchina per pasta alla centrifuga che estrae succhi da frutta e verdura; dalla yogurtiera al girospiedo, dal forno alla bistecchiera; dalle caffettiere all'omogeneizzatore per preparare le pappe dei neonati. E ancora, lucidatrici, aspirapolveri, lavamoquettes, battitappeti, asciuga-arricciacapelli. Per star ben caldi dovunque, c'è il disco termico "Sole mio", che sostituisce la tradizionale borsa dell'acqua calda. Ci sono radiatori a olio; termoventilatori, stufe catalittiche... e così via.

Mobiletti indispensabili

Per esempio, trova la praticissima ma elegante scarpiera, indossatori e stiracalzoni anche elettrici, armadietti da bagno, tavolini a trittico, carrelli-bar e il famoso carrello pieghevole Dinett; trova gli scaffali e tanti altri accessori per la cantinetta di casa, e altro ancora. Se anche lei è una signora esigente, venga a scoprire tutto da Caudano!

Caudano l'attende...

●A TORINO - Via Lagrange 47●A RIVALTA - Via Giaveno 63●AD ALESSANDRIA - Via Trotti 58
●AD IMPERIA - Via Bonfante 38 - Galleria Isnardi
●AD AOSTA - St. Christophe - Regione Sogno - S.S. N. 26

Caudano casa e giardino

Ad Ascoli i bianconeri troveranno un ambiente «caldo»

Juve alla prova del fuoco

Da Ascoli Moro avverte che la Juve porta fortuna all'Ascoli e Trapattoni scomoda la «cabala». Sta di fatto che i confronti fra i bianconeri torinesi e i marchigiani, dacché questi ultimi sono risaliti in serie A, hanno assunto pieghe sorprendenti. Facciamo un po' di conti, così per curiosità: l'aprile 1979, si gioca Ascoli-Juventus e Bettega («tu quoque fili mi», deve aver sospirato straziata la Vecchia Signora) confeziona un bel pesce alla sua squadra deviando nella porta di Zoff la palla del successo marchigiano. Andiamo avanti: 30 dicembre 1979, antivigilia di Capodanno, Juventus-Ascoli si chiude con un sorprendente 3-2 per gli ospiti. E nell'incontro di ritorno Trapattoni e i suoi uomini si rifanno in maniera clamorosa, ribaltando il punteggio sfavorevole quasi in zona Cesarini con due colpi di fioretto del suo libero Gaetano Scirea, eroe della giornata.

Scirea non aveva mai segnato due gol nel medesimo incontro, né Cuccureddu due autoreti a favore della stessa squadra nel corso dello stesso campionato. Rimane di ricordare che l'Ascoli di G.B. Fabbri, nella scorsa stagione, ha costretto Zoff a raccogliere cinque palloni nella sua rete. Nell'arco dei due incontri nemmeno l'Inter era riuscita a tanto. Dunque, i motivi per credere che la Juve «patisca» l'Ascoli non mancano. E la ragione? Può darsi che c'entri la cabala, e può darsi che c'entrino anche le strisce bianconere della divisa dei marchigiani. Che la Juve soffra di un complesso d'identità di fronte a undici uomini che indossano maglie uguali alle sue?

Gentile

Lasciamo da parte le facezie. La realtà suggerisce un'altra chiave di interpretazione dei cinque gol subiti nell'ultima stagione dagli uomini di Trapattoni contro l'Ascoli: la velocità di manovra dell'undici di Fabbri, un maglio efficacissimo per colpire la macchinosa lentezza della Juventus ante-Brady.

Un altro aspetto di Ascoli-Juventus da inquadrare: Moro e la Juve, Anastasi e la Juve, un rapporto mancato e uno consumato. *«Moro vorrà dimostrare di valere i miliardi chiesti dall'Ascoli a Boniperti* — osserva argutamente Gentile —. *Quanto ad Anastasi, otto anni in compagnia della Juventus fanno di lui un "ex" speciale e di questa categoria di avversari si deve sempre diffidare. Proprio Anastasi: gli mancava un gol per toccare quota cento e non riusciva a segnarlo da un anno. E' venuto a Torino e l'ha rifilato a noi: cose da ex».*

Sembra che Anastasi debba rientrare nell'Ascoli per l'incontro di domenica: in questo caso si rinnoverebbe il duello Cuccureddu-Anastasi? *«Se Pietro sarà della partita, potrebbe anche non toccare a me. Lui giostra in una posizione arretrata»*, obietta il difensore della Juve.

I due si conoscono bene: hanno giocato nella stessa squadra per sette anni e conservano molti ricordi in comune. Ritrovandosi da avversari, hanno ispirato ogni volta ai cronisti le stesse domande. Chiedere a Cuccureddu di Anastasi alla vigilia di un loro ennesimo confronto è diventato un «Classico». E Antonello, rassegnato, attacca: *«Quando Anastasi è andato via dall'Inter sembrava finito come calciatore. Ad Ascoli si è ritrovato. L'anno scorso ha disputato un bel campionato. Bravo Pietro: non è da tutti, pessati i trent'anni, adattarsi ad una squadra di provincia e ad un ruolo diverso».*

Ad Ascoli comincerà anche un mese terribile per la squadra di Trapattoni. I bianconeri sanno di giocarsi una stagione in trenta giorni e cercheranno su quel campo lo slancio per proseguire speditamente. E poi c'è sempre la prova contro il Bologna da cancellare. Motivo di più per scendere in campo animati dal «sacro fuoco». Lo lascia intendere Gentile per i compagni: *«Ci aspetta un incontro teso, in un ambiente surriscaldato dai recenti insuccessi dei marchigiani e, d'altra parte, non dobbiamo riagganciare i primi».* Come se dicesse che il pareggio a lui non basta.

Alberto Gaino

Domenica Pietro ritrova i suoi ex compagni

Fra Anastasi e la Juventus un amore che non si scorda

ASCOLI — *Una tegola sull'Ascoli che aspetta la Juve. L'infortunio del libero Scorsa che, quasi certamente, dovrà disertare il confronto tanto atteso. E' accaduto ieri durante la partita d'allenamento che gli uomini di Fabbri hanno sostenuto sul campo di Porto Sant'Elpidio. Scorsa ha riportato una profonda contusione alla caviglia sinistra, l'articolazione si è gonfiata e i medici sono molto pessimisti* «Questo proprio non ci voleva — *ha commentato amaro Fabbri* —. Con tutti i problemi che abbiamo se ne aggiunge un altro e la situazione per noi si complica. Siamo alla vigilia di una partita difficilissima, contro la Juve che, come noi, cerca riscatto dopo la sconfitta casalinga».

L'assenza del libero Molsare comporterà soluzione d'emergenza in quella retroguardia che fino ad oggi è stata tra le più perforate: 8 gol in quattro partite sono le cifre allarmanti che hanno creato non poca preoccupazione tra i tifosi ascolani. Contro la Juve dovrebbero giocare Gasparini libero e Mancini stopper.

Possibile anche un'altra novità: Muraro in porta al posto di Pulici. Il portiere ex laziale sta attraversando un momento critico: dopo i tre gol subiti in casa dal Perugia, Pulici è stato contestato da gruppi di tifosi. Insomma, un momentaccio e Fabbri sta pensando di concedergli un turno di riposo. Luigi Muraro, un veneto di 29 anni, finora ha fatto panchina. Ma non è nuovo sulla scena del massimo campionato per aver giocato, lo scorso anno, sette partite. «Non ho ancora deciso — *ha detto Fabbri* —, tuttavia se ci fosse bisogno di Muraro non esistono problemi. Il ragazzo è valido e quando è stato chiamato in causa ha dimostrato di sapersela cavare».

Ritrovata la piena efficienza fisica anche Pietro Anastasi è pronto a scendere in campo contro la sua ex squadra. Nel cuore del siciliano è rimasto sempre un lembo di Juventus. «Come posso dimenticare tutti quegli anni, tutti quei gol, i giorni felici? Il pubblico juventino mi ha sempre voluto bene e me l'ha dimostrato anche lo scorso anno quando abbiamo vinto a Torino e io ho realizzato il centesimo gol in serie A. Che applausi, quel giorno, per il sottoscritto! Una cosa commovente davvero».

Fabbri conta molto sul recupero del suo attaccante. Un Anastasi in vena rappresenta una garanzia non indifferente per la squadra marchigiana che dopo essere stata «rivelazione» della stagione '79-'80 non vuole rassegnarsi a recitare un ruolo secondario. La partenza è stata poco felice. Ma in tutti c'è forte desiderio di riscatto.

«Massimo rispetto per la Juve ma timore no», *è la parola d'ordine lanciata dal presidente Rozzi.*

Un risultato positivo, magari anche un pareggio, è l'obiettivo fissato dagli ascolani che dopo il grave rovescio interno con il Perugia non possono permettersi altri scivoloni. La classifica, con due soli punti all'attivo, comincia a piangere. «E' necessario muoverla — *concorda Fabbri* — perché l'importante è andare avanti. Certo ci piacerebbe vincere, ma la Juventus resta sempre la Juventus, cioè una squadra molto forte e temibile sotto tutti gli aspetti. Noi ci proveremo, come abbiamo sempre fatto, e speriamo che finalmente la fortuna non ci volga le spalle».

«Il pareggio con la Juve non è risultato da scartare — *sono ancora parole di Anastasi* — noi siamo in una situazione difficile con qualche risultato negativo alle spalle. Ma la squadra è viva ed è fermamente decisa a reagire sul campo. I nostri tifosi meritano ben diverse soddisfazioni. Con la Juve l'impegno è oltremodo severo ma sono fiducioso».

Ad Ascoli e nel Piceno c'è grande attesa per la partita. La prevendita dei biglietti è cresciuta di ritmo e risulta già esaurita in tribuna centrale. Domenica al «Del Duca» ci sarà il pubblico delle grandi occasioni.

Andrea Ferretti

Oggi a Vinovo (galoppo) la corsa dotata di venti milioni

Il brutto tempo complica la Tris Blue Team è l'ospite più pericoloso

Quindici purosangue prendono parte oggi a Vinovo alla corsa «Tris», l'ultima dell'annata per l'ippodromo torinese. Il numero dei concorrenti è inferiore a quello previsto dagli organizzatori che si aspettavano qualche adesione in più, ma per i giocatori basta e avanza per metterli in grosse difficoltà in ordine al pronostico, perché le forze che scenderanno in campo sono talmente equilibrate da costituire un autentico rompicapo. Il cattivo tempo si è schierato dalla parte del perziatore aumentando le incognite sulle reali possibilità dei cavalli di destreggiarsi sul terreno pesante.

Vinceranno i pesi «leggeri» o saranno i cavalli della parte alta della scala ad avere la meglio? Blue Team, «top-veight» dello schieramento, è venuto da Firenze convinto di battere la concorrenza, ma si trova adesso con una pista intrisa d'acqua che aumenterà notevolmente i 59 chili che porta in groppa. Black Baron, relegato in fondo al gruppo, potrebbe volare sulla pozzanghera e sovvertire il «betting» più sofisticato, forte della sua leggerezza, così come Go Gold e Oberalp, quest'ultimo vincitore un anno fa della stessa corsa di oggi.

Si dice di Fioretto che si trasforma sul fango e di Prealpe che aumenta di ritmo sul molle. Prealpe è femmina, come Novalesa e Algeria. Avranno vita facile da maschi gentili oppure saranno trattate senza troppa cavalleria?

Non basta. Tra i 15 ci sono soggetti di «3 anni» e altri di 8. Via libera per i più giovani, o gli anziani vorranno mettere in campo la maggior esperienza?

a. deb.

Prima corsa — **ore 14,30**
PREMIO CUNEO (All. Fantini)
L. 2.400.000 - m 1800

1.	Fleur d'Orange (M. Zini 50½)	0	2	0 0
2.	Caribondo (M. Bartalotta 51½)	0	4	0 0
3.	Moro Bai (M. Cantarini 58½)	0	3	0 0
4.	Leccetta (L. Jacka 51)	4	3	4 0

Favoriti: Fleur d'Orange, Moro Bai

Seconda corsa — **ore 14,55**
PREMIO PALAZZO FLORIO
L. 5.500.000 - m 1600

1.	Frioland (V. Bartalotta 55)	1	1	1 4
2.	Saggio (G. Frontini 60½)	2	4	1 4
3.	Mistan (C. Panici 53)	2	4	0 2
4.	Royal Brook (A. Di Nardo 55)	1	0	4 4
5.	Laerte (C. Castaldi 53)	-	2	0 0

Favoriti: Royal Brook, Saggio

Terza corsa — **ore 15,30**
PREMIO MODIGLIANI (G. R. e Amazzoni)
L. 3.000.000 - m 1400

1.	Mir Lussac (J. Morra 75½)	-	1	1 3
2.	Nelbi (G. Molteni 74½)	4	3	2 4
3.	Rao Amaro (M. Barra 74½)	2	0	4 3
4.	Soul Train (S. Rossi 73)	0	1	0 2
5.	Billena (P. Fanoli 72½)	3	3	4 0
6.	Cocca (G. Alfero 69)	3	1	0 0
7.	Berillo (C. Ghirardi 69)	1	3	1 0
8.	Identico (R. Bottanelli 68½)	-	0	1 0
9.	Nevada Boy (C. Guadagnino 65½)	4	2	3 4
10.	Malvito (A. Meggiora 86½)	0	4	0 0
11.	Francesca Bertini (M. Gelao 65½)	-	0	0 3
12.	Los Prime (G. Bonatto 65)	-	3	4 0

Favoriti: Mir Lussac, Rao Amaro

Quarta corsa — **ore 15,45**
PREMIO ROSTA
L. 6.600.000 - m 1600

1.	Istrice (F. Dessi 57)	2	0	4 1
2.	Lunarita (M. Sacco 52½)	-	0	0 0
3.	Benedetto (G. Alfero 58)	1	3	0 1
4.	Mannix (C. Panici 55)	0	0	3 1
5.	Winnired (V. Bartalotta 55½)	4	3	2 1
6.	Bold Blue (O. Pastore 54)	-	-	- 2
7.	Paradise Island (G. Frontini 54½)	0	1	2 1
8.	Stalti (A. Di Nardo 57)	-	4	4 2
9.	Robert Tana (G. Dettori 54)	-	-	0 0
10.	Mamin (V. Panici 54½)	2	1	0 2
11.	Antrulles (P. Agus 53½)	0	2	3 0

Favoriti: Stalti, Istrice

Quinta corsa — **ore 16,10**
PREMIO CIMABUE (G.R. e Amazzoni)
L. 3.000.000 - m 2200

1.	Lariano (G. Confalonieri 73)	2	4	3 0
2.	Tre Ali (S. Rossi 72½)	-	1	3 4
3.	Flash Fire (G. Alfero 71½)	3	2	2 1
4.	Paracelsus (R. Bottanelli 69½)	0	2	0 1
5.	Balkana (I. Coll 68)	1	1	1 0
6.	Jefren (G. Molteni 67½)	2	0	0 3
7.	Beniamino (J. Morra 65½)	3	4	1 4
8.	Little Boy (G. Guadagnino 65)	-	3	4 2

Favoriti: Paracelsus, Flash Fire

Sesta corsa — **ore 16,40**
PREMIO VINOVO - Corsa Tris
L. 20.000.000 - m 1800

1.	Blue Team (M. Busiello 59)	1	2	1 1
2.	Subic Bay (G. Frontini 55½)	0	3	0 3
3.	Gim Toro (G. Fois 55½)	0	3	4 0
4.	Akedoro (P. Agus 55½)	3	3	3 3
5.	Giannino Umbro (C. Castaldi 54)	0	0	4 2
6.	Mongrassano (V. Bartalotta 54)	1	4	0 3
7.	Fioretto (C. Panici 53½)	0	0	0 2
8.	Maccabeo (A. Di Nardo 53½)	1	4	0 4
9.	Prealpe (G. Dettori 52)	4	3	3 4
10.	Algeria (M. Sacco 51½)	3	2	0 1
11.	Novalesa (N. Mulas 51)	3	3	1 2
12.	Well Polished (F. Dessi 50½)	4	1	1 2
13.	Oberalp (V. Panici 50)	1	0	0 0
14.	Go Gold (D. Santoni 47½)	1	4	0 0
15.	Black Baron (M. Bartalotta 45)	1	1	2 4

Favoriti: Novalesa, Prealpe, Akedoro

Settima corsa — **ore 17,05**
PREMIO CASTELLAMONTE
L. 2.400.000 - m 1400

1.	Zipleton (G. Frontini 58½)	4	0	3 3
2.	Dierba La Douce (M. Bartalotta 55)	3	2	2 2
3.	Quarzo (G. Pinto 55)	4	0	2 1
4.	Livia Ocella (O. Pastore 54)	2	0	2 1
5.	Lantana (M. Sacco 53½)	3	1	0 0
6.	Falabrak (G. Alfero 53½)	4	0	0 2
7.	Pelvoux (F. Dessi 50½)	0	1	4 3
8.	Tribu (V. Panici 50½)	-	4	1 0
9.	Man Path (N. Mulas 48)	0	3	0 0
10.	Orsogna (C. Castaldi 46½)	-	4	0 4

Favoriti: Livia Ocella, Dierba La Douce

la natura a casa tua

Ad Almese, a due passi da Torino, la tua villa nella residenza "I PIOPPI"

GEM ITALIA

- ☐ Posizione incantevole nel verde condominiale di 40.000 mq.
- ☐ I vantaggi della villa singola, ma senza essere isolati
- ☐ Facilmente raggiungibile da Torino e zone industriali
- ☐ Economicità di gestione con risparmio energetico fino al 50%
- ☐ Mutuo fondiario e facilitazioni di pagamento.

I pioppi

Ufficio vendite in cantiere: ALMESE
Fraz. Milanere, Via Borgonuovo 25
APERTO ANCHE SABATO
E DOMENICA Tel. (011) 935 9770
Uff. Commerciale tel. (011) 900 2047

Ristorante LE TORRETTE
Viale dei Pioppi 1 - VINOVO - Tel. 965.1235
Sino al 19 ottobre
lo chef Carlo ha il piacere di presentare alla sua spettabile clientela
IL FESTIVAL DEL MARE

Alcuni piatti del menù:
GRANSEOLA OLIO E LIMONE
TARTAR DI SALMONE CRUDO
IL VERO CACIUCCO ALLA LIVORNESE
ROMBO AL BURRO AROMATICO
SOGLIOLA FARCITA AL TARTUFO NERO
CODE DI SCAMPI GRATINATI CON SALSA ALL'ORTICA
GRIGLIATE MISTE AL CARBONE DI LEGNA
Sono gradite le prenotazioni — LUNEDI' CHIUSO

Contro la squadra sarda la prima tappa per il rilancio

Toro, da domenica vita nuova

Francesco Graziani vuole continuare a segnare in campionato

Al Torino scocca di nuovo l'ora dell'autocritica. Il brillante inizio in Coppa Italia e la grintosa esibizione in Coppa Uefa sul terreno del Molenbeek avevano fatto pensare a una squadra diversa, a una squadra capace di ritrovare d'un tratto gli antichi valori. Il campionato ha invece disilluso l'ambiente; le sconfitte di Catanzaro e Roma (due su due trasferte) hanno rimesso in primo piano le magagne granata.

Quando si perde lontano dal campo di casa è soprattutto una questione di carenza di grinta. Se non si sa soffrire nella giusta misura, strappare un risultato positivo diventa impresa eroica. Forse la serata di Molenbeek aveva illuso un po' tutti ed ora sta al Torino confermare che quello non è stato un episodio isolato. In sostanza i granata devono dimostrare a sé e agli altri di poter essere ancora da scudetto. La diagnosi dei mali che affliggono la squadra conduce comunque a confortanti conclusioni. I giocatori sembrano sicuri che il peggio sia ormai passato.

La partita di domenica con il Cagliari vedrà tra i protagonisti Graziani e Van De Korput che, finalmente ristabilito, potrà garantire il suo apporto determinante in un settore scricchiolante anche a causa dell'infortunio di Danova senza dubbio l'elemento migliore. Il centravanti ha giocato le ultime partite di campionato in condizioni fisiche precarie e ovviamente il fatto ha inciso sul suo rendimento. Graziani è per natura un generoso, quindi se non può battersi al meglio non può offrire alla squadra l'apporto consueto di grinta e gol. Nell'amichevole di martedì a Neuchâtel, il centravanti ha dimostrato di essere del tutto ristabilito, in grado di rilanciare le ambizioni sue e dei compagni. Ammette: «*Il Torino è tuttora da scudetto, non ci sono dubbi. Il recente passato potrebbe far pensare il contrario, è vero, ma io dico che il vero Torino lo vedrete solo adesso. La partita con il Cagliari sarà fondamentale, in quanto viene a tre giorni dall'importante match di Coppa con il Magdeburgo e a sette dal derby. Partire con il piede sbagliato potrebbe invece provocare tra di noi e tra i tifosi una reazione di proporzioni per ora incalcolabili*».

Ma Graziani non è pessimista e dice certe cose per semplice scaramanzia. A lui fa eco Terraneo che, come rappresentante della difesa, può spiegare i mali di un reparto che una volta era un vero baluardo e che oggi invece sembra troppo facilmente superabile. «*Il vero problema non sta nella difesa* — dice il portiere — *ma in tutta la squadra nel complesso. Se infatti centrocampo e attacco svolgono bene il loro compito anche la difesa è più tranquilla. Quindi nessun allarmismo fuori luogo. Il Torino è avviato verso la migliore condizione e non prenderemo più tanti stupidi gol*».

Una promessa da mantenere subito fin da domenica. Purtroppo Rabitti ha di nuovo problemi di formazione, perché Van De Korput recupera, ma forse Zaccarelli dovrà restare a guardare.

f. v.

● NELL'ANTICIPO della sesta giornata del campionato di serie D girone A, l'Orbassano affronta domani alle 14,30 al campo Sisport l'Albese. Tra i padroni di casa saranno ancora assenti Di Lernia e Leotta. La squadra di Pinacci cerca una vittoria per ottenere un pronto rilancio in classifica.

Senza Virdis, Brugnera, Longobucco e Quagliozzi

Cagliari decimato Riva lo carica

CAGLIARI — *Senza Virdis, Brugnera, Longobucco e Quagliozzi (ultimo infortunato della serie) il Cagliari è in grossa difficoltà per la trasferta di domenica a Torino con i granata.*

«Peggio non potevamo stare — *dice sconsolato Gigi Riva* — con quattro titolari fuori uso non si può certo andare sorridendo a Torino. L'unica cosa che ci conforta è che nonostante tutto la squadra ha il morale alto e riesce ugualmente ad esprimere un gioco accettabile».

— *Quale assenza delle quattro la preoccupa maggiormente?*

«Direi quella di Brugnera. Intanto perché colpisce il settore per noi più delicato e proprio nel ruolo di libero non abbiamo un naturale sostituto; in secondo luogo perché la personalità di Brugnera condiziona il rendimento dell'intera squadra».

— *Cagliari quindi senza speranze a Torino?*

«Assolutamente no — *dice Riva* — il Cagliari saprà essere all'altezza della situazione qualunque sia la formazione che schiereremo. Tra l'altro presenteremo un Selvaggi caricato a mille dopo la bella esibizione di Lussemburgo e contiamo anche molto su Piras che sta attraversando un ottimo stato di forma. Insomma non partiamo battuti.

Mercoledì scorso il Cagliari si è allenato contro la nazionale militare perdendo per uno a zero.

Erano soprattutto due gli aspetti che Tiddia intendeva approfondire in quel collaudo: l'attuale momento di Virdis e la solidità della difesa che presentava per la prima volta Loi libero. In entrambi i casi le luci si sono alternate alle ombre, non contribuendo certo ad aiutare l'allenatore nelle scelte per la partita di Torino. Virdis ha accusato infatti l'assenza piuttosto lunga dai campi di gioco, mostrando una condizione approssimativa che non è riuscito a mascherare neppure con l'impegno e la buona volontà. «Nel primo tempo non è andata male — *ha spiegato il giocatore* —; nella ripresa, invece, sono stati fatti molti cambiamenti ed è stato perciò difficile giocare come nella prima parte della gara, anche perché a me sono venute meno le gambe. E' chiaro che senza giocare non si può raggiungere la forma migliore e se poi consideriamo il carattere amichevole di quella partita non mi posso ritenere del tutto insoddisfatto della mia prestazione».

Virdis comunque non giocherà neppure a Torino. Tiddia lo ha escluso categoricamente, affermando che le due punte rossoblù saranno Selvaggi e Piras. Le maggiori preoccupazioni per il Cagliari provengono comunque, come al solito, dalla difesa, che rischia di essere scombussolata per l'ennesima volta. Per questo l'allenatore rossoblù ha sperimentato nel primo tempo della partita con la Nazionale militare Loi nel ruolo di libero: il risultato non è stato negativo, ma Tiddia ha detto che ci vogliono ben altre doti per ricoprire un ruolo tanto delicato.

La realtà è che il Cagliari, in questo campionato, non ha ancora trovato il passo giusto per via dei numerosi infortuni che hanno bersagliato la squadra. Determinante soprattutto — come ha spiegato Riva — l'assenza di Brugnera. Il vecchio capitano è un'autentica colonna della squadra, che senza di lui subisce un forte contraccolpo psicologico.

Mario Guerrini

Sono Spagnolo, Bertoneri, Cappellari, Cipriani e Farina

Juve e Toro «Primavera» scoprono i loro gioielli

L'esordio del Torino nel torneo Primavera è rinviato di una settimana: sabato scorso, infatti, il campo della Sampdoria era impraticabile; per i granatini di Vatta si comincerà dunque domani pomeriggio al Filadelfia contro il Milan.

Se guardiamo soltanto i risultati, l'inizio di stagione per i giovani del Torino non è stato fortunato; fuori nel girone eliminatorio al torneo di Cuneo, fuori anche in Coppa Italia dopo aver vinto quattro incontri e perso quello decisivo proprio in casa dei rossoneri.

Ma come puntualizza Vatta «le vittorie più significative per questa formazione vengono quando uno dei suoi componenti viene preso in considerazione per la prima squadra».

Dallo scorso anno il girone è cambiato: non c'è più la trasferta di Cagliari, in compenso c'è il doppio confronto con le milanesi, decisamente impegnativo. Le squadre sono diventate dodici, ma i posti utili per il girone di semifinale sono sempre due, quindi la lotta è ancora più serrata. Il Torino si presenta con una rosa molto rinnovata, avendo ceduto o alla formazione maggiore o in prestito ad altre società di A e B i pezzi migliori. Conserva però la propensione a segnare molto e quest'anno anche difensori e centrocampisti arrivano sovente al successo personale.

Guardando i singoli questa formazione sta portando alla ribalta il nome di Spagnolo, giovane che prometteva parecchio e che ora si sta affermando concretamente; anche Bertoneri come tutta la difesa sta giocando ad ottimi livelli, ma la gioia maggiore per Vatta viene dal felice recupero di Cappellari, l'attaccante che lo scorso anno segnava in continuazione ma che nell'ultima parte della stagione, in Nazionale juniores, si infortunò.

Riguardo al torneo, il mister dei granatini avverte i propri tifosi: «Non scandalizzatevi se vedrete cambiare spesso la formazione, subiremo sempre, infatti, le esigenze della squadra di Rabitti. Cercheremo comunque di farci valere: mi sembra che in campionato ci sia un notevole equilibrio confermato dai risultati alterni e contraddittori di alcune squadre; questo livellamento è certamente dettato dal desiderio di tutte le società di cercare di scoprire gli uomini utili per il domani nel proprio settore giovanile: questa è già una vittoria per noi che in questo sistema ci muoviamo da parecchio».

★★

Dopo parecchie stagioni condotte a ritmo alterno pare che finalmente la formazione Primavera della Juventus stia vivendo l'anno giusto. I risultati parlano solo in maniera positiva. Vittoria a Cuneo, qualificazione in Coppa Italia, esordio vincente nel primo confronto di campionato in casa con il Brescia. Francesco Grosso non nasconde la propria soddisfazione: «Se continuiamo così — *ammette* — possiamo puntare decisamente alla qualificazione».

Il rinnovamento del girone è secondo il mister bianconero importante perché lo rende più qualificato: «Il campionato è anche più lungo — *prosegue Grosso* — e i risultati strambi di questo inizio di stagione non ci consentono ancora di individuare le avversarie più accreditate; penso comunque che dovremo guardarci oltre che dal Torino e dalle milanesi anche dal Brescia».

Uomo emergente di questa formazione è il difensore Bruno, che è stato addirittura richiesto dal Cesena. Il ragazzo va ad affiancare un discreto numero di campioncini, tipo Pin e Galderisi, alcuni dei quali già si affacciano alla prima squadra. «La panchina lunga è uno stimolo importante per questi ragazzi che ora possono respirare più da vicino l'aria della serie A».

Benché questa formazione prometta di più rispetto a quella dello scorso anno, solo Galderisi è stato convocato per il solito torneo che la Nazionale disputerà a Montecarlo tra il 12 e il 19 novembre.

Le soddisfazioni vengono comunque in altre maniere, ad esempio dalle tante richieste di formazioni di serie A e B per questi giovani. Tra l'altro, Grosso sta facendo crescere due attaccanti che potrebbero illuminare l'orizzonte proprio per la formazione maggiore juventina. Si tratta di Cipriani, un bomber dal tiro micidiale, e di Farina, un tipo molto estroso che fa impazzire le difese avversarie. Chissà che una soluzione interna non risolva il problema più importante della Juventus di questi tempi.

Giancarlo Emanuel

RISULTATI DELLA PRIMA GIORNATA: Atalanta-Mantova 0-1; Como-Genoa 2-1; Inter-Varese 1-2; Juventus-Brescia 1-0; Milan-Monza 6-2; Sampdoria-Torino rinv.

CLASSIFICA: Varese, Mantova, Milan, Juventus, Como pt. 2; Torino, Sampdoria, Genoa, Brescia, Monza, Atalanta e Inter 0. Torino e Sampdoria una partita in meno.

LE PARTITE DI DOMANI: Brescia-Atalanta; Genoa-Inter; Mantova-Sampdoria; Monza-Juventus; Varese-Como; Torino-Milan (stadio Filadelfia ore 15).

complesso residenziale

CALAMAIORE

isola della maddalena

CALAMAIORE un complesso residenziale pronto ad accoglierti con tutti i confort. Mare per gite in barca indimenticabili, spiagge finissime, tutti i servizi di infrastrutture civili e tutte le occasioni di svago per le tue sere più vive. MANCHI SOLO TU. Puoi pensare ad un monolocale, bilocale, o anche trilocale. Sono tutti parzialmente arredati: il resto lo aggiunge la TUA PERSONALITÀ

CALAMAIORE è un complesso CIMIF, l'organizzazione che scopre per te, attrezza per te i posti vacanza più belli.

vita da pesci

Prezzi da investimento e bloccati•mutuo•facilitazioni di pagamento•ottimo reddito in caso di affitto.

CASA VACANZE MA ANCHE CASA INVESTIMENTO.

Concessionaria esclusiva

cimif

GENOVA - Via Odero, 1 tel. (010) 585064-541756
CALAMAIORE - La Maddalena - (0789) 78454
TORINO - Via Duchessa Jolanda, 17 tel. (011) 756525-753989•MILANO - Via Mazzini, 12 tel. (02) 860011•LECCO - Via Dante, 36 tel. (0341) 362484•TRE VENEZIE - Arco (Tn) - Via Baldessari, 2 tel. (0464) 516625•VICENZA - Contrà della Grazie, 1 (0444) 44720•BOLOGNA - via S. Vitale, 4 tel. (051) 266262•FIRENZE - Via Vanini, 5 tel. (055) 496510•ROMA - Via N. Marchese, 10 tel. (06) 893135•CAGLIARI - Via Carbonia, 22 tel. (070) 669153•SASSARI - Via Manno, 31 tel. (079) 233032

studio 3

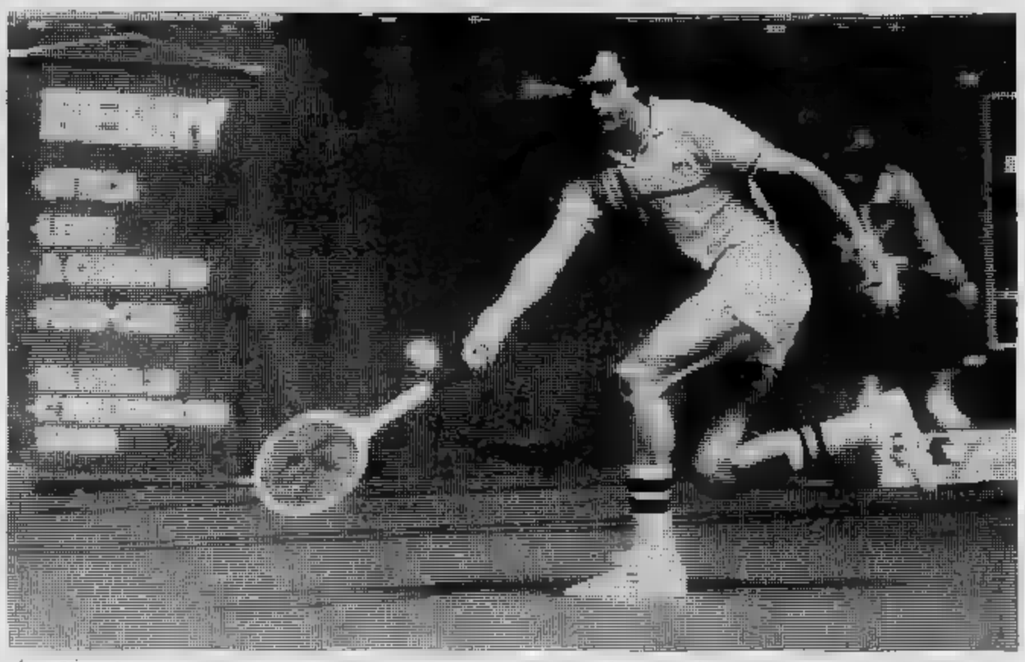
Grande successo di pubblico per lo «show» tennistico di ieri sera a Torino: è il fascino di un campione che molti contestano, ma che tutti vogliono vedere

Con Panatta non si sbaglia mai

Adriano Panatta sempre al centro dell'attenzione

Chi ha fatto il pienone al palasport del Parco Ruffini per i due incontri di tennis fra Nastase e Clerc e Panatta e Vilas? Certo, l'organizzatore Sandro Spreafico dell'Orsavox, che ha creduto subito nella proposta della «2 P», al secolo Sergio Palmieri e Pontiggia, cresciuti alla scuola organizzativa di Carlo Della Vida, ma resta il fatto che un pienone in una fredda serata di pioggia nella Torino attuale, coinvolta nei suoi problemi sociali, lascia parecchio perplessi. Specie quando si analizzano i dati degli spettatori di altre discipline sportive, ben più importanti e ben meritevoli del tifo del pubblico.

Fascino di Panatta. Non c'è dubbio. Molti non amano il suo volto sofferente, i suoi cupi umori, ma quando gioca anche se riesce ad attirare le simpatie anche dei suoi avversari. Basti dire che dopo le meravigliose prestazioni fornite in semifinale di Coppa Davis a Roma contro l'Australia al Lingotto (mercato dell'abbigliamento sportivo) tenutosi recentemente a Milano, ha venduto per la sua casa di abbigliamento ben diecimila magliette uguali a quelle che indossava contro McNamee e McNamara.



Clerc ha sconfitto ieri sera Nastase in tre set (Foto «Stampa Sera» - Alessandro Bosio)

Fascino è un nome, è una personaggio, è perché no, è un campione, sia nella buona che nella cattiva sorte. Ieri sera al Palasport, Panatta non era al meglio. La schiena gli faceva male. Prima di giocare con Vilas era stato a lungo massaggiato con un unguento speciale, segreto. Ma poi sul campo il servizio lo assisteva. E così poteva benissimo reggere il confronto con il più giovane e quotato avversario che può lo aveva battuto in due set tanto a Udine che a Reggio Emilia. Certo, c'era pure la necessità di finire in fretta, i quattro dovevano ritornare subito a Milano per dormire poche ore dato che questa mattina presto avrebbero dovuti partire per Napoli dove nel pomeriggio si inizia un torneo ad otto che oltre ai quattro protagonisti della divertente serata torinese vedrà impegnati Barazzutti, Ocleppo, Bertolucci e l'indiano Amritraj, ma Panatta era in serata sì, come quando vena lo assiste.

Vilas era ieri per la prima volta a Torino da autentico campione. C'era stato solo una volta nel 1973 come sparring-partner degli azzurri di Davis in allenamento. Il Vilas, il tennista-poeta con gli occhi buoni, ha sempre il suo fascino.

Poi, Nastase. L'ex grande campione capace ancora di raggiungere vertici ineguagliabili di tocco. Certo, il fisico non è più mobile e scattante come dieci anni fa. Ma la sua classe accoppiata alle sue più o meno simpatiche pantomime sono sempre veicolo altamente pubblicitario per il tennis spettacolo in zone non molto sfruttate come Torino.

Poi Clerc, astro nascente, dai modi notevoli, che però patisce di superfici veloci, le bizze poco regolamentari di un avversario come Nastase, ma capace sempre di fornire un tennis di prim'ordine.

Ma da qui a dire che Torino è matura per un grande torneo dalla durata di una settimana non corre. Per una città Torino è capace di riempire il palasport per qualsiasi manifestazione degna di un minimo di «battage». E quanti di coloro che ieri sera hanno sfidato le intemperie pur di vedere le prodezze di Panatta e Vilas, Nastase e Clerc, ripeterebbero l'esperienza a ventiquattro ore di distanza?

Molti sono rimasti fuori, non hanno trovato i biglietti per entrare. Torino è una città da quasi un milione e mezzo di abitanti, non è qui a fare due pienoni e magari quattro come sarebbe necessario per salvare un vero torneo che non è. O, almeno, abbiamo le nostre perplessità. Tutto questo a nulla togliere a Sandro Spreafico dell'Orsavox, artefice della manifestazione, con pieno merito e solo qualche piccolo neo organizzativo.

Cacioppo

Intervista con Arturo Cascone (Fiat Ricambi)

Canottaggio, da dieci anni i torinesi sono in prima fila

I campionati del mare hanno concluso la stagione remiera. A Castellammare di Stabia la Fiat Ricambi non è riuscita a conquistare neppure un titolo: «Ma quattro secondi posti — *tiene subito a precisare il d.t. Arturo Cascone* — e di questi tempi non sono certo da buttare, soprattutto tenendo conto che abbiamo partecipato con equipaggi improvvisati e che il nostro Emmilio gareggiava con la febbre alta».

Di questi tempi. Una stagione certo brillante per il canottaggio azzurro. «Una stagione per noi normale — *analizza Cascone* —, una stagione di transizione che però qualche titoletto ce l'ha fruttato egualmente».

Una stagione normale con in bilancio i titoli mondiali: «due senza» assoluto (Baldacci-Valtorta), «2 senza» senior (Tontodonati - Marchioni), «doppio» pesi leggeri (Uberti-Torta), «doppio» ragazzi (Carando-Torta), «otto» assoluto (Palma - Rosso - Scarpa - Lanza in armo misto con Forze Armate), «singolo» veterani (Bouquié), «singolo» assoluto e «singolo» senior femminile (Calissano), «doppio» assoluto e senior femminile (Calissano-Mazza), «4 con» junior femminile (Calmi - Conrado - Toja - Arduino) e «4 di coppia» assoluti femminile (Zancanella - Mazza in un armo misto con la Jonica). «Manca nell'elenco il titolo del nostro skiffista, Gino Iseppi, che essendo militare ha corso per i colori delle Forze Armate», *aggiunge Cascone.*

Ma i più che analizzare è passata stagione, il d. t. Fiat Ricambi tiene a tracciare un bilancio del decennio appena concluso. Dieci anni che vedono gli atleti torinesi sempre in primo piano nel canottaggio nazionale. «Abbiamo partecipato alle Olimpiadi di Monaco, di Montreal e di Mosca, a 8 campionati mondiali assoluti, ai Giochi del Mediterraneo '79, a 3 campionati del mondo pesi leggeri, a 7 campionati mondiali juniores ed a 5 edizioni di Coppa Europa — *Cascone* — vincendo 38 medaglie complessivamente. In campo italiano abbiamo conquistato 68 titoli nel canottaggio, 15 nel canoa. Le vittorie in gare nazionali sono state oltre 500. C'è poi ancora da segnalare due successi agli internazionali di Francia e la vittoria del "due senza" Tontodonati - Marchioni conseguita in primavera agli internazionali del Belgio».

Ora si volta pagina. «Occorre guardare al futuro — *sostiene il d. t. torinese* — ed il futuro è dei giovani. Il nostro vivaio conta 200 ragazzini. Altri si aggiungono continuamente. Abbiamo bisogno di tanti ragazzi e tante ragazze perché solo in un grosso vivaio sono individuabili i campioni di domani. Senza vivaio una società è asfittica. Guardiamo al calcio: è costretto a rifarsi agli stranieri perché mancano i campionissimi. In ultima analisi sconta la concorrenza che gli viene fatta da tutti gli altri sport, a livello giovanile».

«La nostra società si prefigge un'attività promozionale e propedeutica — *conclude Cascone* —, sempre ben presenti anche le esigenze dell'agonismo. Chi vuole fare canottaggio ad alto livello da noi trova condizioni ideali: una buona scuola ed una mentalità vincenti, ampie possibilità di mettere insieme qualsiasi barca, un tecnico preparato quale Matteoli».

Marco Sannazzaro

Bocce: Italia-Francia una sfida di giovani

Ultimi spiccioli della stagione bocciofila con due interessanti appuntamenti per il fine-settimana: ad Aosta (inizio domani ore 9), organizzato dal Comitato regionale Ubi-Sezione Volo, è in programma l'«omnium» fra le squadre juniores «under 23» d'Italia e Francia; ad Asti (Comitato Asti Bocce), una gara individuale a quadrette, di propaganda, valida per l'assegnazione della «Coppa Asti Spumante». Inizio alle 14,30 di domani.

All'indomani della brillante vittoria conseguita dai «moschettieri» azzurri ai campionati mondiali di Montecarlo, si ripropone un altro duello protagonisti interessanti giovani, potenziali della squadra nazionale maggiore: i tecnici hanno designato per il match (che si svolgerà sulla distanza dei 13 incontri: 8 individuali, 4 a coppie e uno a quadrette) i torinesi Buriasso, Monge e Val, il Fenocchio e l'aostano Moro.

La gara di Asti si presenta come una «passerella» delle squadre che sono state le protagoniste dell'annata, anche se hanno disertato il torneo dopo che sono circolate voci, più o meno confermate, del passaggio di alcune società di qualche giocatore. E' il caso dell'Accorsi Tuttobocce, che quadrette e coppie nell'81 non si ripresenterà più: Bertola è passato alla Genovese, insieme con L. Bruzzone, Sturla e Tamagno; Bragaglia giocherà con Suini, Vay, Cavassa e Caudera per la Ciriacese; Granaglia e Selva, infine, dovrebbero accasarsi con la Birichin.

Le manifestazioni del «Settembre Rivolese», nel bocciodromo di S. Pietro di Rivoli, a coppie fisse, riservate agli iscritti AVIS, con inizio alle 8 di domenica.

Al Circolo ricreativo «La Stampa» è in programma il campionato individuale per dipendenti, pensionati e aggregati «La Stampa», nonché per i soci del «Bogo-Panificatori». Inizio ore 9 di domenica.

g. tol.

Oggi è tempo di acquisti fatti bene.

Fiat 131: un affare da non perdere.

* Assicurazione RC gratis per un anno per le 131 benzina.
* "Superbollo" gratis per un anno per le 131 Diesel.

Succursali e Concessionarie Fiat applicheranno per un anno e per L. 250.000, pari al costo medio di un'assicurazione RC per un anno sulle 131 benzina, a un abbuono pari al costo del "Superbollo", per un anno, sulle 131 Diesel.

* Massima valutazione dell'usato di tutte le marche, anche estere.
* Con 4 milioni potete ritirarla subito e iniziare a pagarla tra 18 mesi.
* Potete sceglierla tra 12 versioni: benzina (1300/1600/2000) e Diesel (2000/2500), berline o Panorama.

FIAT

I contenuti della Supermirafiori
Motore a doppio albero a camme in testa: nessun modello estero della sua categoria ha questa raffinata soluzione sportiva. - Velocità 160 e 170 km/h. - Volante regolabile. - Cambio a 5 marce. - Poggiatesta anteriori e posteriori. - Contagiri. - Sbrinatori alla base dei cristalli laterali anteriori. - Fari allo iodio. - Luci di retromarcia e retronebbia. - Rivestimenti esclusivi d'alta qualità. - Moquette integrale (anche nel bagagliaio).

NUOVE VOLVO

Meritano la tua prova.

E i Concessionari Volvo ti aspettano.

VOLVO
QUALITÀ E SICUREZZA

ECONOMICI

Le tariffe è di L. 1350 la riga. **Rubrica** operai/impiegati L. 750, tecnici L. [illegible], dirigenti L. 1100. **Rubrica 8 e 11** (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° vieta [illegible] sul sesso o l'inserzionista il impiegato e richiedere tale legge.

1 Commerciali

DITTA Amaschi liquida officina [illegible] della Venaria 64/8 Torino tel. 739.9301; presse da 100 a 300 tonnellate fresatrici torni [illegible] rettifiche tangenziali [illegible] elevatori [illegible] elettrici portatili saldatrici [illegible] saldatrici varia scaffalature mobili attrezzatura varia aperto tutti i giorni.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore

FIDAUTO

basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO

p.za Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti. Via Cristoforo Colombo 1, telefoni 504.463 - 580.870.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria commerciale. [illegible] continuato. Corso [illegible] Ferraris 146, tel. 594.718.

PRESTITI procura privato sollecitamente a miti interessi a impiegati casalinghe massima riservatezza. Tel. 836427.

PRIVATAMENTE concedesi prestiti fiduciari e ipotecari a commercianti artigiani riservatezza e celerità. Tel. 752.967.

PRIVATA [illegible] ad poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visita a domicilio. Tel. 596.212.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A.A. CEDERE negozi e aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo tel. 779.259.

A.A.A. CEDERE negozi e aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo tel. 779.259.

A. LABEO laboratorio artigianale confezioni, ampi locali, attrezzatura moderna, personale minimo. Causa ritiro. Cede 150 milioni più fondi. Utile adeguato. Tel. 774.853.

A. LABEO provincia Torino su direttissima ristorante 450 mq. Parco 4000 mq. Attrezzatura nuova. Cede: 26 milioni. Tel. 779.259.

A. SALVOLDI cede in Piossasco bar fronte scuola e palestra buon incasso ottimo affare L. 16 milioni. [illegible]

A. SALVOLDI cede centralissima boutique 110 mq tabelle IX X XIV ottimo incasso gran passaggio L. 55 milioni. Tel. 830.052.

A. SALVOLDI cede avviata agenzia pratiche auto assicurazione buon guadagno zona Lingotto L. 48 milioni. Tel. [illegible]

A. [illegible]LVOLDI cede Casa del Formaggio [illegible] giro affari 280 milioni annui 12 Km da Torino. Con alloggio. Tel. 830.052.

ABANEC 636.035 bar super trattoria Castagnole Piemonte, alloggio annesso 190 mila incasso giornaliero cede 35 milioni.

BAR superalcolico chiusura serale e domenicale con alloggio incasso 200 mila dimostrabili cedo 45 milioni dilazionando. Tel. 537.213 - 517.280.

DI SALVATORE 581.694 cede centrale negozio completamente rinnovato vendita specialità dolciarie europee.

EUROCESSIONI tel. (0184) 726.72 cede in Sanremo accademia arti marziali a livello internazionale trattabili 35 milioni.

EUROCESSIONI tel. (0184) 726.72 cede Savona elegante pasticceria produzione propria forte incasso utili dimostrabili.

EU[illegible] tel. (0184) 726.72 cede causa salute in capoluogo Riviera Ponente super market tabella 8 mq. 800 posizione centralissima elevato giro affari adatto nucleo famigliare pratico settore.

[illegible] tel. (0184) [illegible] in Recco posizione forte passaggio alimentari affare nucleo famigliare, [illegible].

EUROCESSIONI tel. (0184) [illegible] cede zona panoramica Sestri Levante vista mare albergo-ristorante-sala ballo, affare.

EUROCESSIONI tel. (0184) [illegible] cede entroterra Savona albergo ristorante bar 22 camere corredato di [illegible] igienici validi fronte stazione. [illegible] pluriennale adatto famiglia, trattabili 52 milioni. Dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. (0184) 72.672 cede Alassio bucolico caratteristico [illegible] incasso elevato vero affare dilazioni.

E[illegible] tel. 0184 72.672 cede Riviera Levante prestigioso bar ristorante caffè concerto elevato incasso annuale. [illegible] nucleo familiare, rateizzi.

MARKET alimentari e salumi vicinanze Collegno forte giro d'affari cedesi in vendita a generica. Affare famiglia. Tel. 760.132.

PRIVATAMENTE [illegible] cedesi boutique tabella IX X XIV accessori e biancheria intima zona Mercati Generali. Telefonare al 6[illegible].

SIMPATIA 80, telefono 606.2367, [illegible] in Torino avviatissima tintoria.

SIMPATIA 80, telefono 606.2367, cede in Torino bar bottiglieria con alloggio.

SIMPATIA 80, tel. 606.2367, cede in Torino bar con chiusura serale ore 19, riposo settimanale sabato e domenica.

SIMPATIA 80 tel. 606.2367 accettiamo incarichi e vendere il vostro negozio oppure l'attività commerciale.

SIMPATIA 80 tel. 606.2367 cede in Torino officina elettrauto.

SIMPATIA 80 tel. 606.2367 cede in Torino bar [illegible]

SIMPATIA 80 tel. 606.2367 cede in Torino negozio di abbigliamento con tabelle IX X XI XIV volendo anche senza merce.

SIMPATIA 80 tel. 606.2367 cede in Torino negozio di alimentari [illegible] salumi formaggi.

SIMPATIA 80 tel. 606.2367 cede in Moncalieri negozio di alimentari frutta verdura salumi formaggi.

SIMPATIA 80 tel. 606.2367 cede avviatissimo self service zona altamente qualificata.

SIMPATIA 80 tel. 606.2367 cede in Torino bar centralissimo e avviatissimo.

SIMPATIA 80 tel. 606.2367 cede in Torino zona signorile acconciatura femminile avviatissima.

TUBI alluminio per ventilazione e aspirazione fumi vapori officina cinquantennale giro annuo 50 milioni fortemente incrementabile cede Di[illegible]

4 Terreni

TERRENI zona Pianezza (La Cassa Rosta Caprie diverse metrature vende società V. & V. via Torino 16 Pianezza tel. 967.3153.

TERRENO pianeggiante mq[illegible] di 4000 mq circa a Volpiano a L. 45 milioni dilazionabili. Conta 519.017 519[illegible]

5 Locali e negozi

domande

A. ACQUISTARE vendere o affittare locali industriali o commerciali è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo tel. 774.853.

CERCASI affitto locali da mq 100 a mq 1000 in [illegible] o [illegible] cintura. Tel. 335.8452.

A. AFFITTASI a 800,000 mensili locale sotterraneo uso deposito mq 750 circa, corso Toscana 139/7. Telefonare 733.639, ore ufficio.

A. EDIL-CASE settore edilizia produttiva affitta uffici varie metrature unità minima mq 120 locali commerciali da mq 500 a mq 1600, nel nuovo centro [illegible] Pier della [illegible] di corso Svizzera. Ottima ubicazione con facili collegamenti al centro e [illegible] della città. Edil-Case, tel. (011) [illegible]

AFFITTASI a referenziati [illegible] industriali cintura Torino Nord da mq 500 a 8000 amministrazione Baldi. Telefonare 517.603.

AFFITTASI [illegible] libero [illegible] 700 [illegible] del [illegible] L. [illegible] al [illegible] 537.646 743.175.

CENTROCASA [illegible] Mirafiori negozio arredamenti mq 160 circa più seminterrato prezzo conveniente anche per investimento.

CENTROCASA 513.831 corso Unione Sovie[illegible] posizione muri negozio con abbinato magazzino [illegible] milioni mutuo forte.

CENTROCASA 513.831 libero corso Vercelli basso fabbricato, locale angolare piano terra, seminterrato [illegible] cortile 80 milioni dilazionabili.

[illegible] corso [illegible] zona commerciale negozio locato lotteria [illegible] milioni [illegible] mila minimo [illegible] tanti.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti,

[illegible]

ratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 / 877.374.

impiegati

[illegible] vendite [illegible] Caselgno assume [illegible] 21-35 [illegible] mezzo proprio buona cultura [illegible] conumani [illegible] potenziamento [illegible] acquisizione immobili offriamo stipendio fisso [illegible] oltre [illegible] alle provvigioni che permetteranno guadagni [illegible] Tel. 011 838[illegible].

SOCIETA' assume diplomati/e [illegible] za spiccata [illegible] propria per lavoro di acquisizione [illegible] offresi fisso mensile e incentivi, inquadramento Eurosarco. Telefonare 481.114.

15 Autovetture

A.A.A.A. A.A.A. [illegible]CAR un'area d'esposizione di 3000 mq ci permette di offrirvi uno dei più vasti assortimenti di vetture usate di ogni marca e tipo. Ricondizionate e garantite: Alfetta 1800, 77, rossa, ruote lega; Ritmo targa oro, novembre 78, ruote lega Pirelli P 7; 127 Sport; 79, nera, come nuova; Horizon GLS Performance, semestrale, argento metallizzato; 126 P 4, 77, blu, super accessoriato; 128 Confort lusso, 77, unico proprietario; R 5 TL, 79, azzurro metallizzato, come nuova; Beta coupè 1300, 78, km 18 mila; ad altre 200 vetture a vostra disposizione, per tutte: prove, permute, rateazioni senza cambiali, minimo anticipo, sabato aperto tutto il giorno. Assicar 821.182 via XXV Aprile 97.

MICHELINO

A.A.A.A.A. SAVEA corso Vercelli 66 dispone/mo del seguente usato: 126 N / 126 P / 127 / 128 / 128 coupè / 124 / 131 / 127 Sport / R5 / Mini 90 / Mini De Tomaso / Horizon 1100 / Simca 1000 e 1100 / Dyane 6 / Giulietta 1600 / Golf GTI / Bagheera / CX / Gamma e molte altre. Minimi anticipi lunghe rateazioni. Savea corso Vercelli 66 sabato aperto tutto il giorno. Telefono 230.881.

A.A.A.A.A. SELAUTO Fiat nuova consegna 48 ore, rateazioni Sava 30 mesi. Superoccasioni revisionate con garanzia [illegible] mesi con tagliando: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, ecc. permute vantaggiose. Lunghe rateazioni con minimissimi anticipi. Selauto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

AUTOCCASIONI con garanzia: Fiat 500 '71 '74 '75; 128 '74; 127 Top '80; 128 '69 '70 '71 '73; familiare 128 '71; 124 '70 '72 '73 '75; 124 familiare '72; 131 1600 '75; 132 2000 climatizzato '77; 128 coupè '72 '75; Fulvia berlina '70; coupè '72 '73; Beta berlina '73 '74 '75; Beta HPE 2000 '77; Bmw 525 '75; Citroën GS '75 '79; R4 '70; Skoda '76; Dat '71; Volvo 2000 familiare '79; VW-Audi tutti i modelli. Concessionaria Pastorino, corso Sebastopoli 227, telefono 363.080.

AUTODESTEFANI

[illegible] vende [illegible] di tutti i [illegible] corso [illegible] tel. 293.992 215.843 (aperto anche il sabato pomeriggio).

AUTOVETTURE

di ogni marca e tipo, revisionate, garantite
PREZZI SPECIALI

sino al 31-12, minimi anticipi, lunghe [illegible] zioni senza cambiali, prove, informazioni, permute, sabato aperto tutto il giorno. Savea Corso Francia 353 telefonare 713.113 Mini 90 '79, Volkswagen Maggiolino '72, Beta 1300 '76, HPE 1.6 '76, Citroën GS '78, Alfasud '77, A112 '79, '78, '76, 131 1.3 '76, '78, 126 '74, '75, '76, '79, 127 '74, '75, '76, '77, '78, '79, Horizon 1.1, 1.3, '78, '79, '80. Savea corso Francia 353 Torino. Telefono 713.113.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata [illegible] valutazione anche vostro domicilio tel. 351.257.

CX 2000 «EUROCASION»

belle come nuova a benzina e diesel, Gti reBreak e familiari, [illegible] garanzia [illegible], [illegible] mesi senza [illegible], Francese, corso V. Emanuele 206, tel. [illegible]

FUORISTRADA

acquistiamo contanti o ritiriamo in permuta di autovetture disponiamo vasto assortimento usato e nuovo, pronta consegna Suzuki Mehari 4x4 Jeep Daihatsu ecc. Garanzia, assistenza, serietà. Autostandar, [illegible] gio 179, telefoni 011 898.548 - 898.256.

GENCAR
CAMPAGNA DIESEL
PIERREC!

Il nuovo centro dell'auto d'occasione della Gencar, concessionaria Opel, propone agli interessati di autovetture a gasolio la formula Pierrec già sperimentata con successo all'estero. Pi = provata. Erre = revisionata. Ci = collaudata. Dopo queste operazioni eseguite con scrupolo ed esperienza dai nostri tecnici, potete tranquillamente salire sull'auto a gasolio che Vi proponiamo, e viaggiare ad un costo inferiore alle 30 lire per chilometro. Autovetture Diesel a partire da L. 2 milioni 500 mila. Permuta e lunghe rateazioni anche fino a 42 mesi. Gencar, via Nizza 185, telefono 696.1755 (aperto anche il sabato pomeriggio).

GENCAR
OPERAZIONE
CONTENIMENTO PREZZI

Il nuovo centro dell'auto d'occasione della Gencar nonostante i sensibili aumenti dei prezzi applicati da tutte le case automobilistiche durante il 1980, riesce oggi a proporre le auto d'occasione esposte ai prezzi di vendita molto più contenuti del 1979. Disponiamo di oltre 120 autovetture, di cui almeno 70 di piccola e media cilindrata, diversificate in marche e tipo con prezzi di vendita ai privati da L. 1 milione 200 mila a L. 2 milioni 500 mila. Permuta e lunghe rateazioni anche senza cambiali. Gencar, via Nizza 185, telefono 696.1755 (aperto anche il sabato pomeriggio).

VENDIAMO rateando selezionate: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 668.001.

VOLVO 245 GL 2000 station wagon [illegible] mesi, come nuova, unico proprietario, vende Pastorino, corso Sebastopoli 227.

11 Acquisto [illegible]

A.A. ABA cerca villini o casette indipendenti anche occ[illegible] purché in Torino e primissima cintura. Tel. 441.593 - 441.474.

A.A. COMPRO libero in contanti da privato 1-2 camere purché piano alto e luminoso, buono stato. Telefonare 213.553.

A. CASETTA o palazzina libera anche vecchia costruzione con [illegible] acquisto in contanti tel. 599.657.

A. COMPRO libero entro l'anno 2-3 camere possibilità ascensore S. Rita Stadio Perella. Te[illegible]13.718.

A. [illegible] urgenza coniugi pensionati acquisterebbero alloggio libero 2-3 camere, comodo autobus. Telefonare 776.273.

A. UFFICIO zona centrale acquistasi massimo 4 vani anche casa d'epoca purché decorosa, anche piani bassi. Telefonare 549.492.

[illegible]

per [illegible]anti alloggi in Torino e cintura liberi od affittati, per le numerose richieste che non riusciamo a soddisfare, aspettiamo le vostre offerte.

CASALEGNO

la certezza di una vendita immediata. Corso R. Margherita 7, telefono 885.962.

ACQUISTO [illegible] privato alloggio [illegible] mere e servizi in Torino pagamento [illegible] Tel. 378.546 ore serali.

[illegible] circa 170 mq acquisto libero od occupato in zona signorile [illegible] no. Telefonare 398.565.

CASETTA o villetta in Torino a vicinanze [illegible] qualsiasi urgentemente [illegible] purché indipendente. Tel. 619.884.

[illegible] pagando in contanti in Torino preferibilmente zona [illegible] S. [illegible] II. Paolo 2-3 camere cucina. Tel. 539.019.

PENSIONATA acquista alloggio libero [illegible] vani [illegible] con bagno comoda [illegible] [illegible] 63[illegible]

PI[illegible] contanti urgentemente [illegible] libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 610.854.

[illegible] [illegible] in Torino o provin[illegible] alloggio libero od occupato per reale investimento. Telefonare 595.841.

19 Vendita alloggi

A.A.A. PREZZI eccezionali in S. Mauro Torinese cooperativa [illegible] alloggi ultimati 3/4 camera doppi servizi in [illegible]. Tel. 545.128.

A.A. [illegible] centro L. 6 milioni 800 mila. [illegible] vende. Tel. 512.923.

A. CONFAR a 9 Km da Torino (Venaria) in palazzina monocamera per reddito a L. 2 milioni 700 mila dilazioni. Tel. 519.017 519.085.

A. CONFAR adiacenze piazza Vittorio in frazionamento alloggi varie dimensioni da L. 9 milioni 900 mila. Tel. 519.017 519.085.

A. CONFAR in palazzina ristrutturata a 7 Km da Ivrea alloggi di 4 camere cucina box da 40 milioni. [illegible]. 519.017 519.085.

A[illegible] in via Vanchiglia adiacenze corso S. Maurizio in frazionamento [illegible] mere da [illegible] milioni [illegible] Tel. [illegible] 519.085.

A. CONFAR libero adiacenze corso Appio Claudio - Piazza Perotti camera e cucina a L. 16 milioni 900 mila. Tel. 519.017 519.085.

A. CONFAR libero presto recente dopo Orbassano 2 camere cucina box auto L. 48 milioni 200 mila compreso mutuo. Tel. 519.017 519.085.

A. CONFAR zona Montegrappa (piazza Bottesini) camera tinello e bagno a L. 15 milioni 800 mila dilazionabili 70%. Tel. 519.017 519.085.

A. CORSO [illegible] vende 2 alloggi di: 2 camere tinello cucinino con mansarda di cui 1 libera, in blocco o separati. Telefonare 309.9896 - 309.6377.

A. FIDIM corso Siracusa libero signorile: 3 camere cucina 105 mq, 6° piano, L. 83 [illegible] più mutuo. Telefonare 548.148.

A. FIDIM corso Monte Grappa presso, libero: camera cameretta tinello cucinino, 75 mq, L. 57 milioni 500 mila. Telefonare 548.148.

A. FIDIM corso Cadore libero: 2 camere cucinotta, 2° piano ascensore, casa 20 anni, L. 82 milioni. Telefonare 548.148.

A. FIDIM corso Telesio libero signorile: il camera soggiorno cucinino, 4° piano, 98 mq, L. 90 milioni. Telefonare 548.148.

A. FIDIM Parco Rignon presso libero: salone 3 camere cucina, piano alto, 125 mq, termo centrale, ascensore. Telefonare 548.148.

A. FIDIM piazza Massaua presso libero signorile: 2 camere soggiorno cucinotta cucinino 105 mq, recente. Telefonare 548.148.

A. FIDIM piazza Pitagora presso libero signorile 2 camere cucina ampio ingresso mq 92 L. [illegible] milioni 500 [illegible] Tel. 548.148.

A. FIDIM zona Stadio, libero: 2 camere tinello cucinino, 87 mq, casa [illegible] ascensore, L. 58 milioni 500 mila. Telefonare 548.148.

ALLOGGIO libero recente molto luminoso 3 camere tinello tutti i servizi via Germonio 47 milioni 600 [illegible] Sta 532.080.

[illegible] libero piano rialzato via Duino 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 779.094 756.726.

CARMAGNOLA vendo libero [illegible]ra '81: salonclno camera [illegible] [illegible]to bagno 2 terrazzi box casa '73. Telefonare 740.489.

[illegible] C via [illegible] [illegible] cente 3 camere [illegible] servizi [illegible] L. 55 milioni mutuo fondiario. Tel. [illegible]

CENTROCASA 513.831 Barriera Milano occasioni camere cucina servizio 5 milioni possibilità abbinamenti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 libero Cit[illegible]cine Vica adiacente corso Francia 2 camere tinello bagno posto auto 49 [illegible] mila, meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 stazione Dora ultime [illegible]esaioli camera cucina servizio 5 mil[illegible] 200 mila, monocamere 2 milioni 500 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 adiacenze via Saluzzo 2 camere cucina bagno termo 26 milioni dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 corso Giulio C[illegible] ottimo investimento 1-2 camere cucina ser[illegible] [illegible] 5 milioni 200 mila a 7 milioni 600 mila.

CENTROCASA 513.831 [illegible] via [illegible] Cristina, casa [illegible] [illegible] gina bagno da 8 milioni 300 mila a 19 milioni 500 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 libero corso Taranto recente signorile s[illegible] 2 [illegible] 2 servizi 110 milioni mutuo.

[illegible] [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi, L. [illegible] milioni. [illegible] telefono 506.385.

EDILRESIDENCE vende corso Francia libero senza ascensore camera [illegible] bagno 27 milioni dilazioni. Tel. 650.5539.

FIAT Rivalta libero nuovo 2 vani panoramico servizi occasione vendesi. Tel. 787.044.

FIDUCIARIA Immobiliare vende recente camera [illegible] cucinino [illegible] via Asiago [illegible] conveniente 8 milioni 500 mila c[illegible] 13 milioni mutuo. Telefonare 556.956.

FISIM occupato presso c.so Re Umberto ampio soggiorno camera cucina servizi facilitazioni di pagamento. Tel. [illegible]

[illegible] S.p.A. vende libero via [illegible] corso [illegible]pezia [illegible]ento composto da: 3 camere tinello cucinino bagno cantina, piano alto, vista collina. Telefonare 512.222 - 515.581.

GABETTI 5767 vende via Duchessa Jolanda spaziosissimo 4 camere cucina bagno secondo piano 51 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende Barriera Milano via Brandizzo camera cucina servizi 13 milioni facilitazioni pagamento.

GEDIM A vende libero vicinanze piazza A. Graf signorile appartamento in perfetto stato spazioso salone due camere tinello cucinino doppi servizi grande ingresso volendo box auto. Tel. 517.566.

GEDIM B vende libero precollinare appartamento recente costruzione in palazzina a tre piani soggiorno camera tinello cucinino bagno 75 milioni volendo box auto. Per informazioni tel. 517.566.

GEDIM C vende libera mansarda centralissima, vicinanze Tribunale, in stabile altamente signorile totalmente ristrutturato, luminoso soggiorno con angolo cottura cameretta bagno ingresso mutuo fondiario. Tel. 517.566.

GEDIM D vende Bardassano a circa km 20 da Torino libero appartamento in complesso residenziale recentissima costruzione circondata dal verde soggiorno due camere cucina doppi servizi box auto mutuo fondiario. Tel. 517.566.

GEDIM E vende San Paolo via Borgo Pisani in stabile decoroso spazioso appartamenti di due camere cucina servizio 22 milioni; camera cucina servizio 16 milioni dilazioni. Tel. 517.566.

GEDIM F vende in palazzina liberty adiacente corso G. Lanza spazioso appartamento di soggiorno 4 camere cucina doppi servizi giardino privato. Per informazioni tel. 517.566.

GEDIM G vende via San Quintino quasi angolo corso Re Umberto in stabile ristrutturato nelle parti comuni spaziosi appartamenti di circa mq 125 e mq 150 volendo magazzini. Per informazioni tel. 517.566.

GRIMALDI adiacenze lungo Po Antonelli: 2 vani cucinino, tutti i comforts. Telefonare 515.411.

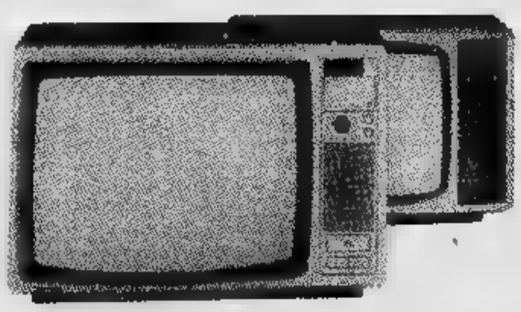
GRIMALDI libero ultimo piano: camera tinello con cucinino cantina tutti i comforts. Telefonare 515.411.

GRIMALDI libero Moncalieri adiacenze piazza Bengasi: 2 vani cucinino servizi. Mutuo. Telefonare 515.411.

GRIMALDI Madonna di Campagna: soggiorno camera cucina abitabile servizi cantina. Telefonare 515.411.

GRIMALDI [illegible] precollina vista libera. Gli [illegible] sono distribuiti su tre superfici di cui una seminterrata per un totale di 630 mq circa. Ampi terrazzi piscina termale per oltre 2000 mq attrezzato a giardino-frutteto. Per maggiori dettagli telefonare 515.411.

(continua)



National Panasonic
TVcolor
TC-2581

IL LUNAPASSERO di Higgs (Opera Mundi)

IL TERRIBILE VICHINGO di Dik Browne

Bonn. Stormi di anatre selvatiche hanno sostato a Merdingen sul Reno devastando i vigneti (Telefoto)

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

[illegible] modo di [illegible] il vostro prestigio in campo professionale riuscendo a risolvere [illegible] questione alquanto [illegible] alla quale molti si sono [illegible] favorisce i giovanissimi [illegible] potranno [illegible] incontri molto importanti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

[illegible] corso della giornata vi sentirete soprattutto [illegible]ati e molto depressi, [illegible] non vanno come [illegible] te, ma [illegible] colpa [illegible] anche in [illegible] vostra che [illegible] voluto fidarvi [illegible] colleghi che non meritano [illegible] stima. [illegible] amore [illegible] giocato troppo forte [illegible] sentimenti altrui, [illegible] che avete capito è tardi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Avrete cambiamenti nel vostro lavoro che vi [illegible] molto. Siate [illegible] con le persone che vi stanno vicino e vedrete che ciò influirà positivamente [illegible] nei sentimenti. Momentanei problemi d'affari che però non [illegible] preoccuparvi maggiormente.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)

La giornata sotto [illegible] aspetti [illegible] preannuncia negativa anche se [illegible] iniziative di [illegible] certa importanza sono destinate [illegible] tutto, [illegible] ottenere un discreto successo. Prudenza [illegible] affari troppo precipitosi, vi avvantaggeranno solamente. Attenzione anche in amore.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Sembra proprio [illegible] [illegible] vostra buona stella [illegible] vi voglia abbandonare. Vivrete [illegible] affettivi molto soddisfacenti che vi porteranno il buon umore. Il lavoro non vi [illegible] notevoli problemi, [illegible] è questo il momento di impegnarvi a fondo per ottenere quei risultati che avete sempre cercato.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

Alcuni [illegible] del segno oggi si sentiranno molto depressi ed apatici, non pensate che questo sia uno scherzo della salute, è solo un momento di stanchezza che influenzerà anche i rapporti con la persona cara. Se spiegherete il vostro problema sarete aiutati.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Mercurio influisce positivamente sulla [illegible] [illegible] genialità e creatività, otterrete soddisfazioni se sarete meno polemici e pignoli con le persone a voi vicine nel lavoro. [illegible] amore tutto funziona per il meglio e [illegible] momenti sereni.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

[illegible] reagite negativamente [illegible] giornata se [illegible] [illegible] procederanno come [illegible], avete influssi negativi che [illegible] ostacoleranno nei vostri [illegible] Fate attenzione soprattutto [illegible] un malinteso potrebbe causare [illegible] guai. Il [illegible] si creerà complicazioni.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Con [illegible] [illegible] partner [illegible] giunti ad un accordo che porterà senz'altro più serenità al rapporto affettivo e scaccerà ogni dubbio [illegible] incertezza. Avrete delle difficoltà [illegible] campo professionale e [illegible] l'intelligenza che [illegible] futuro ne sarete [illegible].

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)

I pianeti oggi vi sono propizi. Sappiate sfruttare questa situazione per mettere a fuoco [illegible] problema [illegible] tempo vi innervosisce e non vi permette [illegible] svolgere [illegible] vostre attività [illegible] Parlate chiaramente al partner, [illegible] tutto si risolverà e ne sarete beneficiati anche nel lavoro.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)

Giove vi porterà [illegible] sorpresa nel campo del lavoro, avrete [illegible] riguardanti [illegible] nuova professione [illegible] vi entusiasmeranno, considerate però che questo non è il momento adatto ai cambiamenti, sappiate aspettare e ne sarete soddisfatti soprattutto economicamente.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

La luna è negativa al vostro segno e vi porterà malcontento [illegible] insoddisfazione in ogni [illegible] Non angustiatevi se [illegible] [illegible] [illegible] per il verso giusto. [illegible] difficoltà sia affettiva che lavorativa, che però risolverete felicemente.

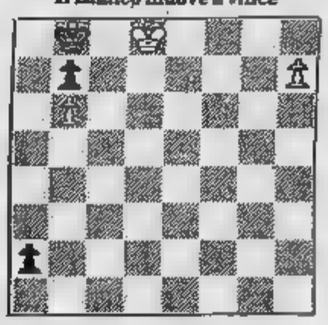
SCACCHI

[illegible] (3+3)

Finale

D. Joseph

Il Bianco muove e vince



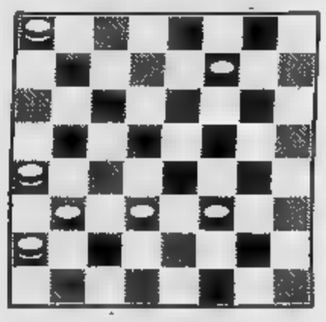
[illegible] del problema n. [illegible]

1. Tcc7 (min. 2. Cc3 matto).

DAMA

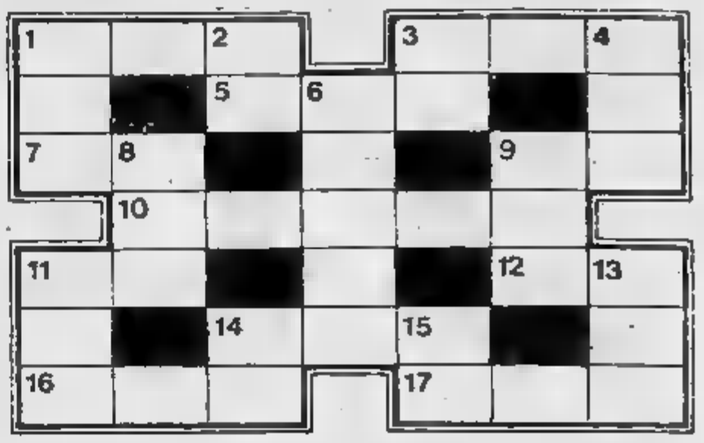
Il B. vince in 7 mosse

(E. Cipolli)



[illegible]: 25-29, 4-11; 22-18, 13-22; 17-13, 26-17; 13-15, 19-12; 1-28, 28-19; 26-21, 17-26; [illegible]

L'ANGOLO ENIGMISTICO



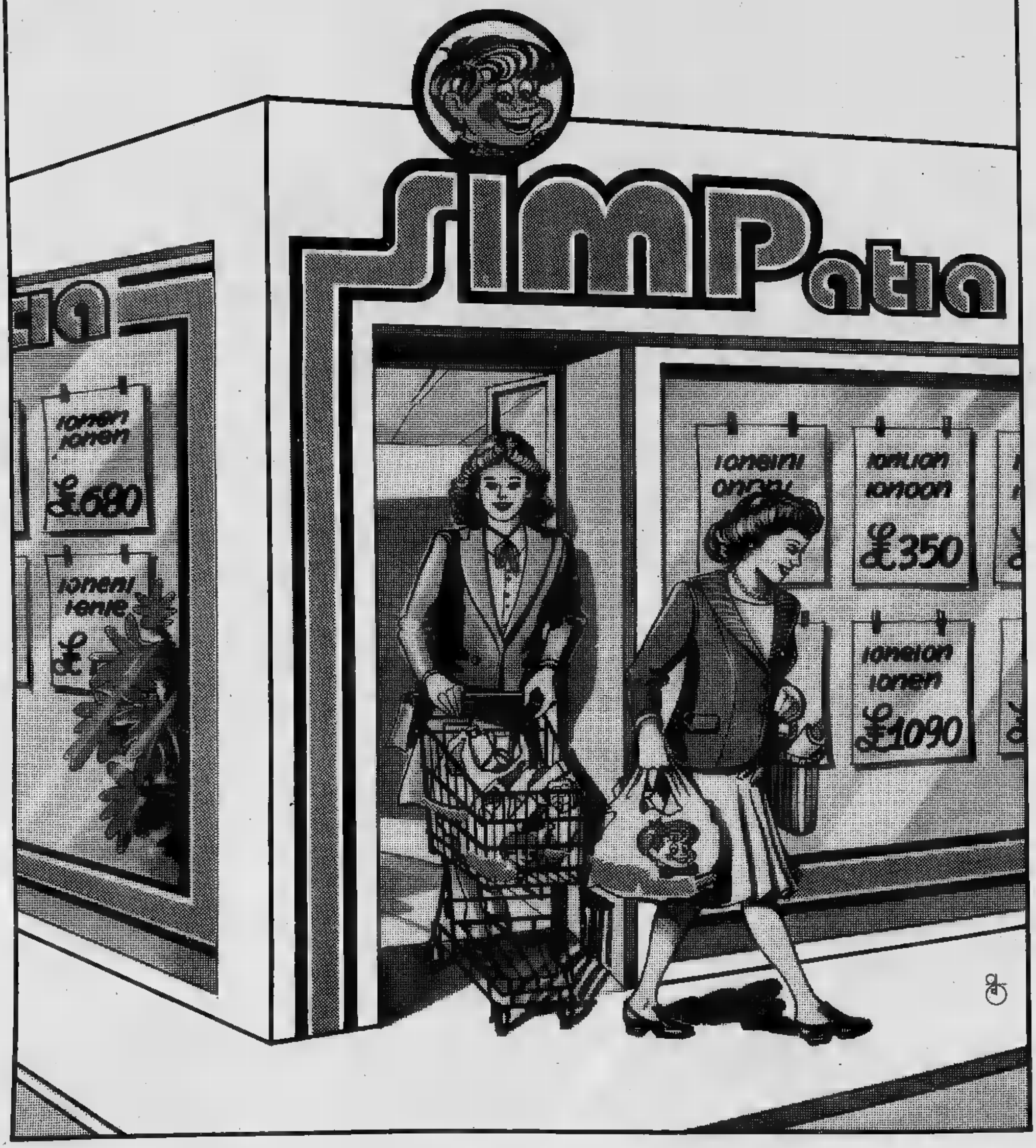
ORIZZONTALI: 1. Se [illegible] ricava il miglior olio commestibile - 3. Coltello operatorio - [illegible] In Grecia [illegible] considerata madre degli dèi - 7. Intangibile - 9. Reale - 10. Straordinario - 11. Tarda parte del giorno - 12. Le sinfonie di Beethoven - [illegible] Notizia vaga - 16. Poggiapiedi di legno - 17. Vasta prateria americana.

VERTICALI: 1. Pesce nostrano assai pregiato - [illegible] Le fa il sostituto - [illegible] Collera, stizza - 4. Collocamento [illegible] riposo - 6. Lo è l'altruista - 8. Tempesta - 9. Malignità, perfidia - 11. Crocifera piccante - 13. Carta sottilissima - 14. Sfocia nella Manica - 15. La fa il giornalaio.

SOLUZIONE — *Orizzontali*: [illegible] olive, 3. bisturi, 6. Cibele, 7. Tabù, 9. vero, 10. fenomenale, 11. sera, 12. dove, 14. sentore, 16. pedana, 17. savana. — *Verticali*: 1. orata, 2. vecl, 3. blu, 4. rifiuto, 6. benemerito, 8. bufera, 9. velano, 11. sempre, 13. vellna, 14. Senna, 15. resa.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
C. Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024-538.682, Torino

...nella tua via c'è un negozio SIMPATIA



Sabato 18 - Domenica 19 ottobre 1980

week-end

STAMPA SERA

Supplemento al [illegible] di [illegible] Sera, 17 ottobre 1980 - A cura di Vittoria Sincero - [illegible] responsabile Sandro Doglio

Un incontro culturale

Da Barge nascerà la «provincia occitana»?

«Alla trattoria [illegible] convento per parlare un po' di noi»: è il [illegible] di [illegible] interessante appuntamento proposto per domani e domenica dal movimento occitano a quanti in Piemonte [illegible] occupano, si interessano, studiano storia, cultura e anche politica amministrativa [illegible] «minoranza» etnico-linguistica che vive sull'arco alpino.

La trattoria si trova in frazione Montebracco di Barge (Cuneo). La scelta del week-end non è certo casuale: si vuole favorire la partecipazione al dibattito che comincia domani alle 15 con la presentazione da parte dei vari gruppi di valle dei programmi per le comunità montane.

La stessa [illegible] avrà luogo un [illegible] sulle prospettive del movimento autonomista occitano.

Domenica mattina alle 9 sarà presentata [illegible] proposta di legge culturale e la petizione per creare una provincia per le valli occitane che vanno dai confini con la Liguria a quella del Chisone. Nella riunione oltre ad approfondire la conoscenza di una minoranza di cui molti hanno soltanto sentito parlare si potranno acquistare libri [illegible] altro materiale occitano che altrove è difficilmente reperibile.

Questa settimana:

- Fiera del tartufo (e del fazzolettone [illegible] quadri) a Moncalvo (a *pag. VI*). Alla Fiera del tartufo di Alba è allestita un'interessante mostra del pane piemontese nella tradizione e nella storia (a *pagina VII* [illegible] *colori*)
- Tempo di vendemmia: un rito familiare che ha conservato tutta la sua suggestione (nelle *pagine IV* e *V a colori*)
- Chi ricorda le castagne brusatà? Un articolo di Francesco Rosso (a *pagina III* [illegible] *colori*)
- Festa d'autunno in bicicletta nel parco di La Mandria (a *pagina II* [illegible] *colori*)
- Una singolare proposta da Savona: chi vuole contribuire a dare uno stemma alla Liguria? Caccia allo stemma (a *pagina VI*)
- Gran sagra delle castagne nell'Astigiano a Serole e nel Cuneese a Roccavione (a *pagina VIII*)
- Le piante parlano? Una mostra [illegible] Baldissero (a *pagina VI*)
- Ad Aosta finalissima della battaglia delle mucche regine (a *pagina III*)

E' uno dei palii più antichi di tutto il Piemonte

A Montafia trottano gli asini tirati per la cavezza dai fantini

Quello che si corre a Montafia dom[illegible] alle ore 15, è senz'altro uno dei palii più antichi.

Diversamente da Alba [illegible] Asti d[illegible] [illegible] cavalli sono montati, qui i fantini e gli asini [illegible] assieme. [illegible] la riproposta del gesto antico di chi guida [illegible] [illegible] il carico sulla groppa e lascia [illegible] nobile [illegible] [illegible] il trotto [illegible] del galoppo ai blasonati e ai potenti.

Il binomio ha tradizioni solidissime e annovera santi, beati pellegrini. Addirittura è esistito l'«Ordin d' j' asò», [illegible] veniva [illegible] l'ordine della SS. Trinità o [illegible] Maturini. I quali non potevano, [illegible] [illegible] regola ferrea, che servirsi di asini nei loro viaggi.

Il regolamento della corsa prevede una finale [illegible] due giri nel locale campo sportivo con l'alternarsi di due fantini a piedi e per ogni asino, per un totale di tre cambi. E' assolutamente vietato percuotere l'animale nel caso che si «impunti»; al massimo si può [illegible] (in dialetto)».

Qualcuno l'ha anche [illegible] [illegible] pallo dal volto umano.

[illegible] profani verrebbe spontaneo pensare che accoppiando un [illegible] selvatico [illegible] Tartaria (i più veloci [illegible] mondo), [illegible] Mennea, si potrebbe ottenere un risultato garantito. «*Già, bravo!*», controbatte Renna, fantipede del Borgo dello Zolfo. «*E se poi [illegible] vanno d'accordo? Per condurre [illegible] asino in tutto quel bailamme ci vuole la mano, bisogna conoscersi [illegible] [illegible] fiducia l'uno nell'altro, [illegible] è per questo che andiamo in ritiro assieme* [illegible] *ci parliamo, ci guardiamo negli occhi*».

[illegible] è uno dei più prestigiosi ed apprezzati conduttori e cominciò l'attività fin da bambino partecipando a numerose corse nella zona. Col suo braccio carico di fluido ha portato alla vittoria campioni del passato come «Ginota», «Förian», «Cecö», «Andreöt», e [illegible] idoli raglianti. Nel bar-emporio che gestisce all'ingresso [illegible] paese le discussioni e le previsioni sono sempre più animate tanto da far passare in secondo piano il campionato e la Nazionale.

I borghi partecipanti sono: Zolfo, San Dionigi, Colline Nigiotto, Bagnasco [illegible] San Rocco detentore [illegible] Pallo. La partecipazione è estesa anche ai comuni di Capriglio, Viale, Cortazzone, Roatto e Maretto.

In ognuno [illegible] questi borghi e comuni le serate autunnali vedono fitti colloqui [illegible] comunioni d'intenti fra fantipedi [illegible] i loro bizzarri quadrupedi che da tempo vengono scelti all'interno della r[illegible] sarda: [illegible] [illegible] piccola, ma cocciuta ed orgogliosa.

Qualcuno a volte partecipa [illegible] asini di taglia grossa [illegible] altri ibridi ed allora nasce [illegible] polemica sul fatto che questi invece di correre, trottano, tanto da far pensare al vecchio proverbio che dice: «*An [illegible] d'ii cavaj j' asò a trotò*» (in [illegible] di cavalli trottano gli asini).

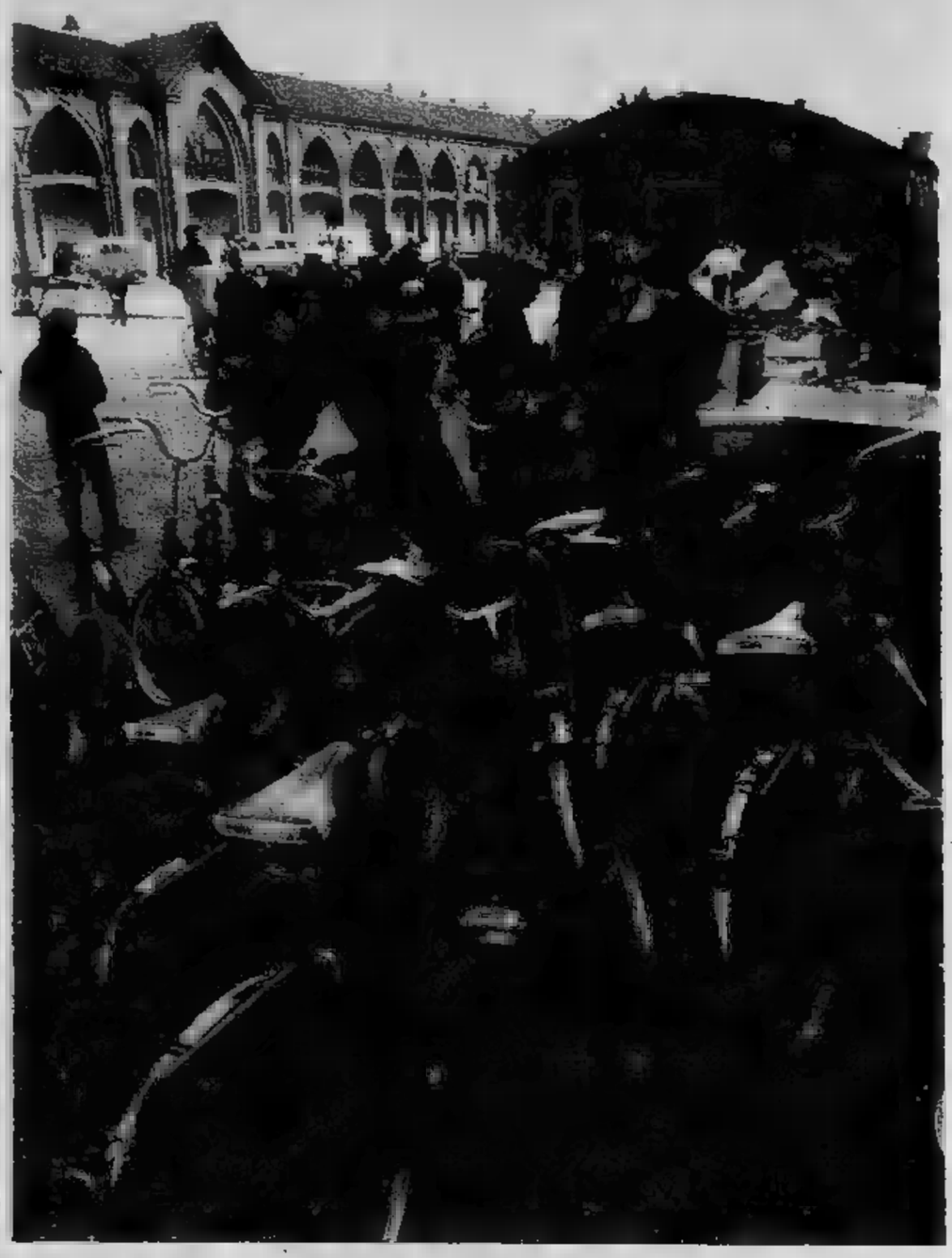
La corsa sarà preceduta [illegible] una sfilata [illegible] costume e da una esibizione [illegible] «majorettes», mentre i fantipedi si limiteranno [illegible] distinguersi [illegible] [illegible] fazzoletto da collo con i colori del borgo per essere più liberi nei movimenti. Diversamente [illegible] quanto succede [illegible] Capannelle o a Vinovo l'attenzione del fine corr[illegible] sarà tutto rivolto agli ansimanti fantini sui quali mani premurose getteranno coperte variopinte e gualdrappe.

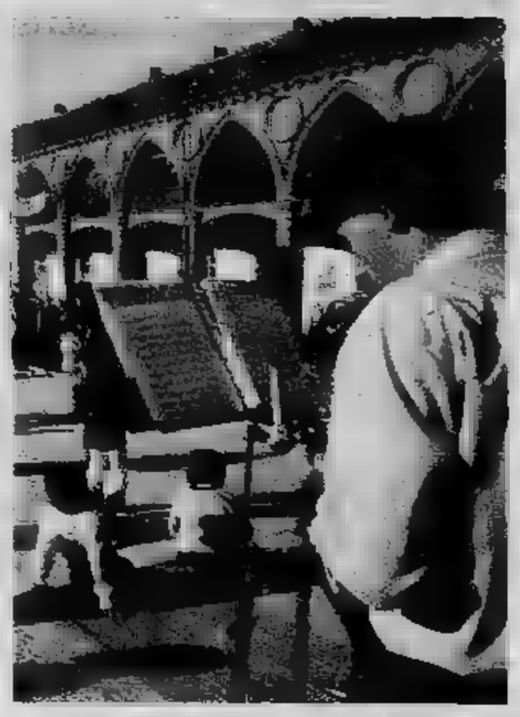
Per [illegible] legge dei contrari i cronisti andranno ad intervistare gli asini e ad ascoltare le loro giuste lamentele, [illegible] «raglio d'asino non [illegible] in cielo». Gli sconfitti formuleranno propositi di rivincita recriminando sulle scorrettezze e sulla malasorte. «*Per un pönt Martin l'ha perdu l'asò...*».

g. c. p.

Festa d'autunno in bicicletta nel parco di La Mandria

Su due ruote nel verde





Immagini della «Festa d'autunno» alla Mandria [illegible] vuole anche essere un invito alla bicicletta, il veicolo alla portata di tutti. Con gli allegri ciclisti, la fanfara dei bersaglieri. Il parco della Mandria non chiude i b[illegible]ti: rimarrà aperto tutto l'anno. Si possono già tirare le somme della stagione primavera-estate 1980: sono stati alla Mandria 50 mila ragazzi, fra quelli portati dal Comune di Torino e quelli giunti dal resto del Piemonte; agli spettacoli dei «Punti verdi» ci sono state 15 mila presenze, e i visitatori, sono stati 250 mila (foto *Piero Goletti*)

Autunno: i «picnichisti» ogni domenica all'assalto dei boschi

Fragranza di castagne brusatà

Se oggi nelle case non c'è più la vecchia padella bucherellata con un chiodo, la ricerca dei ricci è di nuovo uno degli obiettivi più popolari del weekend - E il contadino derubato protesta invano

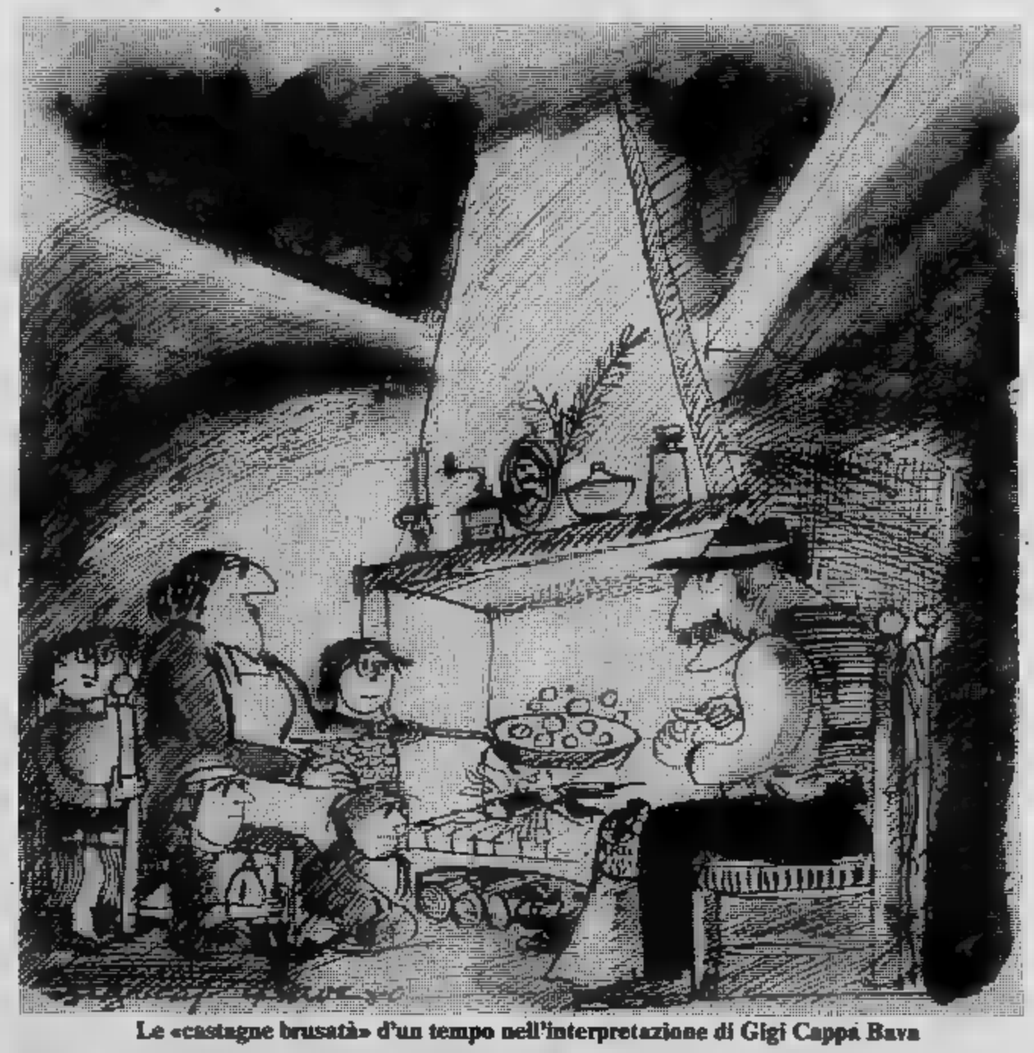
Primo pomeriggio di giorno festivo, diciamo domenica in delle vallate che si dipartono da Torino; quaranta chilometri a sei-settecento d'altezza fra prati, pini, abeti, tera. Attorno, cime già spolverate di bianco per questo ottobre invernale. della strada, acquietati, file automobili vuote in attesa di reingoiare i rispettivi padroni e riportarli casa con le prime ombre della sera.

Intanto, padroni delle auto, si sgranchiscono le gambe nei prati. Sono gli «indomenicati» di sempre, i «picnichisti» di sempre, che soltanto le nevi durevoli o le piogge torrenziali, rinchiudono nelle loro case cittadine. Altrimenti, via verso l'aria pulita dei campi monti, primavera in cerca di «girasoli», cioè di cicoria selvatica calpestando pi altrui; in estate per lunghi *picnic* nei prati triturando l'erba che il «montagnino», solito, sue poche mucche per cui, vuole conservarle, deve comprarsi il foraggio altrove; in autunno, fra alberi a funghi, naturalmente strappando le radici e, se l'autunno è secco, a castagne.

Camminano sotto i castagneti già screziati dalle prime frange d'oro nel fogliame ancora folto, cercano i ricci che maturi si sono staccati dai rami, li frantumano con le spesse suole di gomma, e dal verde ancora un po' lattiginoso del riccio, ecco scaturire il diamante scuro, la castagna. Insaccano, e via su altri ricci che attendono di essere frantumati da piedi crudeli.

se d'improvviso il proprietario di quei prati e di quei castagni apparisse con una doppietta e impallinasse qualche natica? Il giorno dopo si leggerebbe sul giornale: «*Preso a fucilate per due castagne*». Il contadino andrebbe in galera anche, se le castagne moltiplicate per la folla di *picnichisti* festaioli significano la sua sopravvivenza per l'inverno.

E' storia esemplare,



Le «castagne brusatà» d'un tempo nell'interpretazione di Gigi Cappa Bava

che doveva esser raccontata come introduzione a un discorso sulle castagne, un discorso che dovrebbe essere lunghissimo se fosse possibile un'attenta analisi del comportamento umano. Ancora due, tre anni or sono, la castagna maturava sulla pianta, cadeva, i ricci marcivano, il bel marrone risplen- per po' di giorni al sole, marciva sua volta.

Montagne polate, trionfo dell'industria e degli stipendi, disprezzo per l'umile frutto che, quasi, non richiede attenzioni; gli basta esser lasciato in pace per offrirsi poi, lucente e polposo, a chi lo desidera.

Però, nei tempi d'oro, lo si cercava solo in pasticceria, ben glassato, come leccornia da fine pranzo. Le castagne nei prati? Erano in pochi a raccoglierle. I *picnichisti* nemmeno le guardavano.

Ora che i tempi ritornano difficili, eccoli a derubare il *montagnino* che, a sua volta, torna ad interessarsi alle castagne per venderle e grida ai vandali domenicali: «*Via, sono mie, ladri*». Ed ha ragione, perché la castagna del proprietario del prato in cui sorge l'albero, e poiché i tempi tornano ad essere grami, le castagne possono essere un cespite non trascurabile di guadagno.

Ci fu un tempo ancor più buio in cui la castagna era considerata un elemento prezioso. Ho un ricordo lontano (non giudicate da ciò i miei anni), una poesiola imparata nelle elementari (quali ignobile nozionismo) e che diceva a bambini di mente piccina e di condizioni povere, queste schiocche parole: «*Viva viva la castagna - frutto dolce e saporito - che da tutti riverito - il re della montagna; - Viva, viva la castagna*».

Erano i tempi in cui, la domenica, per il famoso *prèt*, ci davano dieci *brusatà* e via; ora corrono le migliaia di lire per la *miscela*, il cinema

Questo per dire che cosa abbia significato la castagna per molte generazioni. Io che sono di risaia, dove le castagne non maturano, ma sono importate, so quanto fossero preziose. Il giorno dei morti farle bollire, celebri *balote*, e lasciava una porzione per i defunti, sarebbero venuti ad assaggiarle. La mattina dopo, chi si alzava primo faceva la «parte del defunto», se le mangiava. I bambini, che si alzavano più tardi, erano sempre esclusi banchetto.

In ogni casa, ricordo, c'era vecchia padella ormai inservibile, bucherellata con chiodo, che in estate finiva non so dove, ma con le prime nebbie autunnali ricompari- fondo esterno peren- *magnina*, cioè di fuliggine. E la do- pomeriggio, sulla stufa ghisa, si arrostivano castagne che, in precedenza, con un coltelluccio tutta punta, erano *crestate*, cioè, state ferite nella scorza per tutta la larghezza perché esplodessero.

Fragranza di pomeriggi festivi con quel profumo di *brusatà* che aleggiava nelle tiepide cucine, presiose leccornie di gente semplice, povera e non ricca, mentre fuori nebbia, freddo, brina avvolgevano l'universo in raggelato silenzio.

Questi ricordi d'infanzia, di lande sterminate delle risaie con le stoppie irrigidite dal gelo. Poi, purtroppo, la beata infanzia è svanita senza che ce ne rendessimo conto ed ecco, eravamo già adolescenti, a scuola in città. Agli angoli di molte strade c'era il caldarrostaio, o la caldarrostaia, che rosolavano sulle carbonella le scoppiettanti castagne appena *crestate;* e quando *infornata* cotta, rovesciavano le castagne entro un panno spesso, sporco di nero, per conservarle calde, morbide, fragranti, come tolte dal fuoco.

Questi sono ricordi castagna intero, lessa o abbrustolita, quali aggiungere le *passite*, i *marrons* dei poveri, che in risaia arrivavano nella coincidenza di San Gaudenzio, 22 gennaio, quasi a rallegrare la Quaresima. Perché risaia si riversassero in occasione fiere, mercati festività varie, i marronai novaresi non saprei dire; ricordo è la loro puntualità, ed il loro addobbo. Arrivavano lunghissime *passite* infilate perle, un nodino dopo ogni castagna. «*Quante ne vuoi?*». Le vendevano a numero, mai dozzina. Erano appassate al forno, facili sbucciare, morbide in bocca come frutti tropicali, ed altrettanto preziose.

Poi c'erano le «castagne bianche», seccate non saprei quali metodi, durissime, ma dolci. Ed erano i confetti domenicali, per noi; per le massaie erano utili ingredienti, latte, incredibili minestre. Poi, nostro orizzonte, sono arrivati i toscani col castagnaccio, *gnaciu* nel nostro ingenuo *slang*. Si mettevano all'angolo delle strade, nei pressi scuole, e facevano concorrenza caldarrostai. Una fettina di *gnaciu*, venti centesimi. Era il nostro *spinello*, gustoso tossico. Dove finiti quei toscani con la larga padella che vendevano fettine di castagnaccio, o di farinata, fatta coi ceci, che nei pressi scuole ci vendevano la loro gustosa, inoffensiva merce?

Ora, tutto va bene, i ragazzi comperano pizza panettiere più vicino, ma spesso, nonostante buona volontà dei nonni che fanno servizio col bracciale giallazzurro, colori Comune, per vigilare sull'incolumità corporea degli studentelli, sembra che po' di *erba* continui a circolare, prologo di ben più tragici esperimenti. meglio quando si cantava «*viva la castagna*»? Certamente sì, ma i tempi sono quelli che sono, anche se la castagna torna ad «riverita la regina della montagna», specie *rubata* durante le gite domenicali nei prati altrui, ci sono tentazioni più forti, forse più saporite per gli adolescenti odierni, ai quali non basta dire: «*Le castagne sono più buone*».

Francesco Rosso

Ad Aosta la corrida finale delle «regine»

Tutto pronto Aosta, in Croix Noire, all'ingresso est della città, per la finalissima delle «batailles des reines», il tradizionale torneo tra le più battagliere bovine valdostane razze rossa e nero pezzata.

I confronti sono a Fénis 7 aprile scorso e tra primavera e estate hanno interessato tutte le località della Regione, esclusi gli alpeggi in quota come quelli del valico del Piccolo San Bernardo, di Vertosan sopra Saint Nicolas e della conca di By nell'alta Ollomont, ai piedi del Vélan, sul nevai.

Si è trattato di selezioni attraverso quali si confrontate centinaia di bovine: e dopo le eliminatorie sono rimasti i migliori soggetti, quelli più astuti, combattivi e robusti.

gli allevatori — fieri di possedere almeno «regine» — non è mancato il più acceso antagonismo, perché riuscire a presentare soggetti in finale è traguardo ambito che riqualifica gli allevamenti ed è titolo di prestigio individuale.

Nell'estate la «regina» di un alpeggio è guardata con rispetto e con non poca invidia dai pastori, senza contare poi che, sul piano commerciale, una «reine» raggiunge maggiori quotazioni sul mercato.

Durante le sedici fasi eliminatorie si sono affermate 154 bovine — espressione di buona parte degli allevamenti della Vallée — che domenica prossima si misureranno sul campo di Croix Noire per conquistare il titolo più ambito, quello di «reine des reines», ovverosia «regina delle regine».

La «regina regine» sarà autorizzata a fregiarsi per l'intero anno di un alto pennacchio rosso sistemato tra le corna, un segno che consentirà di distinguerla durante le uscite al pascolo.

Nel confronto finale, come nelle fasi eliminatorie, le contendenti saranno divise, a seconda del peso, in tre categorie ed ovviamente la «regina delle regine» dovrà avere una rispettabile mole, superiore comunque ai 550 chilogrammi per essere iscritta alla prima categoria.

Poche ore prima del combattimento le «reines» vengono portate al peso, proprio come si fa con i pugili, ed assegnate alla loro categoria.

Il terreno di gara è rappresentato da un vasto prato con un bordo orlato da un dolce declivio che funge da tribuna naturale per il pubblico. Il pianoro verdeggiante che digrada verso il letto Dora Baltea è recintato da palizzata sulla quale fissati lunghi teli juta per evitare ai «portoghesi» di gustarsi gratis lo spettacolo. Chi vuol assistere alla «finalissima» è tenuto a pagare il biglietto d'ingresso (3500 lire per gli adulti, duemila per ragazzi, invalidi e militari).

L'ingresso all'arena è disciplinato controllato dai membri del Comitato regionale «batailles des reines» che da anni si è assunto il compito di provvedere ad un'efficiente organizzazione della «finalissima».

Tracannando di tanto in tanto dai bottiglioni vino rosso sino all'inizio dello spettacolo gli allevatori guardano fiduciosi alle loro bovine contrassegnate con il numero e, sia pure alla chetichella, non mancano le scommesse.

Da molti anni è stata bandita la somministrazione agli animali di pane nero inzuppato nel vino rosso che, come il caffè con vino, ha effetti eccitanti, di stimolo al combattimento. Un vero e proprio «dooping» che contribuiva a falsare le effettive qualità combattive dei soggetti.

C'è sottovoce ma all'uso di prodotti farmaceutici eccitanti, ma nessuno è disposto a giurare s'impieghi droga anche per gli animali. Del resto la scoperta di qualsivoglia forma di «dooping» comporta la immediata squalificazione soggetti drogati l'allontanamento dell'allevatore.

alla naturale tribuna dove si accalca il pubblico è sistemato un autocarro con le sponde abbassate e con drappi rosso e neri — i colori della — dove trova posto la giuria. Le bovine sono in attraverso agli altoparlanti. Altro pubblico affluisce e si stipa attorno corde che delimitano l'arena.

Tenute alla catena dai rispettivi proprietari le bovine scendono in campo a coppie e sono lasciate libere al centro dell'arena dove c'è un mucchio terra smossa di fresco. Qui s'inizia la «bataille».

due animali cominciano la terra gli zoccoli, l'annusano, si vicenda con bassa, quasi per studiare l'avversaria cogliere il momento più opportuno per sferrare l'attacco. Il gioco può durare pochi attimi od anche alcuni minuti, quindi il soggetto più debole comincia ad arretrare, poi abbandona lotta con la fuga. E' questo il momento in cui la folla esplode in un grido di gioia, per salutare successo della rimasta sull'arena a brucare l'erba.

Combattimenti che si protraggono per l'intero pomeriggio e solo verso il tramonto appaiono le «reines» più robuste destinate combattere per aggiudicarsi il titolo massimo, scettro di «regina delle regine» da conservarsi per intero

Il pronostico della vigilia non è facile, ma tra gli allevatori valdostani si propensi a prevedere riconferma della «reine» dell'anno scorso, Fribourg di chilogrammi, di proprietà dei fratelli Viérin di Pollein, che dovrebbe come temibile avversaria Odessa oltre chilogrammi appartenente ai fratelli Donzel di Charvensod. Buone possibilità conquistare il titolo l'hanno anche Strega di Elviro Rosaire di Quart, Farpietta di Luigi Jeantet di Cogne e Mayen di Germano Brunet di Gignod.

Giuseppe Margot

Vendemmia: appuntamento familiar

Quando si raccoglieva l' scherzando di filare in fi

C'erano appuntamer nella civiltà contadi piemontese che, a sc denze fisse, coinvolgev no ed accomunavano cini ■ parentado i qua unendo il numero del braccia, ● riuscivano portare ■ termine in p co tempo lavori fond mentali come il taglio la battitura del gran l'uccisione ■ la salamit cazione del malale, vendemmia e così via...

Con l'introduzione provvidenziali macchir che ■ sole fanno aut maticamente il lavoro più uomini è venut sempre meno l'esigenz della solidarietà e del collaborazione ■ più accentuato l'isol mento della famigl contadina che, con portico pieno di macch nari, riesce ■ essere au tosufficiente e, lavor per lavoro, «si fa i fat suoi».

L'unico brandello legame con i parenti ■ amici ■ rimasto il mo mento della vendemmi la cui meccanizzazion incontra ■ notevo difficoltà strutturali e organizzative.

In queste domeniche poteva assistere a code intasamenti: in maggio ■ erano auto carich di parenti ■ conoscent che tornavano dalle pr me vendemmie nel Cu neese, nell'Alessandrin e nell'Astigiano.

E' l'ultimo appunta mento fra campagna città. ■ contadini, og operai e impiegati, tor nano dal vecchio genito re, dallo zio, ■ dal fratell cocciutamente attaccat alla terra ■ coinvolgon nella festa amici e colle ghi.

I vecchi, gli ultim conducono ancora operazioni ■ fanno ba tute sarcastiche sul donne che lavorano co *«j' ônge rôse»* (ungh smaltate), bofonchian quando vedono mangia re i panini al prosciutt comperati sull'autostra da e bere lattine di bir ■ coca-cola. Rimpiango no la religiosa serenit la pace e il silenzioso ■ dare del carro ■ del bu contrapposti a tratto rombanti.

E' un rimpianto tempi autentici sicura mente scanditi dal cic della natura che og sembra ■ ridotto stagioni da quattro due: estate ed inverno.

■ erano anche tem di immani fatiche, p vertà e spesso miseria. vecchi, la vigna ■ la demmia la ricordano c sì: *«A l'é incalcôlabil speisa d' fé na cà e pianté ■ vigna»*, prove bio che il Sant'Albin traduce toscaneggiand con ■ fatta e vign posta nessun sa qu ch'ella costa».

e della civiltà contadina piemontese

uva lare

Effettivamente il lavoro per far rendere una vigna impegna tutto l'anno: fare lo scasso, mettere i vitigni, i pali, potare, legare con i «görin», ecc... Poi il lavoro delle donne: strappare le erbacce, andare ■ spruz- lo zolfo con il «söfiet» all'alba

Un rito la preparazione del «verderame» contro la peronospora. Questa miscela (oggi venduta già pronta) costituita da latte di calce viva e solfato di rame (vetriolo azzurro) ■ inizialmente venne detta «poltiglia bordolese» dal luogo origine. Il recipiente dove si preparava era costituito da una damigiana decollata

Sul finire degli Anni 40 si gettava nel miscuglio anche pezzi di rame ■ in particolare vecchie ■ scadute monete con la faccia di Vittorio Emanuele.

Caricata la macchina sulle spalle si iniziava il massacrante e giù per i filari accompagnato dal «pompaggio» a mano.

I proverbi della vigna profondamente radicati ed alcuni ancora oggi usati. *«La vigna d' barba Giuli»* (passatempo, piacere), *«Trövé 'na béla vigna»* ■ *«Basta ch' vigna a dura»* (godere a spese altrui, trovare tutto facile). Oppure: *«Aveje pé ant la vigna»* (essere po' brillo). E ancora: *«Esse Giöanin dla vigna che 'n pò piöra e 'n pò a grigna»* (che significava essere balordo ■ di carattere incostante, ma così veniva chiamato anche un giocattolo — il Saötamartin — che gettato in aria rimaneva sempre diritto nella parte più pesante). *«Gran bela vigna, ma poche uve»* (tanto fumo ■ poco arrosto), e *«Mi piantö la vigna ■ un aötr ■ la göd»* (lavoro fatto sfruttato altri).

Se la tempesta non interveniva prima (*«La tempesta ■ l'a vendumià tut»*), si poteva procedere al raccolto al tempo di giusta maturazione ogni vigneto: *«Chi a vendumia tröp prest a fa d' vin ch' a smia agrést»*.

La raccolta dei grappoli cominciava non prima delle 9, perché il sole deve asciugare il grappolo dall'umidità della notte. Il grosso del lavoro lo svolgevano le donne munite forbici piccole ■ tozze, mentre gli uomini la prendevano più calma (*«A l'ë un travaj fömne»* - un lavoro da donne) e usavano il «pöét» od il «faössét».

Alle donne toccava anche la parte dei filari rivolta l'alto, il che procurava alla fine della giornata dei noiosi mal di schiena. Quando arrivava il «brentaö», che trasportava le raccolte, era tutto scambio di battute rimaste poi nel linguaggio di tutti i giorni.

I bambini intanto fanno finta di lavorare giocano ■ mangiano chicchi con le «berte» (la buccia).

Il gioco preferito dei «gagnö» era quello di macchiarsi ■ pitturarsi. Un tempo si teneva sempre a lato della vigna un filare di uva «Tanturiench» (o «Tenciön»), un'uva poco pregio, con un fogliame rossiccio, che serviva più che altro per colorazione dei vini anemici. I bambini schiacciandola simulavano inesistenti ferite sanguinanti oppure tatuaggi sulle braccia ■ sul viso.

■ pasto della pausa era fortemente radicato nella tradizione. Le donne stendevano una «sarvieta» ■ si mangiava pane sfregato olio e aglio (la «sòma d' aj») e pane ■ formaggio «brös» (ricavato da più parti di formaggi lasciati in fermentazione, aromatizza- arricchiti con molta grappa, piccantissimo) ■ stuzzicava il palato, donne ed i bambini lenivano il bruciore con alcuni chicchi uva Regina raccolta la settimana prima.

Come «dessert» c'erano le mature *«pesche dla vigna»* ■ le noci appena smallate (*«Pan ■ nös böcön da spös»*).

Schiena contro schie- il lavoro proseguiva metodico in tutti i filari accompagnato da lazzi e richiami dalle vigne confinanti. A volte il terreno melmoso faceva impantanare il carro del «brentäo» ed allora gli incitamenti ai buoi e le spinte rompevano il ritmo: *«Alé Mandöra sù, alé Pömin...*

Sul finire vengono raccolti anche tutti gli acini buoni caduti: le migliori raccoglitrici quelle che, con particolari tipi uve, sanno tagliare ed archiviare il grappolo scrollarlo. Prima della notte l'u- viene rotta a macchi- o i piedi ■ lasciata nei tini o nelle vasche alle cure del saccaromiceti per la bollitura ■ la fermentazione.

Lo scherzo più diffuso era quello di versare *«'na casulà»* (una mestolata) di mosto nel colletto di chi portava sulle spalle la brenta. Uno scherzo micidiale perché il poveraccio rimaneva irrimediabilmente impiastricciato ed attaccaticcio dal collo alle caviglie.

La tradizionale comportava succose insalate di verdure cotte: cipolle, patate ■ uova sode, oppure frittate di cipolle ■ uova. Il vino vecchio può più abbondantemente ■ si fanno previsioni per quello nuovo. C'è chi si lamenta: *«Redit del vin, redit meschin»*, c'è chi fa, schioccare il palato bevendo (*«sauri 'l vin»*) ■ chi afferma: *«Pan con j'eui, formagg senss' eui e vin ch' à sauta a j' eui»* (pane con i buchi-occhi, cacio ■ vino che cavi gli occhi).

Carlo Perempruner

Le fotografie presentano paesaggi di vendemmia tra cui le vigne di Carema con i caratteristici piloni sostegno.

Tanti auguri a Luca

Domani la Chiesa celebra San Luca evangelista, l'autore del terzo Vangelo, il primo e l'unico scrittore del Nuovo Testamento non ebreo. Nato ad Antiochia, in Siria, qui conobbe San Paolo l'«apostolo delle genti», al cui divenne discepolo e che accompagnò in vari viaggi missionari ed anche a Roma, dove gli fu vicino fino alla morte.

San Paolo fu una delle vittime delle persecuzioni di Nerone; durante il periodo della prigionia che si concluse con il martirio, Luca era certamente accanto al maestro e fraterno amico. E' San Paolo stesso a dirlo nella sua lettera, dove leggono queste parole: *Luca è con me».*

Dopo questa testimonianza, si hanno più notizie certe di Luca. Ci sono fonti secondo le quali egli morì martire a Roma sotto Domiziano, nel 93, secondo altre morì in Beozia all'età di 84 anni; secondo altre ancora subì il martirio in Bitinia o in Egitto.

Medico, pittore (per questo è considerato protettore delle arti figurative), è ritenuto il primo pittore e il Giografo della Madonna che egli fa capire di aver conosciuto personalmente. Egli scrisse il suo Vangelo per i cristiani convertiti al paganesimo, per esporre i fatti «come ce li hanno trasmessi coloro che furono sin dall'inizio testimoni oculari e ministri della Parola» e in esso il messaggio cristiano è posto in luce soprattutto l'aspetto sociale. San Luca è autore degli «Atti degli apostoli».

Caccia allo stemma della Regione Liguria

Una proposta singolare da Savona: vuole partecipare alla «Caccia allo stemma?».

La Liguria, terra di navigatori, non ha ancora uno stemma. Lo hanno le quattro province, ma non lo ha la Regione. Il problema sembrerebbe trascurabile, ma in Liguria quando, un anno o due fa, si è sparsa la notizia di una iniziativa della Regione per dotare la Liguria di uno stemma ufficiale, si era aperto un dibattito che aveva coinvolto l'intera collettività. C'è stata poi una autentica sommossa quando è stato presentato ufficialmente un progetto di stemma che, se fosse stato accolto, sarebbe stato trasformato in vessillo per le navi e il gonfalone della Regione in cartellone per la pubblicità di qualche non identificabile oleificio.

Il progetto, per fortuna, è stato abbandonato ma l'esigenza di uno stemma è rimasta più viva che mai.

Per colmare questo vuoto domani, sabato 18, si terrà a Savona un convegno che richiamerà, per il nome che porterà, l'attenzione di studiosi, esperti, politici, cultori di storia e tutori delle tradizioni.

Per iniziativa della «consulta ligure delle associazioni per la cultura, le arti, le tradizioni e la difesa dell'ambiente» che, come dice il nome, riunisce sodalizi delle quattro province, avrà luogo, infatti, un dibattito sul tema «uno stemma per la Regione Liguria».

Nicolò Siri

A Moncalvo si vendono tartufi (e anche fazzolettoni a quadri)

Tartufo di rovere, tartufo del Monferrato. «Grutulù», bitorzoluto, meno bello ed elegante rispetto al rivale di sempre, il tartufo di Alba, ma più profumato e saporito. Così almeno sostengono a Moncalvo (Asti), dove domenica è in programma la 28ª edizione della Fiera del tartufo. Tanti stand moderni allineati in fila sotto i «portici vecchi» di piazza Carlo Alberto, uno degli angoli più suggestivi della città, cuochi e ragazze impegnati a preparare la "fonduta".

Anche a Moncalvo il tartufo è tradizione e per dargli una cornice degna il Comune e la Pro Loco tutte le risorse mettendo insieme un'*équipe* di superesperti. *«Vedrete che cosa sapremo fare quest'anno* — aveva promesso il sindaco Brignolio —. *Da un po' di tempo tutti si sono messi a organizzare fiere, anche i paesi che alle spalle avevano storia e tradizione: ebbene dimostreremo di saper fare meglio di loro».*

Anche il vice-sindaco Lusona è d'accordo: *un'apposita commissione, mandato l'invito a centinaia di trifulau del Piemonte e della Lombardia.*

La concorrenza con Alba non crea problemi. Anche la coreografia è stata completamente rinnovata. A far da sfondo ai tartufi ci saranno i disegni di Mario Pavese, caricature di vita monferrina a tinte vivacissime, la coreografia potrà contare su un'iniziativa senza precedenti: saranno messi in vendita mille esemplari del fazzolettone a quadri dati dai trifulau.

«Il tartufo è cultura" — dice Giuseppe Lanfrancone, uno dei cervelli della manifestazione — *non è soltanto la buona cucina, il vino, il trifulau che di notte in compagnia del cane va a cercare i "diamanti grigi". E' una parentesi di vita contadina, un prodotto della campagna intorno al quale si era stabilito un costume, un comportamento, una tradizione».*

Mettendo in vendita il fazzolettone a quadri che serviva al trifulau per avvolgere il "tesoro" appena raccolto, gli organizzatori hanno voluto sottolineare anche gli aspetti meno noti e più curiosi di un mondo che conta migliaia diversi protagonisti.

Ma questa Fiera non sarà soltanto il trampolino di lancio per il tartufo del Monferrato. Saranno di scena anche i piatti tipici della cucina moncalvese: selvaggina e agnolotti d'asino, *«grissia»*, torte e Barbera, *«al salam dal pais»*, il salame genuino, frittata d'ortiche, piccole torte di formaggio caprino, frutta.

Le piante parlano? Ascoltiamole

Un geranio e una margherita hanno inciso un disco. Lo si può ascoltare alla «Mostra sul pensiero delle piante» organizzata dal Centro Horus nel municipio di Baldissero Canavese.

Alcuni studiosi del Centro che vivono alla periferia del paesino canavesano, ai piedi delle Alpi Pelose, spiegano di aver rilevato e registrare, tradotte in suoni attraverso un sofisticato, le variazioni elettriche delle piante. Ed ecco il risultato: melodia e accompagnamento.

La mostra si propone di avvicinare il pubblico al «paranormale», a ciò che non sempre è dimostrabile scientificamente e che viene invece «intuito» da persone particolarmente sensibili. Le piante, avrebbero qualità straordinarie con cui secondo gli studiosi dell'Horus, potrebbero aiutare l'uomo a vivere meglio. E lo dimostrano alcuni esperimenti: la pianta che guida il carrettino, la pianta che fa da antenna durante le sedute spiritiche, la pianta che sarà in grado di autogestire una serra.

La mostra è aperta sino al 24; al sabato dalle 16 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 vengono fatte alcune di queste prove. Gli organizzatori ricordano però che per capire il linguaggio delle piante sono necessarie soprattutto attenzione e umiltà.

Il «tour» dei ghiottoni alessandrini

Si conclude domani sera l'ottava edizione dell'«autunno gastronomico» che, varato dall'Ente Turismo di Alessandria, con la collaborazione di Camera di Commercio e Provincia, ha riscosso ovunque un ottimo successo.

La buona tavola, il clima favorevole, le bellezze che la nostra provincia annovera anche in molte volte nascoste, hanno costituito, infatti, una forte attrattiva.

Due sono le tappe rimaste da percorrere di questo *tour* dei ghiottoni che si ripete da otto anni, ma ogni volta presenta caratteristiche nuove, sempre mantenendo fede all'impegno degli organizzatori di valorizzare il Monferrato soprattutto nelle sue tradizioni gastronomiche.

Questa sera, alle 20, a Sale, il ristorante «Cannone d'oro» (tel. 0131/84141) piazza Garibaldi presenta (è la prima volta che il pubblico del comune tortonese sale alla ribalta dell'«autunno») un menu a base di antipasti, cotechino caldo, peperoni della casa, vitello tonnato, agnolotti al brasato, paglia e fieno, bolliti misti, brasato, trippa e dessert. Il tutto costa 12.000 lire per persona, vini esclusi. Sono consigliati dolcetto di Ovada (2.500 lire la bottiglia) e barbera dei colli tortonesi.

Domani il *tour* si conclude ad Alessandria: qui è di scena, pure per la prima volta, il ristorante «Da Vilmo» di Cavallotti (tel. 0131/51706). Qui verranno serviti, dopo gli antipasti misti caldi, pasta maltagliata all'uovo con fagioli, canelloni, agnolotti alla piemontese, manzo carbonato ai funghi con polenta, pollo alla birra, arrosti misti, dolci e gelati.

Il menu è di 10.000 lire per persona; sono esclusi i vini: si può bere Dolcetto di Ovada, Barbera del Monferrato, Grignolino casalese, tutti prodotti nella vendemmia 1979, a prezzi dalle 3.000 alle 3.800 lire la bottiglia.

e. c.

Ad Alba una rassegna sulla panificazione in Piemonte

Dacci oggi il nostro pane

Dal forno a legna che ancora funziona tra le colline delle Langhe e del Monferrato alle più moderne tecniche - Grissini, biove, savoiarde, micche, nostrani: un campionario ricco di fantasia

Il vessillo, il portabandiera è la «grissia», il classico pane contadino che poteva essere tranquillamente mangiato anche a distanza di diversi giorni dalla cottura. Lo si custodiva nella credenza e quando la massaia la spalancava per apparecchiare la tavola si diffondeva nella cucina un profumo inconfondibile.

Ma la «grissia» è l'unico simbolo della tradizione. La «biova», la «savoiarda», il «nodo», il «libretto», la «micca», il «montasù», il «cornetto»: ci è voluta la fantasia dei panettieri per fare della storia del pane lunga carrellata di idee, forme, fantasia.

La «*Mostra del pane piemontese nella tradizione e nella storia*» aperta in questi giorni ad Alba in occasione della «50ª Fiera del tartufo» è l'opportunità per vedere da vicino quanto l'abilità, l'inventiva e il lavoro dei panettieri abbiano pesato sulle abitudini alimentari di intere generazioni.

Dal vecchio forno a legna, che ancora funziona in qualche panetteria sperduta fra le colline delle Langhe e del Monferrato, alle nuovissime tecniche di panificazione: la vicenda del pane è anche storia del costume e della tecnologia.

La mostra di Alba non pretende certo di esaurire l'argomento. Si limita a dare un piccolo saggio di come anche il pane abbia avuto un suo destino affidato alle mani dei «scultori» rozzi (le forme grossolane usate nei primi anni del secolo nelle campagne), ora raffinati (le pagnotte a forma di fiori e animali).

Panettieri con il pallino dell'arte. Acqua, farina, lievito e sale: forgiavano tartarughe, coccodrilli, lumache, alberi e perfino case. Lavoravano sodo nei laboratori rischiarati dal lume a petrolio: il segreto consisteva nel «colorare» la forma. Marrone scuro, chiaro, giallo, giallo-pallido: le cento tonalità che dovevano dare il senso al capolavoro.

Il segreto stava nella cottura. Il panettiere ne seguiva le diverse fasi e la distrazione poteva giocare brutti scherzi: era sufficiente qualche secondo in più del necessario e la corazza del coccodrillo invece di colorarsi di marrone scuro si sarebbe sfaldata per il troppo calore.

Un lavoro non facile. La Mostra del pane di Alba offre molti esempi.

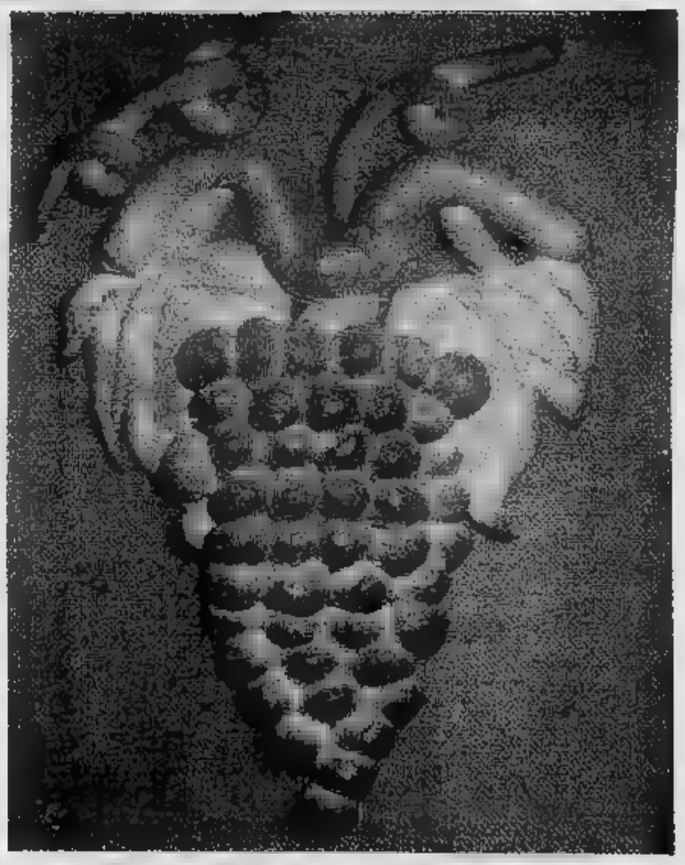
E' stato ricostruito un vecchio forno: facciata di mattoni rossi, portoncina in ferro, la lunga pala di legno che manovrata con destrezza dal panettiere serviva a «girare» le forme ad una ad una per farle cuocere in modo giusto. Una storia ricca di fatti curiosi.

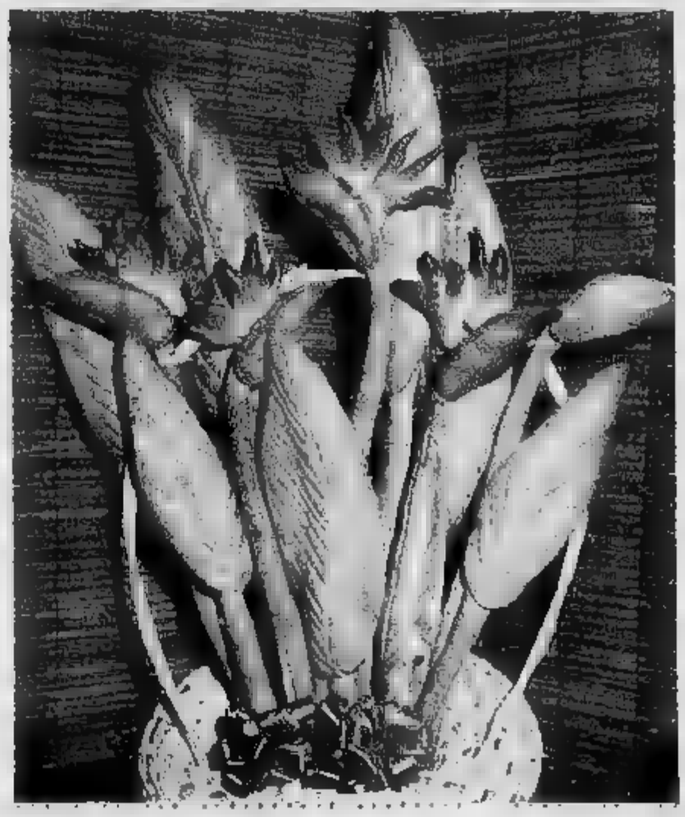
La tradizione, con l'aiuto della leggenda, vuole che i famosi «grissini stirati» di Torino siano stati inventati nel '600 da un certo messer Antonio Brunero, maestro fornaio, che li avrebbe prodotti per la prima volta per Vittorio Amedeo II. Il sovrano soffriva di un'indisposizione gastrica e su consiglio del medico ordinò ad alcuni panettieri di inventare «un cibo nutriente, adatto, non troppo pesante». Il panettiere si presentò con una serie di «strane bacchette lunghe», molto saporite, che permisero al re di guarire dalla malattia.

Da Vittorio Amedeo II in avanti gli aneddoti sui grissini abbondano. Napoleone, durante le Campagne d'Italia mandava i soldati a rifornirsi a Torino; Carlo Felice sgranocchiava grissini nel suo palco al Teatro Regio.

Ogni forma di pane ha la sua storia. Una volta serviva ad accompagnare tutti i piatti, perfino la frutta: pane e noci, pane e fichi, pane e uva.

m. a.





Sagre concerti mostre in Piemonte

OGGI 17 OTTOBRE

TORINO

— Queste le mostre cittadine:
■ Alla Mole Antonelliana «Ricostruzione futurista dell'Universo» (fino a mese).
● Al Museo della Montagna, al Monte dei Cappuccini, «Immagini dei Castelli Trentino» (fino a domenica).
● Gita studio nel Novarese organizzata per domenica prossima dall'Anisa (Associazione insegnanti storia dell'arte), via Balbis 1, telefono 472.198 o Massara, telefono 760.496. Alle ore 7,45 ritrovo Teatro A Novara, visita guidata alla Mostra del Romanico allestita nel palazzo del Broletto, visita al Battistero e alla Cappella Siro. Pranzo a S. Nazzaro Sesia e visita all'abbazia fortificata di recente restaurata. Partenza per Vercelli: visita agli affreschi di Gaudenzio Ferrari (S. Cristoforo) e all'Abbazia di S. Andrea (Antelami). Quota 16.000 lire compreso ingresso alla Mostra.

Cirié — Continua la mostra antologica di Alvaro Gorghi nel salone della Biblioteca Storina, a Palazzo Comunale (fino a domenica).

— Aperta la rassegna documentaristica sulla storia dell'aviazione, nelle dell'ex Fenulli (fino domenica).

ALESSANDRIA

— Aperta alla Lanterna, in galleria Guerci, la collettiva dei sedici pittori che hanno partecipato alla manifestazione nazionale «La modella per l'arte 1980» (fino a domenica).
Nella sala d'arte di municipale, in piazza della Libertà, delle fotografie che partecipano al secondo concorso nazionale indetto dalla sezione Italia-Urss Alessandria.

Casale Monferrato — Continua la rassegna «Moda casa» a Langosco (fino a domenica).

Cerrina Monferrato — Personale di Giuseppe Dizigaina alla galleria di Adriano Villata, in Roma.

Seregno — Alla galleria d'arte San prosegue la personale dello scultore Mario Leveni (fino a domenica).

Valenza — Al Centro comunale di cultura, in piazza 31 Martiri, panoramica opere dell'architetto e pittore Marienzo Motta, per iniziativa circolo Turati.

Asti — pesci marini di acqua dolce, dal titolo «Aquarium - meraviglioso mondo sala Provincia, in piazza Alfieri, per iniziativa dell'assessorato provinciale pubblica istruzione (fino al 2 novembre). Continuano le rassegne:
Alla Fornace (via Ospedale 16) opere di Vincenzo Gatti assistente cattedra di Incisione all'Accademia Albertina (sino 19 ottobre).

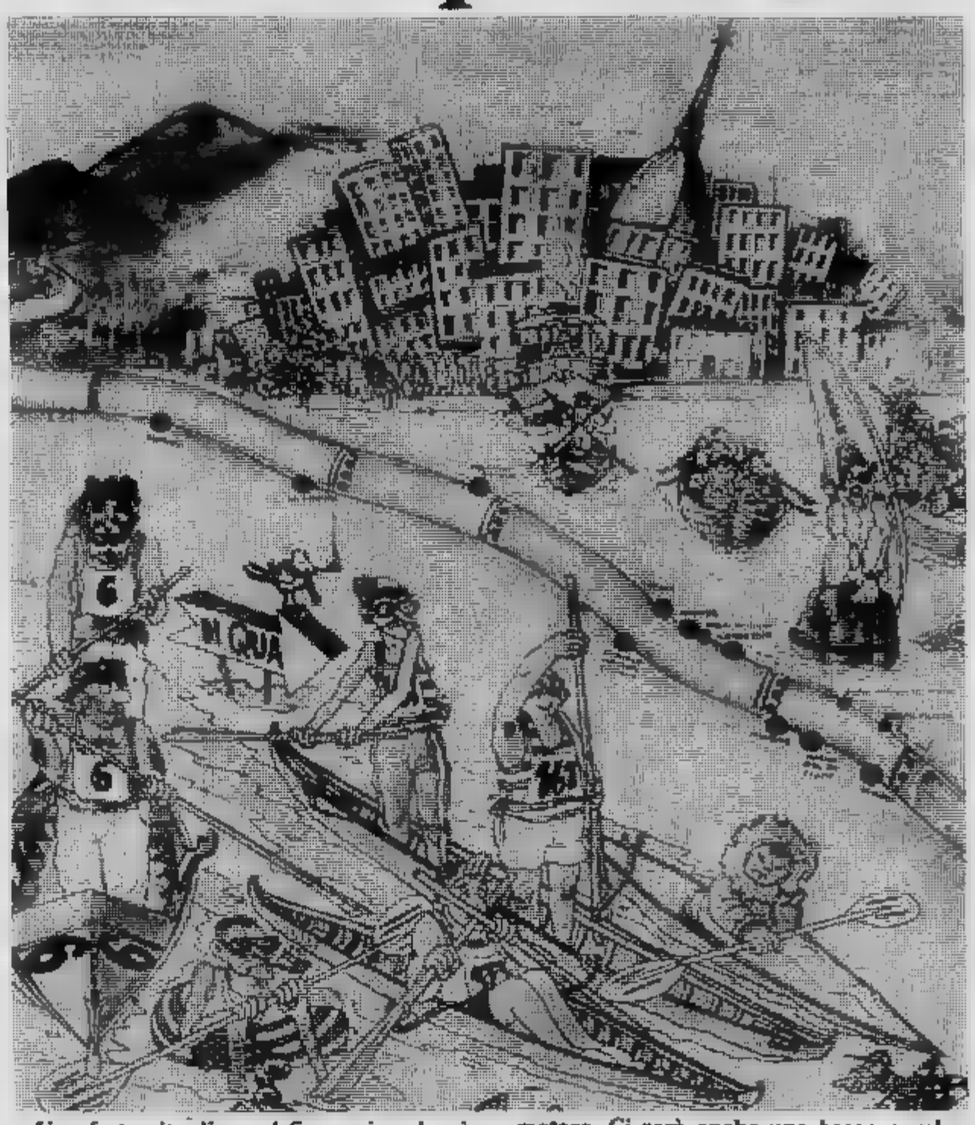
San — Film sulle ultime tendenze del cinema (al Cristallo), sulla droga, concerti musica e di bande popolari: queste alcune delle iniziati- del cartellone del cine circolo San Vincenzo per stagione culturale invernale che prende il via in questi giorni.

CUNEO

Cuneo — Al Centro cultura linea arte, in Vittorio Amedeo 8, mostra antologica del maestro Alessandro Lupo (1876-1953) (fino a fine mese).
● Al ridotto del cinema Monviso, via XX Settembre, mostra antologica Ego Bianchi.

Cuneo — Da oggi sino ottobre Cuneo sarà dai serpenti. Sono oltre un centinaio appartenenti alle diverse specie, velenosi innocui, arrivati nel capoluogo su uno speciale Tir per partecipare «Reptilia», spettacolare mostra di serpenti e sauri (lucertole, orbetelli, ramarri, ecc.) allestita dallo Studio natura in collaborazione la sezione cuneese dell'Enpa. Nessun timore, comunque: sono rinchiusi in una cinquantina di teche, costruite secondo le più moderne tecnologie a «prova d'evasione».

Un Po per tutti



Una festa cittadina sul fiume si svolgerà domani e domenica Torino. Domani alle 14,30 banda e majorettes, torneo dei quartieri (tiro alla fune in barca, slalom acquatico, pallacanestro canoa). Domenica alle 9,30 «Vogalonga» (10 chilometri) dai alla passerella d'Italia ritorno, con qualsiasi barca motore. Ci sarà anche una barca a vela (Nino Dell'Aquila) la maxi-canoa a posti del «Circolo Amici del fiume» che in maggio ha disceso il Po fino a Venezia. 13 spaghetti e fagioli per tutti; seguiranno gare e giochi, alle 16,30 un dibattito su sport, turismo ecologia, poi lotteria, musica e cena per tutti

— Alla galleria d'arte Angelo Galeasso, in Mazzini personale Aligi Sassu
— Lojacono espone Floriana, in viale 9 (fino al 23 ottobre).

La Morra — Vent'anni dell'attività Claudia Ferraresi, 1960 1980, alla Ca dj'Amis (fino al 2 novembre).

NOVARA

Novara — Aperta Broletto la rassegna «Novara e la sua terra secoli XII», preparata dall'assessorato Cultura Comune (fino domenica). In programma domani, presso la saletta Albertina, una tavola rotonda su «Aspetti e problemi di storia architettura medievale novarese», durante quale verranno presentati i reperti archeologici più recenti (alle 17).

Arona — E' aperto il terzo salone ornitologico nazionale «Città di Arona».

VERCELLI

— E' stato varato il calendario concerti Concorso internazionale G. B. Viotti Festival Viottiano; stasera nella Sala dugentesca Roberto Capello esegue al piano musiche di Galuppi, Brahms, Paganini e Liszt (alle 20,15).
Alla «Società quartetto» concerto di pianoforte R. Cappello. Musiche Bach, Brahms e Liszt (ore 21,15).

Biella — Alla galleria Garabello (viale Roma 11) mostra di Giovanni Balonsino.

DOMANI 18 OTTOBRE

TORINO

Torino — Al Regio prima spettacolo de La «La bisbetica di Cranko con due ospiti di eccezione, Marcia Haydée Cragun, creatori del ruolo di e di Petruccio.
● Parte oggi giro automobilistico d' (fino al 21 ottobre).
● Si oggi le iscrizioni manifestazione «Pittori Torino» (organizzata da Stampa Sera) presso il salone La Stampa, Roma e studio Geninetti, corso Vinzaglio 1. Le , dipinte con qualsiasi tecnica sul «Aspetti della vecchia Torino» devono pervenire entro 18 di domani, domenica. Saranno poi esposte dal ottobre a Palazzo Barolo.
● Prende il via oggi l'Autunno in Val d'Angrogna, un ciclo di musicali e incontri-dibattiti che durerà fino al primo novembre.
● Al Centro culturale Fiat (via Carlo Alberto 59) alle ore 18 inaugura una mostra pittori dipendenti Fiat: Dario Benotto, Pietro Cavallo, Attilio Cutrupi, Mario D'Amato, Antonio Dondrà, Mario Ferroni, Giuseppe Formento, Oreste Giorda, Gianfranco Maffeo, Ilario Silano (fino al ottobre, 16-19).
Al Club des (via Mercanti 17), alle 17 inaugurazione «Prova di mostra» con Ardito, Claudio Acchiardi, Baldini, Graziella Balsamo, Sergio Canale, Pippo Ciarlo, Enrico Colombotto Rosso, Giuseppe Damilano, Giorgio Depetris, Claudia Ferraresi, Sergio Gianesini, Delio Meinardi, Giuseppe Maria Musso, Laura Nicoli, Pia Pelizzari, Raffaele Ponte Corvo, Pietro Spadafina, Luigi Francesco Viano. (Fino 18 novembre, orario 17-20).
Concerti Camt con il patrocinio di Stampa Sera: VII Rassegna pianistica internazionale al conservatorio via Verdi. Alle 21,15 Jean (musiche di Chopin).

Montegrosso — Oggi a della Pro Loco Montegrosso verranno festeggiati i 15 anni Croce Rossa locale. Per l'occasione, coincide con vendemmia, ci saranno un pranzo con un fritto misto gigante, gare di musiche della fanfara bersaglieri Legnano si esibiranno in piazza alle 15,30.

Falmenta — Oggi grande castagnata.
Chiovenda (località Colloro) — Anche qui grande castagnata con itinerario turistico-culturale e visita al torchio XVII secolo e alla Ca' Vegia.

Rombiago — Festeggiate a le castagne.

Sizzano — Oggi giornata del ringraziamento con la celebrazione dei raccolti.

Verbania Intra — Alle ore 18 alla Galleria Lanza inaugurazione della personale Concetto Pozzati.

VERCELLI

Vercelli — Oggi grande «Conclusion d'ta 13' Festa dël Piemont».

Mottalciata — «Alla scoperta degli antichi organi del Biellese»: si inaugura stasera 21 l'organo chiesa del Carmine staurato con un concerto di A. Sacchetti.

DOMENICA 19 OTTOBRE

TORINO

Torino — Oggi al Conservatorio per i concerti dell'Unione musicale, serie dispari, duo di Salvatore Accardo violino e Bruno Giuranna alla viola (alle 17 precise).

Brosso — Oggi giornata dedicata alla zootecnica.

Nigra — Grande castagnata per tutti.

Oulx — Anche ad Oulx si mangiano castagne.

— Castagnata.

Villar — Oggi 19ª sagra valsusina del marrone con mostra-mercato.

Villar Pellice — Castagne, mostra zootecnica e pitture infantili.

ALESSANDRIA

Bosio — Festa della castagnata con folclore vino.
(frazione Selvapiana) — Gra de sagra delle castagne.

Villaromagnano — Ancora un'occasione stronomica una grigliata di salsiccia tutti.

ASTI

— Prende il via oggi la manifestazione «Il tartufo Monferrato» comprende l'asta, la vendita e iniziative (fino 26 ottobre).
— Oggi si disputa la dodicesima Corragliante, preceduta da una sfilata in costume (dalle 14,30).

Moncalvo — Oggi grande fiera del tartufo con l'esposizione dei migliori esemplari raccolti Comune e nelle vicine.

CLUB ALPINO ITALIANO

Cai-sezioni Monterosa — Ultimo itinerario del programma «Montagna antica, montagna da riscoprire», domenica prossima. La sarà Salecchio, un'antica comunità walser ora abbandonata. Ritrovo a Fondo- (Formazza) alle 8,30.

Castagne, castagne e ancora castagne

«Sagra delle caldarroste», più tradizionale festa langarola monferrina (così dicono i manifesti) si svolgerà domenica prossima a **Serole d'Asti.**

La festa avrà inizio 9 con partenza piazza centrale «Marcia del Puschera»: 13 chilometri percorso in incantevole zona dell'Alto Monferrato sino al Puschera, il più alto monte dell'Astigiano (842 metri). Quota lire tempo è ore durante la camminata offerti spuntini di pane reccio, tuma (formaggetta all'antica), salame, the e vino.

La sagra avrà inizio alle 15. In piazza distribuiti gratuitamente 8 quintali di gustose caldarroste cotte nei tipici padelloni bucherellati e innaffiate da vino della zona.

Si mangerà, si a spettacoli folk e ballerà. Alla ribalta la banda La Graziosa di Legino (Savona), il Folk e forettes. La sera veglia langarola «Gli amici del liscio».

Castagne in piazza anche a **Roccavione,** *paese a dieci chilometri da Cuneo all'imbocco Valle Vermenagna che tempo immemorabile si considera «capitale marroni».*

Domani nel padiglione del «liscio» allestito in piazza si esibisce il complesso Mario Piovano, il noto autore motivo musicale «Cimitero rose».

il «clou» della «Sagra del sarà domenica. Si comincia alle l'inaugurazione della rassegna grafica i ragaz- delle elementari fantasia sono sbizzarriti a rappresentare il marrone e l'ambiente in cui si produce.

Mezz'ora dopo aperta la mostra micologica organizzata dal gruppo locale di raccoglitori diretti da un «mago» dei porcini, Coco 10 alla materna inaugurazione una mostra estemporanea di pittura. Alle 11, in piazza Don Chesta, mostra delle castagne, dell'artigianato locale, delle attrezzature agricole impiegate nel tenere puliti i castagneti. Alle 14,30, sempre in piazza Don Chesta, «gran baldoria» dei con distribuzione gratuita di caldarroste e damigiane di dolcetto, spettacolo musicale folcloristico con Gianni Loris, del gruppo «Lo touroselo» e della banda musicale di Roccavione. In serata festa danzante al padiglione del «liscio» con elezione «Miss marrone».

raccolte da Piergiorgio Firinu, fotografo torinese

ritratto per Marilyn

«Confesso ■ sapere su Marilyn non più ■ quanto ■ qualunque medio spettatore di ■■■■ sui quarant'anni. Questo lavoro non vuole dunque essere null'altro che ■■■ raccolta di immagini di ■■■ ■■ più prorompenti ■■■ del cinema americano degli Anni Cinquanta».

Questa la premessa che Piergiorgio Firinu pone ■ suo recente libro: Marilyn Monroe. Immagini di un mito, *edizione Studio ■■ di Torino.*

Il mito ■ Marilyn non si ■ mai spento ■ vive alcuni periodi di particolare intensità. In questi ultimi mesi, alcune sale cinematografiche ■■■■ città hanno riproposto A qualcuno piace caldo, *■ tv nazionale e ■ reti private proiettano con frequenza film più o meno noti ■ le dedicano degli «speciali». In tutto questo intensificarsi periodico del revival, il libro di Piergiorgio Firinu sembra situarsi in una posizione originale nei confronti di Marilyn e del mito stesso.*

L'autore, nato ■ Torino, affianca la ■■■ opera di fotografo e gallerista ad un'attività di ricerca e pubblicazione di testi ■ di materiali fotografici. Un lungo periodo di per■■■■■ negli Stati Uniti gli ha dato l'occasione di cercare nei «magazzini di nostalgia» le immagini prodotte da Hollywood. Da Los Angeles ■ New York ha visitato molti archivi ■ botteghe di feticisti di ricordi ■ si è accorto che, mentre era più facile reperire le fotografie di scena di Humphrey Bogart, Rita Hayworth, Ava Gardner, Errol Flynn o Hedy Lamarr, era invece quasi impossibile trovare gli originali di Marilyn Monroe.

Mentre raccoglieva il materiale relativo alla Hollywood degli Anni 40 e 50, che gli permise di pubblicare, nel 1978, Operazione nostalgia, *si sentì stimolato ad andare a fondo nella ricerca delle immagini di Marilyn. Così ■ riuscito a mettere insieme, sen■■ operare una scelta, tutte queste immagini inedite, cominciando dal famoso calendario, dell'unica foto forse che si è salvata ■■■ furia distruttrice di Joe Di Maggio, famoso giocatore di baseball, primo marito di Marilyn.*

■■ *testo che precede le immagini leggiamo:* «Solo gli spettatori sprovveduti riusci■■■ a ■■■■ in lei quello che in definitiva era. E' que■■ ■ ragione forse che induceva Marilyn a ■■■■■ ■■ approccio con sconosciuti, campionario ■ quella enorme folla che attraverso lei sognava e desiderava. Dietro ogni mito non ci ■■■ dunque che ■ nostre paure, le ■■■■ ansie, ■ nostra capacità ■ ■■■ i conti con una ■■■■ che si manifesta nella sequela ■■ giorni».

■■■■ ■■■ *dunque* ■■■ *testo non fa mai accenno alla Diva Marilyn, ma spezia■■ considerazioni di vario tipo. Per questo motivo e anche perché incuriosiva questo ■■■■ così originale, così vero, così rispettoso della Monroe, abbiamo voluto parlare con Piergiorgio Firinu di questa ■■■ Marilyn:*

■■■ ho ■■ ricordo dolcissimo — *dice Firinu* — di ■■■ donna che forse simulava anche un certo tipo ■ semplicità e di candore. Ma la simulazione presuppone una scelta di valore: se simulo ■■■ ■■■ è perché desidero che questa ■■■■ un significato. Una donna, nonostante i suoi limiti, i suoi problemi, le ■■■ frustrazioni, ■■■ donna comunque. ■■ è sempre ■■■■■■ un interrogativo ozioso chiedersi se fosse costruita ■ ■■. Esistono ragioni di fondo per cui si sceglie un personaggio piuttosto che un altro, non ■ una questione lasciata ■ caso. Doveva esserci qualche cosa ■ particola■■ in questa donna, ■■ tutti quelli che l'hanno frequenta■ ne hanno parlato bene o male, ma sicuramente l'han■■ ■■■■■■ come un personaggio, una forza».

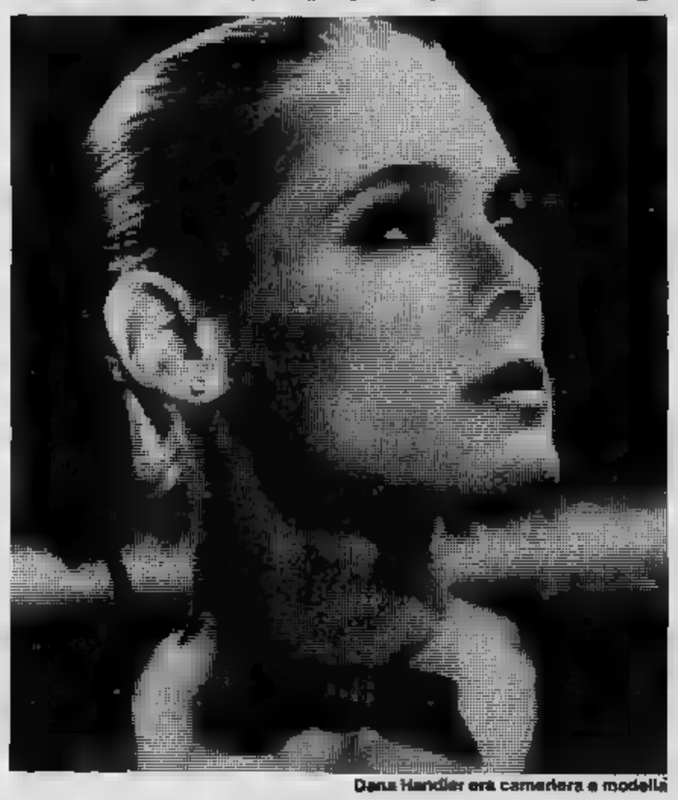
«Questo mio breve saggio — *continua Firinu* — ■ in opposizione ■ personaggio Marilyn secondo i crismi cinematografici, le illusioni di un mito. La situazione in cui si pone il mio scritto nei confronti ■■■ mito ■ quella in cui si trova un uomo della mia generazione. Non voglio pormi come paradigma ■■■ quarantenni, voglio dire che mi ■■■■ lasciato guidare dalla mia mente e sono venuti fuori richiami, discorsi che ad alcuni possono ■■■ sembrare pertinenti ma, ripeto, è il mio modo di affrontare il mito di Marilyn, un mito che ■ fatto sostanzialmente di ricordi».

«Io ho condotto questo lavoro — *conclude* — ■■■■■ quasi tutti i miei lavori, sul filo della memoria. La memoria non è ingombrante, ■■■ richiede precisione e quasi mai ci provoca sofferenze ■■■ non quelle del *rimpianto*».

Floriana Piqué

Dana Handler (Rollerboy) tratta gli schettini come una filosofia

Diva a rotelle



Dana Handler era cameriera e modella

La protagonista del nuovo film americano *Rollerboy* è bellissima, e come dice una agenzia di stampa, *«possiede un corpo morbido ed atletico, un volto levigato e un modo di incedere che rivela una classe comune»*.

Si chiama Dana Handler, ed è appena arrivata a Roma con il regista Oliver Helmmann. Si è sottoposta alle interviste d'uso e le sue parole hanno davvero lasciato un segno. Perché Dana Handler ha parlato della società americana, della crisi di questa, dei grossi problemi esistenziali che hanno i giovani, di quelli che ricercano *«la propria identità»* (e ancora non l'hanno trovata), e infine del suo film, *Rollerboy*, che identificherebbe tutto questo e entrerebbe nel vivo della piaga dello spaccato della società americana, per incidere, recidere, asportare: una specie di intervento operatorio atto a restituire se non il benessere almeno a indicare la strada per questo e tanti giovani che ancora annaspano in [illegible] e «valori scomparsi».

Dana Handler spiega testualmente: *«"Rollerboy" non è il solito film sui giovani americani, ma il film che rispecchia l'ambiente, il clima, i caratteri dell'ultima generazione americana che non ha niente a che fare con la "new wave" la moda passata di moda. Il protagonista maschile Andy è drogato, un punk, e un fanatico della musica rompitimpani, è semplicemente un ragazzo alla ricerca della propria identità, in un mondo dominato dalla passione per i pattini a rotelle»*.

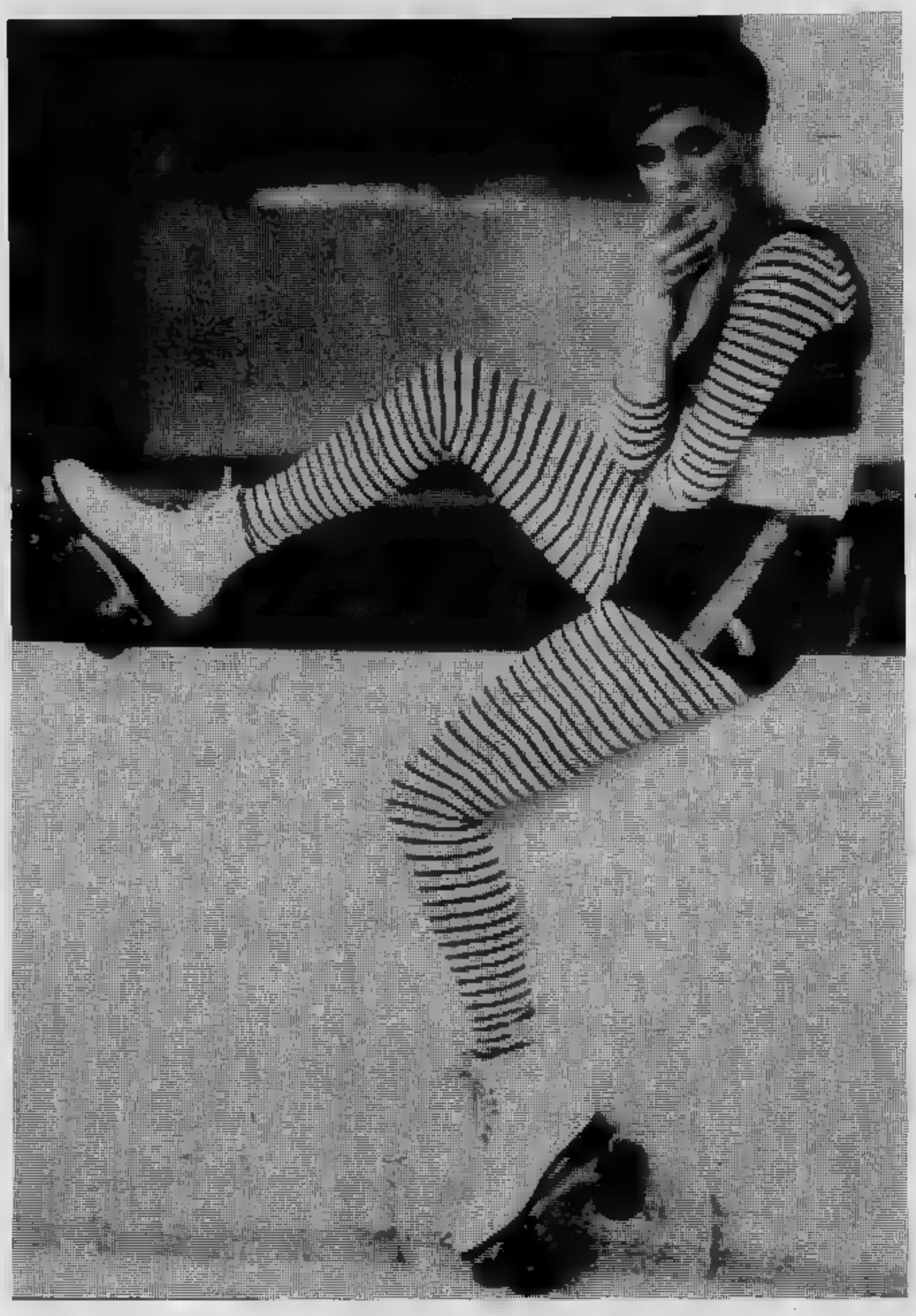
Diamo atto alla Handler che i giovani americani hanno gravi problemi; che la droga è in agguato dietro mostro agli angoli della diciannovesima e il *Martini dry* di Los Angeles (che non è un vermouth, ma un piccolo bar di grossi spacciatori d'eroina), che i giovani non sanno più comunicare e cercano metodi violenti e aggressivi; ma che oggi questi vivano in un mondo dominato dalla passione per i pattini a rotelle, no.

Questo Dana Handler non ce lo doveva rivelare. Anche ormai anche da noi alcuni scriteriati corrono sotto i portici della città coi pattini e zigzagano fra le colonne, sfiorando come sagome folli e fissi per bene: impiegati di banca, signorine abbronzate, donne incinte. Rollerboy, il ragazzo coi pattini è in fondo un cretino. Ha sostituito il continuo dei cuscinetti a sfere che ha sotto i piedi, al rumore dell'acqua di un fiume, che pur sempre esiste, ma non si va a cercare. Preferisce sentirsi potente per tre minuti volteggiando sui marciapiedi al centro con quelle orrendi protesi come se i diversi fossimo noi che non abbiamo le ruote ai piedi.

Da noi, dicevamo, la moda ha attecchito poco. D'accordo che in America molti si più a correre sulle piccole ruote davvero si può parlare di un *«mondo dominato dalla passione per i pattini»*, come ha detto la Hadler? Sì, allora quello è un mondo di cretini. La povera Handler insiste: *«Rollerboy è anche lo specchio di una condizione psicologica e sociologica che non appartiene solo all'America, ma a tutto il mondo occidentale»*. Noi speriamo proprio di no.

Nell'intervista concessa, la bellissima attrice ha fatto ancora salotto dicendo che dell'Italia le piace Toscana; che si ha fatto conoscere la finocchiona, la bistecca alla fiorentina, i fagioli all'uccelletto e il vino Chianti nostrano (sic). Inoltre ha scoperto che gli italiani che ha conosciuto *«sono un po' matti, molto romantici e [illegible] simpatici»*.

Povera Handler. Chissà chi ha conosciuto nella sua breve permanenza in Toscana e chissà se con loro si è mai confidata sul film che ha appena girato, quel *Rollerboy* lì, con dentro quelle storie di giovani che non *si ritrovano dentro* se non sui pattini a rotelle. Le avrebbero sicuramente risposto da buoni toscani: *«Rotelle? A te ti mancano, grulla, viè un po' qua, via!»*.



la COMETA PIOBESI
stasera l'orchestra di
RAUL CASADEI

DISCOTECA
Tin Tin
CUNEO - Via Meucci 28
ore 23 CABARET con
MARIO ZUCCA

canale 5
UNA LUNGA FUGA VERSO LA LIBERTA'
ORE 21,30 **"LA LUNGA FUGA"**
le avventure drammatiche e umoristiche di un prigioniero, Doug Mc Clure e Ricardo Montalban.
23,15
Per «Speciale ore 11» ritorna JULIO [illegible] in **«VIAGGIO MUSICALE NEI MARI DEL SUD»** (2ª parte).
PROMEMORIA: tutti i giorni alle 18 il film **«MAYA»**: le avventure di due ragazzi nella giungla indiana.
canale 5

Alla Comfai ... aria di casa.
Residenza Le Giare
San Lorenzo al Mare (IMPERIA)
LA CASA CHE AVETE SEMPRE SOGNATO...
AL MARE, NEL VERDE, NEL SILENZIO, CIRCONDATA DAGLI ULIVI, IN ELEGANTI PALAZZINE CON VISTA A MARE AD UN PREZZO INTERESSANTE
APPARTAMENTI:
Soggiorno, letto, cucinotta, bagno.
3 camere, cucinotta, bagno.
Dotati di terrazzi vista mare, ascensori, box, auto/barca.
Condominio
Costarainera 14
San Lorenzo al Mare
tel. 0183/ 91641 400805
MUTUO FONDIARIO
FACILITAZIONI PAGAMENTO
UFFICIO VENDITE IN LOCO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI
PER INFORMAZIONI TELEFONARE:
COMFAI s.p.a. - Filiale di Torino
Via Guarini 4 ang. Piazza Lagrange
10123 TORINO
Tel. (011) 548123 (5 linee)
25 ANNI DI ESPERIENZA
COMFAI IL SERVIZIO CASA
MILANO - TORINO - ROMA - NAPOLI
"NUOVA

GRP
Io [illegible]
Siamo i più seguiti che siamo i più bravi
24 ore 24
su tutto il Piemonte

GRP
Io spettacolo continua
17,15
GIOCA GIOCANDO
Trasmissione per i ragazzi condotta da **Franco Mello**
Irradiamo su tutto il Piemonte

GRP
[illegible] continua
18,10
CANDY CANDY
«La famiglia Carson»
Telefilm per bambini
Irradiamo su tutto il Piemonte

GRP
Io spettacolo continua
22,00
SHE LA DONNA ETERNA
«Le fiamme della vita»
Telefilm
Irradiamo su tutto il Piemonte

Interviste con Alice e Ellen impegnate in teatro e televisione

Le Kessler: 20 anni di «dada-umpa»

Foto-ricordo delle gemelle Kessler tra Mina e Raffaella Carrà

— *«Questo nostro cabaret lo vogliamo portare dappertutto prima di non farcela più»*, dicono le gemelle Kessler. Il loro desiderio è anche di fare le sorelle Cenerentola in una commedia musicale. Cenerentola dovrebbe essere Franca Valeri. Ellen le belle gambe sotto una gonna, Alice sotto i pantaloni. Sono rimaste uguali: le gemelle Kessler hanno avuto dal destino anche la fortuna di invecchiare stesso modo, cioè quasi per niente. Solo il contorno del viso è leggermente abbassato, ma lo si nota soltanto di profilo, arrivano terrazza Martini con quel loro passo felpato, sincronizzato, le punte dei piedi (40 di scarpe) in fuori e rispondono alle domande dei giornalisti, convocati per la presentazione del *«Kessler* da mercoledì scorso al Teatro Manzoni, spesso quasi in coro.

«Sì, gli anni sono passati: ben 12 quando ci avete tanto festeggiate al Manzoni per "Viola, violino e viola d'amore", ma la nostra voglia di lavorare no. In questo nostro cabaret, che va inteso nel senso internazionale (non cabaret politico all'italiana) abbiamo voluto sostenere lo spettacolo sole, e sono ben due ore. Una faticaccia, niente pianiniente balletto di contorno. Siamo sicure che una parte del pubblico forse rimarrà deluso: non ritroverà le solite Kessler, di "Pollo e champagne", "Dada umpa"... In questo spettacolo ci siamo impegnate massimo, lo vogliamo portare in Francia, Inghilterra e Las Vegas. Presto, fra cinque anni non sappiamo ce la faremo più... prima parte c'è un blocco di canzoni tedesche per la prima e seconda guerra mondiale: Brecht, Curtweill altri, ma non abbiamo voluto adottare la traduzione in italiano cui Milly vi abituati. Cantiin tedesco, vivo».

Mentre ballate? *«Sì, ancoce la facciamo. Nella seconda parte ci nove canzoni americane, inglesi anche italiane (di Battisti e Dalla) un dialogo quasi confidenziale fra di noi. L'accompagnamento musicale fatto da un nastro. Comunque, non è commemorazione anche se c'è una canzone che parla di questi dieci anni di lontananza dall'Italia».*

Italia siete arrivate nel '61 e avete avuto un successo enorme, vi siete allontanate nel '69, perché? Risponde Alice che è più vecchia (è nata 28 minuti dopo Ellen).

«Ci siamo accorte dopo la Canzonissima del '69 che non potevamo andare avanti così. Finivamo per ripeterci e stancare il pubblico e allora, potendo lavorare all'estero, meglio andarci».

Qualche maligno insinua che voi l'America l'avevate trovata qui, che in Germania non lavoravate. Ellen, la più introversa meno chiacchierona, risponde: *«Non vero; certo quando siamo in Germania cerchiamo anche di un po' tranquille nella nostra di Monaco col nostro cagnone, Yellow, andiamo a trovare Dresda l'unica parente che ci rimala zia Edwich. Ma facciamo anche molte serate».*

Vi sentiremo anche in televisione? *«Abbiamo registrato a Roma 20 puntate di "Buona sera con..." ed è stato terribile. Abbiamo dovuto lavorare in condizioni di stress. Una puntata al giorno imparando testi musica, di notte non riuscivamo dormire. E adesso ci hanno detto che probabilmente non andranno in onda in ottobre, cosa per cui abbiamo accettato dovendo portare in giro lo spettacolo (dopo Milano, Torino poi nel Meridione), in gennaio. La televisione tratta gli artisti oggetti. voi, almeno».*

Dice Alice: *«La regia di questo* Kabarett *è di Patroni Griffi, siamo state fortunate. Ci ha capite e ha tirato fuori noi il massimo. Come fece il coreografo Jack Bunch, che montò nostro spettacolo a Las Vegas nel '63. Fu il primo non imporci mossette leziose a dirci di studiare i testi e di muoverci secondo quello che sentivamo. Patroni Griffi poi ha un progetto magnifico ma chissà lo realizzerà... Voleva farci fare le due sorelle cattive di Cenerentola. E Cenerentola dovrebbe essere Franca Valeri, buona brutta. Potrebbe venire fuori singolare commedia musicale».*

Continuate parlare di progetti, voi lavorate da più di 25 anni. Non vi è mai venuta in mente la pensione?

Alice Ellen: *«Sì, quando avevamo 17 anni. Allora ci sembrava che sarebbe stato molto bello poter riposare dopo i 30 anni. Adesso abbiamo cambiato idea. Ci piace questo lavoro che ci permette di vedere il mondo, di andare nei migliori alberghi, di conoscere gente interessante. Continueremo a lavorare finché potremo. Certo 60 anni non mostreremo più le gambe, eppure siamo anche delle ottime casalinghe».*

Dunque non avete alcun rimpianto di non aver fatto ballo classico, visto che avecominciato proprio come ballerine classiche. *«Certamente no, finite ballerine di fila, perché siamo troppo alte».*

C'è qualche precisa differenza fisica fra di voi?

Ellen: *«Beh, ci sarebbe la cicatrice dell'operazione di appendicite che Alice s'è fatta tanti anni fa. pubblico non l'ha mai vista, perché non ci siamo mai spogliate completamente».*

E qualcuna voi due ingrassasse improvvisamente?

Ellen: *«Capitasse me, mi farei operare per non far rimanere senza lavoro Alice».* Alice: *«Io farei lo stesso. è improbabile: perdiamo un chilo ogni sera che lavoriamo e lo riacquistiamo subito bevendo due litri di birra prima di andare dormire».*

Adele Gallotti

Sulle tre Reti
Gli show che vedremo sul video

ROMA — *Il programma delle trasmissioni di rivista, varietà musica dell'autunno televisivo co- al solito molto nutrito. Ecco un cenno su quelle più importanti in onda sulle tre reti.*

Rete: *continuano* Domenica in..., *condotta Pippo Baudo,* Black out, *il varietà del giovedì sera,* Scacco matto *la Canzonissima presentata da Pippo Franco e Laura Troschel. Il 30 ottobre e il 6 e 13 novembre andranno in onda tre spettacoli musicali registrati quest'estate alla «Bussola».*

Dal 20 novembre torna in tv Bongiorno con un nuovo quiz, Flash. *E' un gioco premi su argomenti di attualità ed è diviso tre parti. I concorrenti in gara in ogni pun- sono tre. Tra un quiz l'altro Bongiorno presenta ogni settimana aspirante comico.*

Rete: *la domenica pomeriggio, 9 bre, i Gatti di Vicolo Miracoli presenteranno spettacolo comico* Crazy bus: *al centro di ogni puntata ci sarà un gioco elettronico cui saranno chiamati a partecipare i telespettatori. In ottobre* Buocon... *Novembre vedrà protagonista Enzo Biagi e sua* Storia d'Italia fumetti, *commentata in studio da ospiti e personaggi illustri.*

Dicembre sarà, invece, il Pianeta Totò. *Sabato 1° novembre prende il un nuovo programma-contenitore i ragazzi; l'autore Angelo Zito, il titolo:* Il barattolo. *Dal 26 ottobre torsi piccolo schermo Monica Vitti. Prende il via, infatti, la versione al femminile* Storia di un italiano. *Anche il suo programma comprenderà numerosi brani di film di Successivamente, per due domeniche di seguito, andrà onda uno spettacolo di Julio Iglesias.*

7 dicembre Franco Franchi Ciccio Ingrassia presenteranno l'edizione 1980 di Che combinazione!, *lo spettacolo collega- agli abbonamenti della Rai. Regista delle dieci puntate del programma Gianni Boncompagni.*

Tre: *la domenica, alle 19,30, partire dal 19 ottobre, presenterà prima un concerto dal vivo di Francesco Guccini poi uno del Banco del Mutuo Dal 2 novembre prende il via un nuovo programma,* Il concertone; *previste nove puntate, l'ultima in onda il dicembre. giovedì è dedicato alla musica. Il 23 ottobre* Prova generale: W. Savallish. *Il 30 ottobre e il novembre ci saranno due puntate di* Concerto per tre; *il 13 e il novembre* Musica d'insieme; *l'11 il 18 dicembre appuntamento con* Musica Sud.

TEATRO ITALIA
questa sera ore 21,15
GIPO
«GIROMIN A MARIESSEI»

ALFIERI ore 21
pren. tel.
ALDO GIUFFRE'
ULTIMI 3 GIORNI

NUOVO TEL. 655552
questa sera ore 21
domani domenica 17 e 21
MARIO E SAL DA VINCI in

Da oggi prenota
I GIGANTI
di Pirandello - Regia M. Missiroli
al T. Carignano dal ottobre
1° in
Tel. 544.562 -

Uno dei momenti più alti della stagione cinematografica: se siete «Fulleriani»... diventerete!
OGGI Gioiello Olimpia
Così la critica da «Cannes 1980»... IL GRANDE UNO ROSSO ha avuto l'applauso più lungo da che è cominciato il Festival; un film di guerra, di carne e sangue della classe di «Bastogne» o «I Forzati della Gloria»... Il film prende, appassiona, con la sua giusta alchimia di violenza e di umorismo, di asciuttezza e di melodramma... Lee Marvin è il mattatore. Il film (lo umanette lo stesso Fuller) era difficile farlo con un altro interprete...
IL GRANDE UNO ROSSO
LEE MARVIN MARK HAMILL
SAMUEL FULLER
IL GRANDE UNO ROSSO
ROBERT CARRADINE
BOBBY DI CICCO
KELLY HARD
HENRY ADELSON LEE ACH
GENE CORMAN
SAMUEL FULLER
Orario: inizio film Gioiello 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30
Olimpia 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,30
COMUNICATO DEL GIOIELLO
si ricorda ai Sigg. Insegnanti le proiezioni film FONTAMARA per tutte le scuole continuano fino al 20 di novembre al mattino dei giorni feriali.
Prenotazioni e informazioni alla Cassa del cinema (telef. 500760)

CABARET
Walter Chiari
Inf. pren. 837.500 in sede Soci

FLASH 97-7 presenta
lunedì 20 ottobre ore 21,30
al PALASPORT Torino
JOE COCKER
Ingresso 4000
Prevendite: CAMPUS (v. G. Battezzi 4)
SIGNETTI-GIAPPICHELLI-JOEY'S (Collegno)
DISCOSHOP (Settimo) - ASTORI (Rivoli)
LA GRANGIA (Tiratarello) - ARCI

GARDEN
[P. Vittorio II - T. 655.859 - 52 abon. - 53]
stasera venerdì elegante
THE JUKE BOXES
CARLO PIERANGELI
Cav. abito scuro
sera o mezza
Sabato e dom. pom. ore 15
serate ore 21 I CLASSICI

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Laboratorio** [illegible] **quartiere** [illegible] **Burano,** inchiesta (c)
13 — **Agenda** [illegible] attualità, indicazioni pratiche e bricolage (c)
13,30 **Telegiornale** — oggi al Parlamento (c)
14,10 **Il russo,** quarta lezione (c)
FILM 14,40 **Spazio 1999:** Kalthon, telefilm. Seconda parte: *nelle mani del suo dirottatore l'Alpha rischia di vedersi sottrarre l'energia. L'equipaggio tenta di salvarlo* (c)
15,05 **Le strade** [illegible] **cielo,** inchiesta (c)
15,45 **Dolly,** attualità cinematografica (c)
TELE 16,10 **Il genio criminale di Mr. Reeder:** Mexico Spa, telefilm (c)
17 — **Tg1 flash** (c)
17,05 **Anteprima 3,2,1... contatto!** (c)
18 — **Cinquant'anni** [illegible] **scientifico** [illegible] **Italia** (c)
18,30 **Tg1 cronache** (c)
19,05 **Spaziolibero,** i programmi dell'accesso (c)
FILM 19,20 **La frontiera del drago,** telefilm. *Mentre il generale Hu risolleva le sorti dell'esercito imperiale, suo figlio fa amicizia con i briganti del Liang Shan Po.* [illegible] *maresciallo Kao però lo induce* [illegible] *schierarsi dalla sua parte* (c)
19,45 [illegible] **del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Ping pong,** dibattito (c)
FILM 21,30 **Romanticismo,** [illegible] Clemente Fracassi, con Amedeo Nazzari, Tamara Lees, Fosco Giachetti. Storia romanzata 1951. *Mazziniano, arrestato nel* [illegible] *polizia austriaca e condannato* [illegible] *morte, tenta di affidare ad un compagno di lotta il compito di continuare la sua opera per la liberazio-* [illegible] *del Lombardo-Veneto*
23,15 **Telegiornale** (c)

Rete due

12,30 **Spazio disperi,** attualità (c)
13 — **Tg 2 ore tredici** (c)
13,30 **Il simbolismo,** documenti (c)
FILM 14 — **Barnaby Jones:** Lezione di crimine, telefilm. *Per avere accesso alla cassaforte nella quale sono conservati i risultati degli esami sostenuti, tre studenti s'improvvisano scassinatori* (c)
14,50 **Atlas - Ufo robot,** cartoni animati (c)
15,15 **Tg 2 - replay** (c)
16,15 **Concerto all'italiana,** varietà con Claudio Villa (c)
17 — **Tg 2 flash** (c)
FILM 17,05 **Pippi Calzelunghe,** telefilm (c)
17,30 **Zum, il delfino bianco,** cartoni animati (c)
18 — **Tutto** [illegible] **musica:** Sentire e distinguere, inchiesta (c)
18,30 **Dal Parlamento-Tg2 sportsera** (c)
FILM 18,50 **Buonasera con Tino Scotti,** varietà (c) — **Mork e Windy,** telefilm (c)
19,45 **Tg 2 studioaperto** (c)

20,40 **Il** [illegible] **della violenza,** con James Coburn, Jean Simmons. Sceneggiato tratto [illegible] romanzo di Dashiell Hammett. Seconda puntata: *Hamilton Nash fa una scoperta consistente nel cadavere del dottor Reese. Gabrielle è accanto al morto e si dichiara colpevole. Ma lui non* [illegible] *crede* (c)
22,15 **Appunti sull'Europa** [illegible] Raffaello Andreassi, testi di Alfonso Sterpellone
23,20 **Tg** [illegible] **— Torneo internazionale di** [illegible] **da Napoli** (c)

Rete tre

19 — **Tg3** (c)
19,30 **Gianni e Pinotto,** cartoni animati (c)
19,35 **Giardini alpini in Val D'Aosta,** documentario (c)
20,05 [illegible] **giorno,** conversazione con i telespettatori sul tema: La vita del mare (c)
20,40 **Concorso** [illegible] **Callas, voci nuove per la musica lirica.** Con l'orchestra sinfonica della Rai di Milano (c)
22,30 **Tg 3** (c)
[illegible] — **Gianni e Pinotto,** cartoni animati (c)

TV ESTERE

Svizzera

13,40 [illegible] Da Basilea: Torneo internazionale
18 — **Programmi per i ragazzi - Telegiornale**
18,50 [illegible] **Hollywood.** [illegible]
19,20 [illegible]: Tra le pieghe [illegible] quotidiano
19,50 **Il Regionale - Telegiornale - Reporter**
21,40 **In concert. Bert Kaempfert**
22,40 **Telegiornale**
FILM 22,50 [illegible] Serie [illegible] **poliziotto del futuro»**

Capodistria

FILM 16,50 **Film,** replica
19 — **Temi** [illegible]
19,30 **L'angolino dei ragazzi**
FILM 20 — **Cartoni animati**
20,15 **Telegiornale** — punto d'incontro
20,30 **Tensione,** di John Berry, [illegible] Richard Basehart, Cyd Charisse
22 — **Telegiornale** — tutto oggi
22,10 [illegible] [illegible] **manifestazioni** [illegible] **che**
FILM 22,25 **La signora giudice:** L'incendio, con Simone Signoret. Telefilm
FILM 23,45 **Passo di danza,** balletto classico e moderno

Montecarlo

17,15 [illegible] **News - Per i più giovani**
18,35 [illegible]: **«La vita di Marianna»** (3°)
FILM 19,15 **Telefilm.** Serie [illegible] **per giorno»**
19,45 **Notiziario - Buggzzum**
FILM 20,30 **Film:** [illegible] **suona** [illegible] (Guerra, Italia, '70). Con Brad Harris, Brigitte Skay. Regia di Paolo Solvay. *TRAMA - Il signor Burger, diversi anni dopo l'ultima guerra, giunge* [illegible] *San Gasparre per rivedere i luoghi dove è stato protagonista di alcuni episodi bellici. Viene accolto dal parroco che...*
FILM 22,20 **Telefilm.** Serie **«Rockies i nuovi poliziotti»**
23,10 **Oroscopo di** [illegible] **-** [illegible]
23,35 **Tutti** [illegible] **parlano.** Dibattito

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,03 [illegible] **rossi.** Autobiografia [illegible] Adele Faraggiana: Cento anni di lotta nel movimento operaio
14,30 **Guida al risparmio** [illegible] **energia.** Un programma condotto da Ruggero Orlando
15,30 **Errepiuno.** Radiopomeriggio di Franco Alunni e Gigi Grillo
16,30 **Fonostera.** Segmenti, percorsi [illegible] dinamiche sonore in [illegible] proposta di laboratorio [illegible] cura [illegible] Armando Adolgiso e Pinotto Fava
17,03 **Patchwork.** Varia comunicazione per il pubblico giovane fra musica, cronaca [illegible] spettacolo con qualche delirio. Oggi: **Big Pop - Combinazione suono**
18,30 **I Medici.** Gloria, intrighi, amori [illegible] delitti [illegible] una [illegible] Originale radiofonico in 12 puntate [illegible] Massimo Grillandi. 4° puntata
19,35 **Tutto** [illegible] [illegible] Con[illegible] di Vittorio Gelmetti
[illegible] — Incontri immaginari [illegible] Luigi Materba **Anna Karenina e Sancho Panza,** con [illegible]risa Fabbri e Eros Pagni
20,40 In diretta dalla Sala G[illegible] del Conservatorio «Giuseppe Verdi» [illegible] Milano **Concorso Maria Callas - Voci nuove per la lirica.** Orchestra Sinfonica della Rai di Milano diretta da Pierluigi Urbini; 3ª serata semifinale

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131** (II parte). Un program[illegible] d'intrattenimento [illegible] [illegible]
16,32 [illegible] [illegible] Un appuntamento giornaliero [illegible] [illegible] «cosiddetta» musica leggera
17,32 **L'occasione.** Programma [illegible] cura di Claudio Novelli
18,32 **Una donna, un impero: Maria Teresa d'Austria.** Teatro storia di Glauco Di [illegible] e Paola Riosa Gregoretti con Giulia Lazzarini. 3ª puntata
19 — **Alta** [illegible] Incontro tra protagonisti di ieri e ascoltatori [illegible] sempre
19,57 **Spazio X.** Spazi musicali [illegible] confronto per tutti i gusti e per tutte le età [illegible] [illegible] Maurizio Catalani, Stefano Nesi
[illegible] — **Nottetempo.** Conduce F[illegible] C[illegible]ffi

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.**
15,30 **Un certo discorso.** Radio [illegible] Radio.
17 — **La** [illegible] **e le idee.** Briganti, amanti, sicofanti di Nietta La Scala
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
19 — In collegamento diretto con l'Auditorium [illegible]lla Rai [illegible] Napoli **Concerti d'Autunno 1980.**
21 — **Musiche d'oggi**
22 — **Storia** [illegible] **Variazio-**[illegible]: Un ciclo musicale di Roman Vlad

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta Canale 33-35

13 — **Cartoni** [illegible]
13,30 **La grande vallata,** sceneggiato
14,30 **Speciale casa**
15 — **Io, due ville, quattro scocciatori,** commedia 1963
FILM 16,30 **Agente speciale,** telefilm
17,30 **Superclassifica show,** i filmati delle canzoni della hit parade
19 — **La grande vallata,** sceneggiato
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Agente speciale,** telefilm
FILM 21,30 **Film**
23 — **Flash cinema**
24 — **Oroscopo**

Tele Malta 80 Canale 49-60

FILM 13,30 **Heidi,** telefilm
FILM 14 — **Agente Hunter,** telefilm
FILM 15 — **La saga dei pionieri,** western 1947
17 — **Le grandi battaglie,** documentario
FILM 17,30 [illegible]
19,10 [illegible] **grandi battaglie,** documentario
FILM 20 — **Heidi,** telefilm
FILM 20,30 **Agente Hunter,** telefilm
FILM 21,30 **Una** [illegible] **nell'ombra,** avventuroso 1961
23 — **Le grandi battaglie,** documentario
FILM 23,30 **Il** [illegible] [illegible] **ti perderà,** drammatico 1961

Telecupole Canale 57-64

14 — **Cartoni animati**
14,30 **Io, tu** [illegible] **la musica**
FILM 15 — **Le due tigri,** avventuroso
FILM 16,30 **Guerriero rosso,** western 1973
18 — **Cartoni** [illegible]
18,30 [illegible] **animati**
19 — [illegible] **agricoltura**
19,35 **Filmati musicali**
19,45 **Notiziario**
FILM 20 — [illegible]
20,30 [illegible]
FILM 21 — **L'assassino è costretto ad uccidere ancora,** giallo 1975
22,30 **Trailers**
[illegible] — **Notiziario**
FILM 23,15 **Josephine,** musicale 1964

Teleradio city (Al) Canale 44-47

FILM 12,45 **Film**
FILM 14,30 **Lucy e gli altri,** telefilm
15 — **La commedia all'italiana,** sceneggiato
15,30 **Danguard Ace,** cartoni animati
16 — **Anni verdi,** per i più piccoli
16,30 **Gundam,** cartoni animati
17 — **Gli** [illegible] cartoni animati
17,30 [illegible] **spaziale,** gioco a premi
18 — **Superclassifica show,** i filmati delle canzoni [illegible] hit parade
19 — **Tre flash**
19,05 **Smart**
19,35 **Gundam,** cartoni animati
20,05 **La commedia all'italiana,** sceneggiato
20,35 [illegible] la [illegible] con Dino Crocco
FILM 23,30 **Dottor Kildare,** telefilm
FILM 0,05 **Film**

Videovercelli Canale 37-60

16,30 **Film**
18 — **George,** cartoni animati
18,30 **Ehi, bambini,** per i più piccoli
19 — **Laverne e Shirley,** telefilm
FILM 19,30 T[illegible]
20,30 [illegible]o
FILM 20,45 **Laverne e Shirley,** telefilm
FILM 21,15 **L'incredibile Hulk,** telefilm
22,15 **Attualità** [illegible]
FILM 22,20 **Wkrp in Cincinnati,** telefilm
FILM 22,50 **Io sono il più grande,** con Cassius Clay. Commedia 1977

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 12,15 **La tigre di Hong Kong,** avventuroso 1973
13,45 **Cartoni** [illegible]
FILM 14,35 **Agente speciale,** telefilm
19,30 **Cartoni animati**
19,55 **Notizie flash**
FILM 20 — **Agente speciale,** telefilm
21 — **Superclassifica show,** i filmati delle canzoni della hit parade
TELE 21,45 **Io, due ville** [illegible] **quattro scocciatori,** commedia 1962
23,15 **Telenotte**
23,30 **Videonight**
1 — **Buonanotte con...**

TV PRIVATE

G. R. P. — Canali 42-66

FILM 14,15 **Doris Day**: c'è un ladro, telefilm (c)
14,55 [illegible] 5, rubriche per la donna a cura di Maresa Ferraris (c)
FILM 15,55 **Laverne e Shirley**, telefilm (c)
FILM 16,30 **Taxi**, telefilm (c)
17 — **Grp flash** (c)
17,10 **Musicalmente vostro** (c)
17,15 [illegible] **giocando**, per i più piccoli (c)
17,45 **Gackeen**, cartoni animati (c)
18,10 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
18,45 **Space Robot**, cartoni animati (c)
19,15 **Grp flash** almanacco storico (c)
19,40 **Il problema della memoria** (c)
19,55 [illegible] **di** [illegible] **in** [illegible] (c)
20,05 **Musicalmente vostro** (c)
FILM 20,15 **Doris Day:** I signori rubano, telefilm (c)
20,50 **Questo grande, grande cinema** (c)
FILM 21,30 **Laverne e Shirley**, telefilm (c)
FILM 22 — **She, la donna** [illegible] Le fiamme della vita, telefilm (c)
22,35 **Almanacco storico** (c)
FILM 22,40 **Top sensation**, di Ottavio Alessi, con Edwige Fenech, Maud De Belleroche. Drammatico 1969 — *Ricca madre di un giovane, paranoico e ritardato mentale, tenta di risvegliare gli istinti sopiti del figlio incaricando una bella amica di sedurlo* (c)
0,15 **Grp flash** (c)
FILM 0,30 [illegible] **dell'eco tonante**, di Amerigo Anton, con Kirk Morris, Rosalba Neri. Avventuroso 1965 — *Maciste, avendo posto il suo braccio al servizio di una tribù di pacifici pastori migratori, guida costoro attraverso la valle infestata* [illegible] *esseri selvaggi che emettendo fragorosi suoni metallici provocano frane e dirompono le rocce* (c)
0,50 [illegible] **giornali di** [illegible] (c)
FILM 2 — **Fuoco**, di Gian Vittorio Baldi. Drammatico
FILM 3,30 **I misteriani**, di Ishiro Honda, con Ahiniko Hirata. Fantascienza 1959
FILM 5 — **Divorzio lui, divorzio lei**, [illegible] Waris Hussein, con Elisabeth Taylor, Richard Burton. Sentimentale 1973 (c)

Tele Europa 3 — Canale 58

[illegible] 13,15 **La famiglia** [illegible]; telefilm
13,45 **George**, cartoni animati (c)
FILM 14,15 **Laverne e Shirley**, telefilm (c)
14,45 **L'ape Magà**, cartoni animati (c)
15,15 **Disc over** (c)
FILM 15,45 **Amiamoci così belle signore**, [illegible] Gene Saks, con Alan Arkin, Renée Taylor. Commedia 1972 — *Quarantacinquenne proprietario* [illegible] *un ristorante, giunto al ventitreesimo anno di matrimonio, sentendo sfuggirgli la giovinezza tenta di recupera-* [illegible] *gli anni perduti corteggiando le belle clienti. I risultati però sono piuttosto deludenti* (c)
FILM 17,15 **Fantasilandia**, telefilm (c)
18,15 **George**, cartoni animati (c)
18,45 **L'ape Magà**, cartoni animati (c)
FILM 19,15 **La famiglia Addams**, telefilm
19,45 **Europa 3 informa**, [illegible] cura dell'Agp (c)
FILM 20 — **Capitan Nice**, telefilm
FILM 20,30 **Laverne e Shirley**, telefilm (c)
FILM 21 — [illegible] **Hulk**, telefilm (c)
FILM 22 — **Il giorno del delfino**, di Mike Nichols, con George Scott, John Korkes. Giallo 1973 — *Terroristi americani progettano di rapire due intelligentissimi delfini, addestrarli a collocare mine magnetiche sotto* [illegible] *chiglia delle navi, e spedirli all'inseguimento del Presidente che si trova in crociera* [illegible] *bordo del suo yacht* (c)
FILM 23,45 **Love boat**, telefilm (c)
FILM 0,45 **Film**

Quarta Rete — Canale [illegible]

FILM 12,45 [illegible] **Operazione Squalo Bianco**, spionaggio (c)
FILM 14,15 **Spectreman**, telefilm (c)
14,45 **Melody Market**, filmati musicali (c)
FILM 15,30 **Film**
17 — **Spectreman**, telefilm (c)
FILM 17,30 **Mixage, filmati** [illegible] [illegible] **richiesta** (c)
FILM 18,30 **Un** [illegible] **fine**, con A. Farnese, Luisella Boni. Dramma sentimentale 1958 — *Ingegnere in vacanza in una stazione invernale s'innamora di una giovane che sulle prime sembra decisamente ricambiarlo, ma poi, all'improvviso fugge, forse per raggiungere un misterioso amante*
FILM 20,30 [illegible] **di classe**, [illegible] Carl Reiner, con George Segal, Ruth Gordon. Commedia 1970 — *Morto il padre, sposatosi il fratello, un giovane avvocato è rimasto solo a badare alla vecchia madre demente che lo ha reso schiavo dei suoi molti capricci* (c)
FILM 22 — **Uccidere** [illegible] **silenzio**, di G. Rolando, con Gino Cervi, Ottavia Piccolo, Sylva Koscina. Drammatico 1972 — *Ragazza di buona famiglia torinese fila con un coetaneo che dopo due anni, a studi finiti, supposto che trovi lavoro, la sposerà. Rimasta incinta chiede consiglio sia* [illegible] *lui che alla madre, e quando entrambi la spingono ad abortire si rifiuta di farlo* (c)
23,30 **Oroscopo**
FILM 23,40 **Film**

Videogruppo — Canale 52

FILM 10,30 **Film:** «Partita a tre»
12 — **Buongiorno**
FILM 12,05 **Telefilm**
FILM 13 — **Film:** «Che fine ha fatto Totò Baby?» (Comm., '64).
15 — [illegible] **alla sopravvivenza**
FILM 15,30 [illegible]
FILM 16,05 **Film:** «Dracula il vampiro» (Orrore, '58)
18 — **Uau! cartoni**
19 — **La** [illegible] **domanda: risponde il sindaco Diego Novelli**
19,35 **Prima pagina**
19,45 [illegible]
20 — [illegible]
FILM 20 — **Telefilm**
FILM 21 — **Film** «Bersaglio altezza uomo»
22,30 **Playboy di** [illegible]
23,30 **Videonotizie**
23,40 **Prima pagina**
FILM 24 — **Film**

Televox — Canale 28,5

FILM 16,30 **Un animale chiamato** [illegible] di R. Mauri, Con Gillian Bray. Western 1973 — *Un pistolero ed un manesco balbuziente alla conquista di una città dominata da un bandito*
18 — **Dialogo con i telespettatori**, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 — **Guida turistica**
FILM 20 — **Il** [illegible] **uno** [illegible] **schiera celeste**, di Chin Lun Chu, con Ao Yeh. Avventuroso — *Durante l'occupazione giapponese del-* [illegible] *Cina, l'opera delle sette segrete che nell'ombra preparano la sollevazione popolare*
21,30 **Piccola** [illegible]

Canale 5 — Canali 61-50-32

FILM 13 — **Black Beauty**, telefilm (c)
FILM 13,30 **Squadra segreta**, telefilm (c)
FILM 14 — **Lancer**, telefilm (c)
FILM 15 — **Un genio, due compari e un pollo**, di D. Damiani, con Terence Hill, Miou Miou, Klaus Kinski. Western 1975 — *Vagabondo, poeta, mago e truffatore, assieme ad* [illegible] *mezzosangue e all'amica di costui progetta di raggirare un ufficiale (che si è impadronito di trecentomila dollari destinati agli Indiani) facendogli credere di aver smascherato* [illegible] *truffa ed incastrandolo invece con un secondo, più sottile, tranello* (c)
FILM 16,30 **Roy Rogers**, telefilm (c)
FILM 17 — **Guglielmo Tell**, telefilm
FILM 17,30 **I bucanieri**, telefilm
FILM 18 — [illegible] I pugni della ragione, telefilm (c)
18,50 **Fine settimana tranquilli** (c)
19 — **Programma musicale** (c)
FILM 20 — **Squadra segreta**, telefilm (c)
FILM 20,30 **Lancer:** La famiglia [illegible] Cloins, telefilm (c)
FILM 21,30 **La lunga fuga**, di Don Weis, con Doug Mc Clure, Katharine Ross. Avventuroso 1968 — *Un caporale dei marines,* [illegible] *bella ausiliaria ed un prete, a bordo di un camion stipato di orfanelli, da un'isola all'altra attraverso l'arcipelago delle Filippine, tentano* [illegible] *sfuggire ai giapponesi inseguitori* (c)
23,15 **Programma musicale** (c)
FILM 23,45 **Un seggio da senatore**, [illegible] Lamont Johnson, con Beverly Todd, Ruby Dee. Commedia (c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 13 — **Star Trek**, telefilm (c)
FILM 14 — **Big story**, telefilm
14,30 **Cartoni** [illegible] (c)
15 — **D come donna** (c)
FILM 16,15 **Charlie's Angels**, telefilm (c)
17,15 **Marameo**, cartoni animati (c)
17,45 **Ciao ciao**, cartoni animati (c)
18,30 **Speciale casa** (c)
19 — **Maglieria facile** (c)
19,45 **Buonanotte bambini**, cartoni animati (c)
FILM 20,20 **Star Trek:** Viaggio [illegible] l'Eden, telefilm (c)
FILM 21,30 **Un** [illegible] [illegible] **Cinzia**, di Melville Shavelson, con Cary Grant, Sophia Loren. Commedia 1959 — *Brillante diplomatico, vedovo con tre figli, assume come governante una ragazza italiana di passaggio a New York. Innamoratosi di lei, e corrisposto, trova un ostacolo al suo legame nei bambini che, presi da gelosia, si oppongono al loro matrimonio* (c)
23,45 **Grand Prix**, settimanale di automobilismo sportivo (c)
1 — **Caccia** [illegible] **tredici**, rubrica sportiva di Roberto Bettega (c)
FILM 1,40 **Film**

Tv Flash — Canale 39

19,30 **Space angels:** Sfida all'infinito, cartoni animati (c)
FILM 20 — **Angeli bianchi**, di Raffaello Matarazzo, con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson. Dramma sentimentale 1955 — *Sconvolto dalla morte del figlio* [illegible] *da quella successiva della seconda moglie* [illegible] *della figlia, un conte non* [illegible] *darsi pace finché il* [illegible] *non gli fa incontrare la sosia della sola donna che abbia mai veramente amato. Consigliata dalle cattive compagnie la ragazza accetta la* [illegible] *corte per derubarlo*
21,30 **Informazione**
22 — **Flash attualità**
FILM [illegible] **Venere**, [illegible] Elda Tattoli, con Lilla Brignone, Francisco Rabal. [illegible] 1973 — *Aborti, incomprensioni* [illegible] *scenate in serie tra* [illegible] *integerrimo dirigente del pci ed una giovane impiegata che lui, pur* [illegible] *non ostacolare* [illegible] *propria carriera, costringe a vivere isolata in un piccolo appartamento, proibendole tassativamente di avvicinarlo in pubblico*

Tele Subalpina — Canale [illegible]

FILM 17,30 **Pussy, la balena buona**, di Ewing Brown, con William Shatner. Commedia 1975 — *Varie conseguenze, brutte e belle, dell'insolita amicizia sorta fra un bambino ed un'intelligentissima orca addomesticata* (c)
FILM 19 — **Ballata** [illegible] [illegible] **miliardo**, di Gianni Puccini, [illegible] Gianni Serra, Jacques Herlin. Comico 1968 — *Feroce gangster italo-americano spedisce in Italia il figlio spensierato perché vi impari l'arte del crimine. I risultati però lasciano a desiderare* (c)
20,40 [illegible] **jaws**, cartoni animati (c)
21,10 **La pallina blu**, per i più piccoli (c)
21,40 **Documentario**
FILM 22 — [illegible] **pistole per** [illegible] **Gringo**, [illegible] I. Iquino, con Gerard Landry, Dan Harrison. Western 1965 — *Banda di desperados compie rapine facendo puntualmente ricadere la colpa su innocenti che, prontamente processati, vengono impiccati. Rimasto orfano a causa di una di queste esecuzioni sommarie, un giovane fugge, si aggrega ad un carrozzone di ciarlatani girovaghi, impara ad usare la pistola, e dopo anni torna per vendicarsi* (c)

Rete Manila 1 — Canale 44

14,30 **Lezione di musica** (c)
FILM 15,30 **Ufo:** [illegible] **Shado, uccidete Straker**, di Alan Perry, con [illegible] Bishop, Gabrielle Drake. Fantascienza 1971 — *Disco volante atterra in America. Quando viene rintracciato il suo pilota* [illegible] *sparito, ed al suo posto c'è il cadavere carbonizzato di un guardacaccia. Le ricerche dell'extraterrestre sono ostacolate da due colonnelli dello Shado che, sotto ipnosi, tentano di sabotarle in tutti i modi* (c)
17 — **Giocolandia**, per i più piccoli (c)
18 — **Tarallucci e vino**, musica da Napoli (c)
19,30 **Chi mi ha fatto questo bebè?**, commedia (c)
FILM 21,30 **Colpo grosso al casinò**, di Henry Verneuil, con Alain Delon, Henry Verneuil. Giallo 1963 — *Minuziosa cronaca di un colossale colpo al Casinò di Cannes, meticolosamente preparato e messo a segno da* [illegible] *veterano del furto* [illegible] [illegible] *un delinquente alle prime armi, troppo maldestro e impulsivo*
23,30 [illegible] **bar di Narda**, spogliarelli presentati da Pino Maffi (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

ed associazioni convenzionate con l'Agis: Cinema Adriano, Arco, Bernini, Hollywood, Jolly, Odeon, Statuto, Vittorio Veneto.

Film segnalato dalla Critica: Il matrimonio di Maria Braun (Zeta d'Essai).

cinema prime visioni

ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 287.400
Arrivano ragazze blue porno, con Andreas Bauer, Sala Ferry (Francia - Colori) — Nuova originale ondata di avventure erotiche con l'arrivo delle nuove reginette del sesso, bionde, francesi, irresistibili. Viet. 18.
Orario: Ap. 14,30; ultimo 22,30. Commedia
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 3000

AMBRA v. C. Salute 77 Tel. 297.197
Confessioni di una porno hostess, di Francis Leroy, con Catherine Rivat, D. T. holta, Marie Françoise Maurin (Francia - Colori) — Appuntamenti erotici in ogni aeroporto bella . Vietato 18.
Orario: 20; 22,30. Commedia erotica
Ingresso L.

AMBROSIO c. Vitt. Eman. Tel. 547.007
Fico d'India, di Steno, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, Aldo Maccione (Italia - Colori) — Serie di divertenti equivoci sul canovaccio imperniato su marito, moglie e l'altro. Non vietato.
Orario: 15,10; 17,05; 18,40; 20,25; 22,30. Commedia
Critica
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Amici miei, di M. Monicelli, con U. Tognazzi, G. Moschin, P. Noiret, Cell, Vukotic (Italia - Colori) — Ideata Pietro Germi la vicenda di cinque amici che per sfuggire noia inventano scherzi e ripetizione.
Orario: 15; 17,15; 19,30; 22. Viet. 14.
(1975)
Ingresso L.

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Saranno famosi, di Alan Parker, con Lee Curreri, Paul McCrane, Maureen Teely (Usa - Colori) — Lotta per emergere nel mondo dello spettacolo di un gruppo di allievi di una famosa scuola di New York.
Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30. Non viet.
Critica
Pubblico OOO
Ingresso L. 3500

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Locandiera, di P. Cavara, con C. Mori, A. Celentano, P. Villaggio, G. Cavina (Italia - Colori) — L'affascinante Mirandolina e i suoi bizzarri pretendenti trasposizione cinematografica della commedia di Goldoni.
Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. viet.
Critica
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374
Blue erotic climax, di Joe D'Amato, con Laura Levy, Marck Chanon, Sandy Samuel, Simone Bhart, Louise Godet (Italia - Colori) — Ardite ed eccitanti esperienze sessuali bellissima fanciulla Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L.

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Taglio di diamanti, di Siegel, con Burt Reynolds, David Niven, Lesley-Anne Down (Usa - Colori) — Miliardario americano e ricchissima cleptomane rubano gioielli tenuti d'occhio da astuto ispettore di Scotland Yard.
Orario: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet.
Critica
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
La bianca, di Mariano Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, Gianfranco D'Angelo, Enzo Cannavale, Vincenzo Crocitti (Italia - Colori) — Soliti fanciulloni a caccia d'avventure si trasferiscono monti.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. Commedia
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 3000

CAPITOL v. S. Tel. 540.605
I guerrieri notte, di Walter Hill, con Michael Beck, James Remar, Deborah Van Vankelbourg (Usa - Colori) — A New York capo di una piccola banda di teppisti vuole ottenere il controllo completo città.
Orario: 15,30; 17,20; 19,10; 20,50; 22,40. viet. Drammatico
Critica
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3500

CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110
Fontamara, di Carlo Lizzani, con M. Placido, A. Murgia (Italia - Colori) — Dal romanzo di Ignazio Silone, la povera vita di un paese di montagna dell'Abruzzo sotto il fascismo e di un giovane lante.
Orario: 15,10; 17,40; 20; 22,30. Non viet. Drammatico
Critica
Pubblico OOO
Ingresso L. 3000

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
Pole position guerrieri formula 1), di Oscar Orefici, James Davis, Ronald King (Italia - Colori) — Coraggio, incoscienza, angosce ed errori fatali degli assi dell'automobilismo mondiale. Non vietato.
Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Documentario sportivo
Critica
P. OOO
Ingresso L. 3500

DORIA v. Gramsci Tel.
gigolò, Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren (Usa - Colori) — Bel ragazzo affascinante, amante a pagamento di ricche signore, viene coinvolto in pericolosa vicenda. Vietato 18.
Orario: 15,30; 18; 20,15; . Drammatico
Critica
Pubbli OOOOO
Ingresso L. 3500

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Il grande uno rosso, di Samuel Fuller, Lee Marvin, Hamill, Robert Carradine, Kelly Ward (Usa - Colori) — Avventure e amicizie virili combattenti 2ª Guerra capeggiati tirannico sergente.
Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. Guerra
OGGI
Ingresso L. 3000

IDEAL c. Beccaria Tel. 541.523
L'impero colpisce di Irvin Kershner, con Hamill, Harrison Ford, Carrie Fisher, Anthony Daniels (Usa - Colori) — Il malvagio imperatore di «Guerre stellari» tenta nuovamente di impadronirsi spazio.
Orario: 15,45; 18; 20,10; 22,30. Non viet. Fantascienza
Critica
P. OOOOO
Ingresso L. 3500

LILLIPUT v. XX Sett. 15 Tel. 537.100
La moglie città, di Sergio Martino, con Renzo Montagnani, Edwige Fenech, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Sostituisca la moglie mare con altrettanto amante in città.
Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Non viet.
non recensita
Ingresso L. 3500

LUX gall. S. Federico Tel. 541.283
Bronco Billy, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sondra Locke (Usa - Colori) — Commesso viaggiatore pianta tutto e riunito strambo gruppetto mette piccolo circo capita per ricca ereditiera.
Orario: 14,40; 17,55; 20,10; 22,25. Non vietato.
Critica
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

METROPOL v. Pr. T. 6 Tel.
Corpi bagnati, di Hagenamm, con Britta Flemming, Claudia West, Reiner Kern (Usa - Colori) — Consuete avventure erotiche proposte provocate da appassionate
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 3000

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255
Porno libidini di mia moglie, di Reine Pirau, con Francette Mayor, Daniele Trapet (Francia - Colori) — Marito estasiato dalle grazie dell'appassionata mogliettina, racconta le sue eccezionali doti erotiche.
Orario: Ap. 10; ultimo 22,30. Viet. 18. Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 513.850
Il gli occhi azzurri, di Alfredo Giannetti, con Franco Nero, Dalila Di Lazzaro (Italia - Colori) — Le imprese di un affascinante genio del crimine con una caratteristica molto evidente. Non viet.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Critica
Pubblico OOO
Ingresso L. 3000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Il gr uno rosso, di Samuel Fuller, Lee Marvin, Hamill, Robert Carradine, Kelly Ward (Usa - Colori) — Avventure e amicizie virili tra combattenti della 2ª Guerra mondiale capeggiati da tirannico sergente.
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. Guerra
VISIONE
Ingresso L.

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
movie sexy compulsion, Fredric Lanzac, con Lucienne Clary (Francia - Colori) — Una nuova del cinema «erotico», una eccitante serie di spinte vicende sessuali e numerosi rapporti. Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. Commedia erotica
Ingresso L.

PRINCIPE v. Princ. d'Acaja 45 Tel. 760.951
Porno libidini di mia moglie, di Reine Pirau, con Francette Mayor, Daniele Trapet (Francia - Colori) — Marito estasiato dalle grazie dell'appassionata mogliettina, racconta le sue eccezionali doti he.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885
Giochi erotici famiglia, Franz Marischka, con Margot Mahler, Peter Steiner, Margit Geissler (Germania - Colori) — Allegre e disinibite fanciulle mettono a soqquadro con i loro giochi spinti famiglia.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22. Viet. 18. Commedia
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Tel. 531.400
perché... capitano tutte a me, di Michele Lupo, con Spencer (Italia - Colori) — Manesco sceriffo e piccolo extraterrestre sgominano commando di alieni vogliono schiavizzare passino americano.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. viet. Avventuroso
Critica
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3500

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
All that jazz, di Bob Fosse, con Roy Scheider (Usa - Colori) — Vita frenetica, gioie e dolori di un regista-coreografo durante l'allestimento di «musical a Broadway. 4 premi Oscar e d'Oro a Cannes.
Orario: 16; 18; 20,15; 22,30. Non viet. Commedia
Critica
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ v. Acqui Tel. 830.521
Maledetti vi amerò, di M.T. ana, con Flavio Bucci, M. Pignatelli, A. Pea (Italia - Colori) — Delusioni e drammi di un contestatore '68 passa crollare le utopie. Viet. 14.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Drammatico
Critica
pubblico OOOO
Ingresso L. 2500

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Blue erotic climax, di Joe D'Amato, con Laura Levy, Marck Chanon, Sandy Samuel, Simone Bhart, Louise Godet (Italia - Colori) — Ardite ed eccitanti esperienze sessuali bellissima fanciulla bionda. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. dia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L.

VIP c. Casale Tel. 832.086
Cane di paglia, di Sam Peckinpah, con Dustin Hoffman, Susan George (Usa - Colori) — Tranquillo matematico reagisce con coraggio a un gruppo di giovani violenti passino inglese. Vietato 18.
20; 22,30. Drammatico
RIEDIZIO (1971)
Ingresso L.

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789
Non ti conosco più amore, di Sergio Corbucci, con Monica Vitti, Johnny Dorelli, Luigi Proietti (Italia - Colori) — Per riconquistare il marito finge di non riconoscerlo, suscitando così la sua gelosia. Non viet.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Commedia
Critica
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

proseguimenti prima visioni

ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264
Il giorno del cobra, di Enzo G. Castellari, con Franco Nero, Sybil Danning, Mario Maranzana (Italia - Colori) — Attraverso mezzo mondo, la caccia ad un attento ed esperto killer in azione. Non viet.
Orario: 20,35; 22,30. Avventuroso
Critica
Pubblico OOOO
Ingresso L. 1500

ALEXANDRA Sacchi 18 Tel. 511.293
Super excitation love, con Barbara Moose, Nicole Morot, Nadia Santos (Usa - Colori) — Passione e delirio sessuale nelle vicende scabrose di alcune caldissime e disinibite ragazze. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 1200

APOLLO Ugo Giachino Tel. 215.685
Saturn 3, di Stanley Donen, con Kirk Douglas, Farrah Fawcett, Harvey Keitel (Usa - Colori) — Super robot portato su base spaziale, cerca di impadronirsi del laboratorio esercitando misteriosi poteri su bionda.
Orario: 20,30; 22,30. Fantascienza
Critica
Pubblico OOOO
Ingresso L. 1500

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15
Paura nella città dei morti viventi, di Lucio Fulci, con C. George, K. McColl, C. De Mejo, A. Interlenghi (Italia - Colori) — Tornano a vivere per vendicarsi e sconvolgere la tranquilla vita di una cittadina.
Orario: 20,30; 22,30. Viet. 18. Horror
Critica
Pubblico OOO
Ingresso L. 2000

FARO via Po 30 Tel. 832.214
A qualcuno piace caldo, di Billy Wilder, con Marilyn Monroe, Jack Lemmon, Tony Curtis (Usa - Bn.) — Nella notte di S. Valentino due orchestrali fuggono travestiti da donna.
Orario: 16,30; 18,30; ; 22,30. Commedia
RIED (1959)
Ingresso L. 1500

FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057
Histoire d'amour, di Pierre Granier-Defarre, con Alain Delon e Veronique Jannot (Francia - Colori) — Commovente e delicata storia d'amore tra gli orrori della guerra.
Orario: 20; 22,20. Non vietato. Drammatico
Critica
Pubblico OOO
Ingresso L.

FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560
La liceale, il diavolo e l'acquasanta, di N. Cicero, con G. Guida, L. Banfi, A. Vitali (Italia - Colori) — Bella fanciulla e il angelo custode, un poliziotto prese con l'equo in tre episodi. Non viet.
Orario: Ap. ore 20.
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 1200

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Un amore in prima classe, di Salvatore Samperi, con Enrico Montesano, Sylvia Kristel (Italia - Colori) — Uomo in vacanza con il figlioletto, riesce a conquistare riluttante scienziata durante il viaggio.
Orario: 16,15; 18,15; 20,20; 22,25. Commedia
Critica
Pubblico OOOO
Ingresso L.

MAFFEI v. Pr. Tommaso
Porno fascination, di Jean Rollin, con Franka Mai, Brigitte Lahaie, Jean- Lemaire (Francia - Colori) — Il fascino dell'erotismo più raffinato e , praticato da bellissima e disinibita donna.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. V. 18. Commedia erotica
PRIMA non recensita
Ingresso L. 2500

MASSAUA p. Massaua 9 Tel.
Kramer contro Kramer, di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Colori) — Lasciato dalla moglie allieva e si attacca all'affetto del . Finché lei torna e pretende il bimbo. Non viet.
Orario: 20,30; . Drammatico
Critica
Pubblico OOOOO
Ingresso L.

MASSIMO v. Montebello . 876.061
Venerdì 13, di Sean S. Cunningham, con Betsy Palmer, Adrienne King, Harry Crosby, Laurie Bartram (Usa - Colori) — Allucinante giornata di una donna tranquilla. Realtà o incubo? Vietato 18.
Orario: non comunicato. Drammatico
Critica
Pubblico OOO
Ingresso L. 2000

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi Tel. 545.245
Voltati Eugenio, di Luigi Comencini, con Saverio Marconi, Dalila Di Lazzaro, Francesco Bonelli (Italia - Colori) — Smarrimento reale e psicologico di undicenne concepito nel '68 da genitori contestatori ora separati.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. Commedia
Critica
Pubblico OOO
Ingresso L. 2000

ROMA Porno in blue v. S. Donato 40 Tel. 487.765
Vizio in bocca. Viet. 18.
Orario: 20; 22,30. Viet. 18. Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingr. non comun.

SEXY MOVIE ONE c. Belgio 53 Tel. 874.171
Arrivano le ragazze blue porno, con Andreas Bauer, Sala Ferry (Francia - Colori) — Nuova originale ondata di avventure erotiche con l'arrivo nuove reginette del sesso. Bionde, francesi, irresistibili. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Commedia erotica
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 2500

SOCIALE Courmayeur 2 Tel. 850.608
Speed cross, di Stelvio Massi, con Fabio Testi, Vittorio Mezzogiorno, Daniela Poggi (Italia - Colori) — Due spericolati campioni italiani di motocross contro una «gang» scrupoli che trucca gare e provoca incidenti.
Orario: 20; 22,30. Non viet. Avventuroso
Critica
Pubblico OOOO
Ingresso L. 1500

STATUTO v. Cibrario 18 Tel. 487.051
Desiderio, la vita interiore, di Gianni Barcelloni, con Stefa drelli, Lara Wendel, Klaus Lowitsch, Vittorio Mezzogiorno (Italia - Colori) — Tratto dal libro di Alberto Moravia, il rapporto fra madre e figlia adolescente.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Viet. 18. Commedia
Critica
Pubblico OOO
Ingresso L. 2000

KELLER STUDIO v.le Camp. 1 Tel. 215.613
CHIUSO PER RESTAURI. L'attività prosegue na Borghiere (fondo viale Madonna di Campagna, tel. 257.881); Manhattan, di Woody Allen, con W. Allen, D. Keaton — Nevrosi e vicende di due coppie.
Orario: proiez. unica ore 21,15. Non viet. Commedia
Critica
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642
, di Armand Weston, Jennifer Welles, Jody Maxwell, Cary Lacy, Ras Kean, Eve Adams (Usa - Colori) — Rapporti sessuali di una giovane donna sempre pronta a donare amore e piacere.
Orario: Ap. ore 14,30. Viet. 18. Commedia erotica
VISIONE recensita
Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via 345, tel. 697.068)
Paura nella viventi, C. George, Coll, C. De Mejo. Viet. Ap. ore 20. Horror

ERBA d'Essai (c. Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 20-22,30 **West side story**, N. Wood, R. Beymer, di Wise. Colori. Musical drammatico
Fuori programma: **Pop, rock e cartoons.**

MARIONETTE LUPI
Oggi 15 e 16,45 **Gli aristogatti**, a colori di Walt Disney. Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Una moglie, amici, 4 amanti, Montagnani. Commedia

NUOVO ODEON (via Venazio 8, tel. 749.2362)
Uragano, Robards, Mia Farrow. Tec. cinerama effetti in system double. Ap. 20. Drammatico

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 749.29.07)
Domani ore 15-17 **Peter Pan.** Baby sitter sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
«La bohe cinema»: 17 allo erotismo nel cinema: novità assoluta; **Plaisir sauvages.** Ingresso soci. Erotico

(via Calandra 15, tel. 447.26.68)
Questa anteprima europea hard-core edizione italiana **piacere.** 1° spettacolo ore 20,30 continuato. Ingresso soci. Erotico

(via Po 21, tel. 510.496)
Sono stato un agente C.I.A., M. Merli. Non viet. Avventuroso

CROCETTA - S. RITA -

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Commedia

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
La sera della prima, di J. con G. Rowlands. drammatica

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Rassegna film ici: Sam, Woody Allen, Diane Keaton. Ore 20,30; 22,30. Commedia

(corso D. Abruzzi 102, 596.125)
l'Ottobre giallo: Selezione migliori gialli: **Tenente Colombo: amico da salvare**, Peter Falk, Gazzara. 20,25; 22,30. Giallo

S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Il re degli zingari, R. Roberts. V. 14. Avventuroso

SAN PAOLO (via 80, tel. 372.637)
Apocalypse Now, Brando. Tec. V. 14. Ore 19,30; 22. Guerra

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43)
L'inquilino del 3° piano, di R. Polanski, I. Adjani. 14. Drammatico

ZETA (via Cibrario 88, tel. 749.29.07)
Il matrimonio di Braun, di R. Fassbinder, con M. Schygulla, K. Lowitsch. Ap. ; ult. 22,30. Drammatico
- Segnalato critica.

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Veronese 130, tel. 290.161)
Doppia luce sullo schermo **Shocking.** Viet. 18. Erotico
Sul palcoscenico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAJOR (largo 105, tel. 287.974)
Gioia morbosa Viet. 18. Erotico

ZENIT (via Corelli 1, tel. 267.697)
(Nuova gestione) domani: **Sabato domenica e venerdì.** Commedia

ZONA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 6060.553)
Il palcoscenico, Palma. V. 14. Ore 20,30; 22,30. drammatico

(via Nizza 56, tel. 687.668)
I grandi successi da rivedere: **Quella sporca dozzina**, C. Bronson, L. Marvin. Techn. Ore 19,30; 22,15. Guerra

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
Autostop e. Viet. 18. Drammatico
- segnalato dalla critica: **Il matrimonio di** (Zeta d'Essai)
- Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI

(pren. tel. 535.440): ore 21,15 Aldo in **A che servono questi quattrini?** Ultimi 3 giorni. ore 21 Direttore Kurt Sanderling. Mozart: Sinfonia in minore K.183; Mahler: Sinfonia n. 10 in maggiore. Sinfonica di Torino. (Ingresso L. 2500).

stasera ore 21 **L'albergo** libero scambio, di G. Feydeau. Regia Giulio . Cooperativa Teatro Mobile con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli, Gianella Bertacchi, Carlo Valli, Gianfranco Barra. Tel. 544.562 - 556.246. recita.

(tel. 837.500): da stasera a domenica Recital di Walter Chiari.

cinema.

danza moderna. 690.467.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: vedi cinema.

GIANDUJA E LUPI: domani e domenica ore 16,30 gli 8 nani, con Marionette Lupi. Inf. tel. 530.238.

GOBETTI: ore 21 Carlo Campanini - Franco Barbero in **La sposa 'd Vincenz.** Grande successo comico. Tel. 556.246.

ITALIA: questa sera ore 21,15 Gipo in Gironin a vedi miracoli! Pren. via Nizza 138, tel. 696.4021.

NUOVO: Centro perfezionamento danza diretto da Loredana Furno; Centro di formazione teatrale diretto da Massimo Scaglione; Danza moderna a cura di Carla Perotti; Corsi di mimo a cura di Alessandra Musoni; Sezione di teatro tale a cura di Enza Giovine. Inf. c. M. d'Azeglio 17, tel. 680.666, ore 15-19.

NUOVO: questa sera ore 21, domani e domenica ore 17 e 21 **Mario e Sai Da Vinci in Mamma Schiavona.** Pren. c. d'Azeglio 17, tel. 665.552.

NUOVO - SALA OFF: ore 21,15 Centro Formazione Teatrale. Esercitazione n. 1: ogni un Inf. 665.552.

PICCOLO REGIO: 17,30 **Gli incontri del Regio:** bellezza domani, K.M. Stolze. Presentazione di Alberto Testa. Ingresso libero.

TEATRO STABILE: vendita stagione 1980-81 via Roma 49.

Di ore 14,30 Corsa Tris di galoppo. Nuovo parco giochi con baby sitter. Pullman via Sacchi (Porta Nuova).

CINEMA CINTURA

SORGARO
Royal: Punto di rottura.
[illegible]
Peter: Aprili con amore.
MAGNOLA
Margherita: Il giorno del cobra. Non viet.
[illegible]
[illegible] Porno zombi.
CHIUSA DI MICHELE
Gloria: La zia di Monica.
CHIVASSO
Cinecittà: Razza selvaggia.
[illegible] Desiderio, la [illegible] inte-
[illegible] L'impero colpisce ancora.
CIRIE'
Catalano: Taglio di diamante.
[illegible] Voltati Eugenio, [illegible] L. Comencini, [illegible] Marconi. Techn. Non viet.
Nuovo: Il bandito degli occhi [illegible] F. Nero. Techn. Non viet.
[illegible]
Perona: Qua la mano.
DRUENTO
Mignon: Febbre erotica [illegible] pia-
LANZO
[illegible]: Il contrabbandiere.
LEINI'
[illegible]: Il vizio in [illegible] Viet. [illegible].
MONCALIERI
[illegible] Agente [illegible] l'uomo [illegible] pi- [illegible] d'oro, R. Moore. Non viet.
[illegible]
[illegible] La [illegible] della supersex. V. 18.
[illegible]
Superga: La cameriera seduce i villeggianti.
[illegible]
[illegible] La pornodive. V. 18.
PINEROLO
Hollywood: Bronco Billy.
[illegible]: L'avvertimento.
Nuovo: American Gigolò.
Primavera: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso. V. [illegible].
Ritz: L'impero colpisce ancora.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Paura [illegible] città [illegible] morti viventi. V. 18.
RIVAROLO
Cristallo: Café express.
S. AMBROGIO
Ambrosiano: A muso duro.
S. ANTONINO
Moderno: Piaceri folli. Viet. 18.
SETTIMO
Beccaria: Mani di velluto.
[illegible] Ragazze del porno show.
[illegible]
Civico: Luxure. V. 18.
VALPERGA
[illegible] Il giorno [illegible] cobra.
[illegible]
[illegible] Sexy hard-core.
Supercinema: Sì [illegible] chi vuole.

ALESSANDRIA

[illegible] La locandiera.
[illegible] Ispettore Callaghan il [illegible] Scorpio è tor.
Comunale: The [illegible].
Corso: Branco Billy.
Cristallo: Blue estasi.
Galleria: Il bandito degli occhi azzurri.
[illegible] Taglio [illegible] diamanti (giallo).
ACQUI TERME
Ariston: L'impero colpisce ancora.
[illegible] Un amore [illegible] prima classe.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: A qualcuno piace caldo.
Nuovo: Pornofrenesie di [illegible] vergine.
Politeama: Cuba.
[illegible] Chissà perché capitano [illegible]
[illegible]
Il Forte: Mose [illegible] detective.
NOVI LIGURE
[illegible] Corpi bagnati.
Iris: L'impero colpisce [illegible].
Italia: Cocco mio.
Moderno: L'impero dei sensi n. 2.
[illegible]
Luce: Helga e le sue compagne.
[illegible] E [illegible] il drago entra la ti- [illegible].
Torinelli: Mangiati vivi.
S. [illegible] MONFERRATO
Comunale: Il boxeur e la ballerina.
[illegible] **SCRIVIA**
Lanz: I tre dell'Ave Maria.

PIEMONTE LIGURIA

Radar: S.O.S. Titanic.
COSSATO
[illegible] Le porno mogli.
[illegible]
[illegible] Tesoro mio.
[illegible]
[illegible] Amore in prima [illegible].
[illegible]
[illegible] Urban cow-boy.
[illegible]
[illegible] **Chico:** [illegible] che segno sei?
[illegible] Quella [illegible] dozzina.

VERCELLI

Astra: Erna e i suoi amici.
[illegible] Le porno adolescenti.
Nuovo [illegible].
Principe: Il cacciatore di squali.
Verdi: Chissà perché capitano tutte a me.
Viotti: Un amore [illegible] prima classe.
Sala Dugentesca: [illegible] 21,15 [illegible] certo del pianista [illegible] Cappello.
[illegible]
Splendor: [illegible] express.
GATTINARA
[illegible] Adolescenza porno.

GENOVA

[illegible]: Giochi erotici [illegible] moglie perversa.
Ariston: Don Giovanni e le porno vergini.
Astor: Lo spettacolo comincia.
Augustus: Urban cow-boy.
[illegible] [illegible] ecstasy.
[illegible] Paura nella [illegible] morti [illegible].
Lux: Il pap'occhio.
[illegible] [illegible] [illegible].
Odeon: Chissà perché... capitano tutte a [illegible].
[illegible] L'impero colpisce ancora.
Orfeo: Oltre il giardino.
Plaza: Una notte d'estate.
Ritz: Maledetti vi amerò.
Rivoli: Selvaggina di passo.
Smeraldo: Sexy bistrò.
[illegible] Non ti [illegible] più amore.
[illegible] Count down, dimensione zero.
Ideal: Kramer contro Kramer.
Lido: Taglio di diamanti.
[illegible] I cavalieri [illegible] lunghe [illegible].

SAVONA

[illegible] Altrimenti ci arrabbiamo.
Olimpia: Giochi erotici di una moglie perversa.
[illegible] Porno frenesie di una vergine.
Ars: Vieni amore, vieni.
Jolly: Paris porno.
[illegible] 007 Casino Royal.
[illegible] Quintet.
Lux: Agente [illegible] operazione spazio.
[illegible]
Chiabrera: La supplente in città.
Ritz: Non ti conosco più amore.
ALBENGA
Ambra: Racconti immaginari di Emmanuelle.
[illegible] L'impero colpisce ancora.
Astor: American gigolò.
[illegible]
[illegible] L'apoteosi del [illegible].
ALBISSOLA [illegible]
Leone: riposo.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Le mariè di una signora [illegible]
[illegible] riposo.
[illegible] Il lenzuolo viola.
[illegible]
Olimpia: [illegible].
Italia: riposo.
[illegible]**NTALE**
Odeon: chiuso per ferie.
[illegible]
Orione: Luca il contrabbandiere.
Ideal: Venerdì 13.
Vittoria: Un [illegible] in prima classe.
LOANO
Loanese: chiuso per restauri.
Perla: L'impero [illegible] sensi n. 2.
MILLESIMO
Italia: Quadriphenia.
Lux: riposo.
SPC [illegible]
Mignon: chiuso per ferie.
[illegible]
[illegible] **Italleggia:** riposo.
VARAZZE
[illegible] Corpi bagnati.
Teatro: L'impero colpisce ancora.

IMPERIA

Ambra: Kramer contro Kramer.
Imperia: Border crossing.
Dante: American gigolò.
[illegible] La vita interiore.
[illegible] Il tamburo di latta.
Cavour: La mondana nuda.
DIANO MARINA
Diana: La porno teenager.
BORDIGHERA
Zeni: Fog.
RIVA LIGURE
Corallo: L'uccello dalle piume di cristallo.
[illegible] **DI TAGGIA**
Cerri: La moglie in calore.
Capitol: La cicala.
SANREMO
Ariston Teatro: Il grande uno rosso.
[illegible] [illegible] [illegible] Il conosco più amore [illegible].
Supercinema: Fico d'India.
Astra: La locandiera.
Mignon: Clito, petalo del sesso.
[illegible] La cugina del prete.
[illegible] Razza selvaggia.
[illegible] Zucchero, miele e [illegible] ronchino.
VENTIMIGLIA
Europa: L'assassinio dell'allibratore cinese.
Impero: I cavalieri dalle lunghe ombre.

danze **la perla**
ore 15,30 **MATINEE**
[illegible] **Venerdì elegante**
FIORI ALLE DAME

CENTRO INTERNAZIONALE DELL'OPERA D'ARTE
Esposizione annua permanente
Per informazioni: ENFAC
Via Pomba 27, To. - t 011/530609
Concorso internazionale
PITTURA, SCULTURA, GRAFICA
con inserimento gratuito per pittori e poeti sull'annuario
DIFFUSIONI ARTISTICHE
Consegna opere ed informazioni: ENFAC Via Pomba 27 - Torino

3 *locali di classe un solo fine... Divertirvi!*
Du Parc
Il vero salotto di Torino
Una [illegible] diversa prolungata
Fiori [illegible] più eleganti
Minishow a sorpresa
Voo[illegible]RINGUERE
MINISHOW
EDEN
[illegible] **E DEI FIORI**

FORTINO
2ª GALA' AUTUNNALE
«VENDEMMIATA»
e per chi ci conosce... a gratis x tutti

Trovadero
Via A. Doria 9 - tel 553771
[illegible]
[illegible] **FILY**

ODEON
v. Pomba 8 t. 548.533
[illegible] 15,30 [illegible]
ore 21 ***GALA' DELLE ROSE***
orch. NICOSIA

SCAMBI [illegible] **FRANCIA-ITALIA**
COLLETTIVA PITTORI FRANCESI
[illegible] 17 al 30 ore 16-20
inaugurazione stasera ore 21
Galleria ENFAC
Via Pomba 27 - [illegible]

SEVENTY SEVEN [illegible] ore 21 DISCOTECA domenica 15 e 21
LITTLE TONY
Borgaretto tel. 3581615

danze **arlecchino**
ore 21 **BALLO LISCIO**
con l'orch. **BEVIONE**
[illegible] 24 ***ARGATONI PER*** [illegible]

OGGI al CAPITOL
A GRANDE RICHIESTA RITORNANO

I GUERRIERI DELLA NOTTE
(The Warriors)

Vietato ai minori di 18 anni
Orario spettacoli: 15.30 - 17.20 - 19.10 - 20.50 - 22.40

Da oggi [illegible] esposta al Cinema
CRISTALLO
la MAC LAREN M/23 di F. 1
campione del mondo [illegible] *JAMES HUNT*

POLE POSITION
I GUERRIERI DELLA FORMULA 1
IL FILM E' PER TUTTI

Dopo lo strepitoso successo riportato a
NEW YORK - LONDRA - PARIGI - ROMA
OGGI all'ARISTON
un'esplosione di musica e di gioventù
nell'ultimo grande film [illegible] *ALAN PARKER* [illegible] *regista di «Fuga di mezzanotte»*

Metro Goldwin-Mayer Orario spettacoli: 15,15 - 17,40 - [illegible] - 22,30 Distr. CIC

RITROVI

AL [illegible] (str. Cavoretto 2): [illegible].
ARLECCHINO: ore 21 Bevione.
BELLE [illegible]: [illegible] danze.
CLUB 84: ore 21 danza.
[illegible] ore 21 Rommy.
EDEN: ore 21 Boccaccio 71.
FARO: 21 doni alle dame eleganti.
[illegible] ore 21 Nino Gallo - The Juke Boxes - Carlo Pierangeli.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
[illegible] **ROI-BAL MUSETTE:** ore 21.
MASSALIA: [illegible] 21 ballo liscio.
NUOVO PRINCIPE: ore [illegible] Roby.
ODEON: 15,30-21 orch. Nicosia.
[illegible] ore 21 Rocky's Fity.

COLLIN'S - PIANO [illegible] (c. Vittorio 64).
[illegible] - **PIANO BAR** (Verdi 10, tel. 537.340): Bryan and Iris.
[illegible] (p. Guala 147): Music [illegible]. Tutte le [illegible] zioni intern.
[illegible] (tel. 613.660).
[illegible] - Valentino - Ristorante Danze: orch. Pino Snow.
SHAKER-PIANO [illegible] (C. [illegible] 3, tel. 532.492): [illegible]s, Palumbo e [illegible].

EZE PUF [illegible]igny 14): Strip tease.
SHAKER DISCOTECA (C. [illegible] 3).
VILLA GAY DISCOTECA [illegible]. 651.395).

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO - QUAGLINO (p. S. [illegible] 177): «La mia terra», Dino Pasquero.
CITTADELLA (Bertola 31): [illegible] Maggia.
COSSOLOINCONTRI (Garibaldi 9): Torino vista da F.M. Fedele.
GALLERIA LOSANO (v. Brunetta d'Usseaux 1, Pinerolo, tel. 73.556) espone Carlo Boselli 18 ott. - 9 nov. inaug. ore 17.

EMMEDUE (Re Umberto 10): Villani.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Sanna.
IL DAVIDE (Barietta 66/E): Garlisi.
[illegible] (v. [illegible] 4, [illegible], 832.075): personale di Luciano Varetto.
[illegible] [illegible] (Garibaldi 35): Coni.
[illegible] (v. P. Tommaso 2): «[illegible] scuola [illegible] via Cibrario» Collettiva.
NARCISO: Giovanni Guariotti «Come eravamo...».
OTTINI- ARTE ORIENTALE (v. [illegible]. Vittoria 45, tel. 831.013): Tangkes dipinti tibetani e [illegible] Ohera.
[illegible]. V. Veneto 22, tel. 885.476): personale di [illegible]. Cappellin.
S. GIORS: collettiva d'autunno.

GALLERIE [illegible]

ACC[illegible] [illegible] Levi.
A.I.C. (877.857): F. Luchino, vernice or. 18.
APPRODO (Bogino 17): Baumgartner.
[illegible]: Giovanni Fattori: disegni, acqueforti, litografie.
CAVOUR - Moncalieri: Farinelle.
DAVICO: Sergio Saccomandi.
[illegible]**A:** S. Ciraldi - F. Sofi.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): I Contemporanei. Collettiva.
LA FORNACE - Asti: V. Gatti.
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale di Cristina Roncati.
LA GIOSTRA - Asti: Nerone.
LA PARISINA: Appunti d'estate 16-20.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): 7ª rassegna pittori della Galleria Pirra.
VIOTTI: Collettiva contemporanei.

MUSEO MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO [illegible] **DEL** [illegible] (Palazzo Chiablese): [illegible] 10-12; 15-18.

I CONCERTI di STAMPA SERA
e dell'INIZIATIVA C.A.M.T.

VII RASSEGNA
PIANISTICA INTERNAZIONALE 1980
Torino, Conservatorio G.Verdi, sabato 18 ottobre, ore 21,15
JEAN MICAULT
tagliando - invito

IL COMPLETO. DECISIVA LA QUALITA'.

Il buon taglio e le finiture a mano.
Sempre lana 100% per le flanelle,
le grisaglie, il galles...
Ritorna l'abito classico.
Fatto per durare
per piacere sempre.
Il prezzo non supera mai la qualità.
L'abito è in galles, tasche tagliate,
2 bottoni, 100% lana.
La camicia è in tessuto Oxford,
la cravatta è in twill.

la Rinascente
E DOVE, SE NO?

In vendita alla Rinascente di Torino, via Lagrange.

A L.
Il Punto Immobiliare S.p.A. Canavese rustico con 500 mq di terreno servito strada acqua e luce pagamento rateale. Telefonare 658.303.

A L. 2.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. in Po baita indipendente con giardino pagamento rateale. Telefonare 658.235.

A L. 5.500.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende in Valle Po rustico con 500 mq di terreno servito strada e acqua pagamento rateale. Telefonare .

10 km in collinare vendo ca- di campagna: portico mq terreno acqua luce, milioni mila. Telefonare 0141 .

Ospedaletti in villini signorili vista panoramica nel 1-2 vani e Murialdo e Sarà vende; mutui e dilazioni. Cerialetel. 0182 90.320, Ivrea 0125 48.587.

appartamenti nuovi di- metrature. Telefonare 779.094 -

O Pettice rustico indipendente ristrutturazione approvata per 4 camere salone taverneta box 1000 mq di terreno vendesi. Tel. 0121 71.809.

BORGIO Verezzi Immobiliare Mi-To vende appartamento sul mare 3 vani servizio L. 98 milioni. Telefonare (010) 58.594.

CERIALE Immobiliare MI-TO vende a 800 mt mare camera tinello cucinino termo autonomo 68 milioni. Tel. 019 671.661.

S. Michele vendesi libero nuovo alloncina camera soggiorno cucinotta bagno box 49 milioni 300 mila. Tel. 502.383.

EUROCESSIONI (0184) 726.72 vende a Sanremo attici da mq 87 al prezzo di L. 850 mila al mq, vero affare.

GABETTI Monferrato 0142 55.718 rustiche ville panoramiche agricole.

GIAVENO Val Sangone Immobiliare Pacchiotti 29. Tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi, sabato domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

Piemonte in centro residenziale vicinissimo impianti vendo monobitrilocali ottimo investimento. Tel. 011 587.014.

MI-TO vende appartamento c.so Europa piano alto bilocale + izi arredato L. 62 milioni. T . 019 671.662.

PINEROLESE collina villa in ultimazione 130 abili mansarda di . Tel. 0121 71.809.

SANREMO affare alloggio vista sala cucina bagno grande balcone grande ingresso cantina trattabile 60 milioni dilazioni pagamento. Tel. 0184 726.72.

SANREMO in prestigiosa palazzina con stupenda vista mare vendiamo deliziosi apparta- mutuo . Tel. 011 587.014.

SANSICARIO nel centro commerciale vicino impianti risalita ultimi esclusivi appartamenti mutuo. Tel. 011 587.014.

vendesi recentissimo soggiorno camera cucina ingresso servizi box a L. 45 milioni 200 mila. Tel. 502.383.

SAUZE D'OULX
Bellissimi appartamenti nuovi signorilmente arredati composti: soggiorno 2 camere angolo cucina servizi. L. 90 milioni 500 mila compreso mutuo . Per informazioni e visite Edil-Case. Telefonare (011) 548.154.

SCALENGHE rustico ristrutturato salone 3 camere cucina bi izi più parte ristrutturabile giardino vendo. Tel. 0121 71.

80 tel. 806.2367 vende Bogliet- to d'Asti costruzione via Cora alloggi occupati composti 2 camere soggiorno cucina servizi box ufficio vendite sul tutti to alle ore 17.

SOCIETA' acquista case rustici ristrut- con terreno km Torino è gradito l'intervento di mediatori. Tel. 011 .

URGE vendere tenuta agricola non accorpata 10 ettari cui 3 vigna cantina rustico civile, 72 Torino, affare milioni. Parziale permuta. Alta 887.482.

VILLA bifamiliare piani di mq 150 cadauno giardino di 1000 vendo a Lelni mutuo e dilazioni. Tel. 650.8873.

VILLA signorile ottima posizione con parco piscina dependance S. Raffaele Cimena vendo. Tel. 650.8873.

VILLAGGIO Gravere (Susa) quota 800 in palazzina signorile soleggia- con giardino privato, riscaldamento centrale, finiture pregio, isolamento termico, serramenti in d'America, termici, vendiamo ultimi mini alloggi pronti linteggiati, entrata, bagno, soggiorno, cucinino, , rip., interessanti, dilazioni paga- . Per informazioni: Pram.To., Duca Abruzzi 64, . 584.018 - 594.633. Sabato e domenica ore 10-17.

49 Informazioni

ALLA Slinga investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615.

HOLMES investigazioni controlli infedeltà indagini documentate via Meucci 2 angolo piazza Solferino. Telefono 538.132 544.920.

investigazioni indagini controlli privati ed industriali via S. Francesco da Paola 40 tel. 531.181.

52 Varie

A. ACQUISTO arredamenti completi mobili '800, argento, tappeti, orologi, quadri e qualsiasi cosa vecchia; sgombero locali di ogni genere. Telefonare 578.241.

LETTI antichi dell in ferro battuto, vendita 6 . Officina , telefono 287.628.

ECONOMICI

10 Vendita alloggi

IMPRESA direttamente alloggi signorili in palazzina in inglese giardini privati, orti, mutui e dilazioni pagamento. Villaggio «I Lauri» via Stupinigi, Vinovo Ippodromo. Tel. 610359, visite cantiere e domenica .

ITALIA 61 (via Ventimiglia) libero camere cucina servizi 56 milioni Bergamasco Immobili vende tel. 650.9649.

libero vende zona Parzo Strada: 2 tinello cucinino bagno Concessione .

libero v. con termo bagno camere milioni; ra tinello ampio 35 milioni; ideale per studio. Dilazioni più mutui.

GINEVRA 444.225 vende S. libero camera tinello milioni 500 e 2 camere occupato milioni; termo, bagno.

LA 442.333 cine Apollo libero: camera tinello milioni e 2 cucina box occupato 35 milioni; termo, bagno.

LA 442.333 vicino corso Cesare liberi: 2 camere cucina bagno termo, 32 milioni; camera cucina servizio più mq giardino privato, 23 milioni. Mutuo.

, 140 mq costruzione signorile: salone camere doppi servizi doppi ingressi. Pistone, .

LIBERO alloggio in villa mq 150 Bruino zona splendida dilazioni permute vende società V. & V. Tel. 967.3153.

camera tinello cucinino servizi 5° piano ascensore Gubbio milioni più 16 milioni dilazionati. Tel. 537.213- 517.280.

LIBERO Grugliasco: 2 camere tinello cucinino 5° piano ampio dilazioni vendo. Telefonare 538. ufficio.

MANSARDA in palazzina collina Torino, 1 km dal corso Moncalieri, mq 120 impresa vende. Telefonare .

NUOVA vendesi in signorile alloggio 115 mq 3 tinello doppi servizi. Tel. 696.7058.

OCCUPATI vendo 2-3 vani abbinabili gabinetti privati. Telefonare 740.489.

libero alloggio: saloncino 2 mere cucina bagno vende Lux Casa. Telefonare 546.476.

PRIVATO libero ampio 2 camere tinello servizi casa 20 anni nuovo S. Rita milioni solo privato. Tel. .

vende alloggio 2 camere tinello cuci- e zi zona Mirafiori - Nichelino L. 43 milioni. Tel: 548.534 546 808.

SOTRIM 503350 libero Avigliana soggiorno servizi box auto milioni dilazionabili.

SOTRIM libero centrale alloggio mansardato mq. 150 stabile signorile permu- alloggi occupati.

SOTRIM C 503.350 adiacente Rivoli (via Ferrere) ingresso 3 bagno affittato 35 milioni dilazionabili.

SOTRIM D 503.998 via Virle ingresso 3 mere servizio con doccia stabile coroso affittato 18 .

SOTRIM E 503.350 adiacente via Nanni monocamera con angolo cottura servizio cantina 8 milioni dilazionabili.

F 503.350 libero adiacente a Omero soggiorno 4 cam cucina biservizi box auto cantina affitto 140 milioni.

UTIP
531.186 vende via Da Rotterdam 12 in recentissimo altamente signorile con giardino condominiale ultimi alloggi saloncino 2 camere box mutuo dilazioni personale in loco.

UTIP 531.186 vende grazioso alloggio Moncalieri via Bellini camera tinello bagno 2 box pagamento.

UTIP 531.185 vende Nichelino via Pitagora alloggio recente camera tinello cucinino bagno mutuo e dilazioni.

UTIP 547.828 vende libero via Monginevro: camera tinello cucinino termo bagno, 34 milioni 900 mila, facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 signorile Orbassano alloggio in villa saloncino 3 camere cucina biservizi box mutuo dilazioni eventuali permute.

UTIP 547.828 vende grazioso alloggio mansardato libero centralissimo camere cucina bagno facilitando.

UTIP 547. vende libero signorile S. Mauro salone 2 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni permute.

vende adiacente ona Dora alloggio adibito ufficio con deposito 2 grandi camere ingresso bucni 14 milioni 900 mila .

UTIP 547.828 Borgaro alloggio libero: camera cucina ingresso bagno ascen 32 milioni 900 mila meno mutuo dilazioni.

fino frazionamento 1-2 e vende Lux casa. Tel. 546.476.

VILLARBASSE impresa vende alloggio in villa 150 mq più mansarda di 150 mq box mq 130 giardino privato. Telefonare 713.686.

20 Domande affitto

PROFESSIONISTA urge villa nere giardino da a mila mensili. Dalmazia .897.

STUDENTI Politecnico per accademico in Torino un appartamento abbiliato. Telefonare .

21 Offerte affitto

SEDE uffici arredati servizio di segreteria recapito postale telefonico, sala riunioni, zona centro. Tel. 658.878.

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito tele e postale, parcheggio. Tel. 556.444.

UFFICIO centralissimo divisibile casa prestigio, parcheggio auto, due ioni, 3 camere, doppi servizi, due ampie mansarde bagno, spaziosa entrata, affitto. Telefonare ore ufficio personale.

24 Mobili, arredi

COPRITERMO in legno, in qualsiasi . Produzione propria. Progettazio- d'interni Baldeschi geom. Livio Moncalieri 464 Torino, tel. 636.884 - 635.912.

37 Campeggio e sport

3500 mt olivato con bungalow pressi Imperia ceda. Tel. 984.8423.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. S. cooperativa prenota alloggetti in palazzina centralissima. Tel. 545.126.

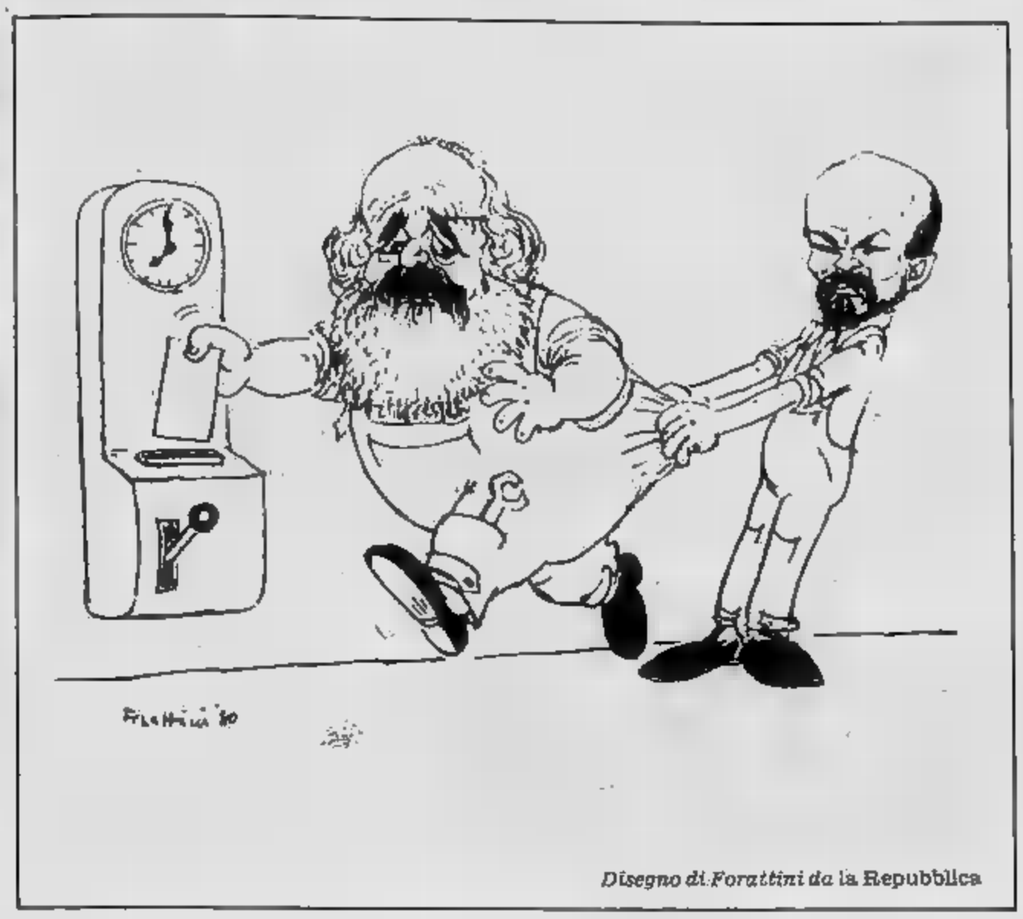
LIRE 12.500.000 rustica vicinanze Alba; 4 camere acqua luce giardino. Telefonare 0141 34.

A L. 13.900.000
Il Punto S.p.A. Valle Po casetta montagna indipendente con mq di terreno pagamento rateale. Telefonare 658.303.

Mai visto tanti mobili tutti belli, tutti insieme prezzi così eccezionali!

ROSA DEI MOBILI
MOBIL VISIONE
ORBASSANO
VIA TORINO 2 TEL. (011) 900.2009 - 901.1431

I fatti della politica



Disegno di Forattini da la Repubblica

Futuro governo

■ L'accordo di governo, siglato ieri a palazzo Chigi dai segretari della coalizione di governo, passa oggi alla ratifica delle direzioni dei quattro partiti. Si tratta, tuttavia — riferisce «*Il Tempo*» — di una formalità: il «placet», infatti, ■ ■■■■■ Restano aperte, al momento, solo le questioni di struttura, ma entro questa sera anche la trattativa dovrebbe concludersi e Forlani, quindi, dovrebbe essere in grado di presentare entro la mattinata di domani la lista del nuovo governo al ■■■ dello Stato. Ieri sera, lasciando palazzo Chigi, i quattro segretari hanno espresso la loro soddisfazione per la rapida conclusione della crisi, ma anche per l'approfondimento che vi è stato dei temi programmatici, ■ che offre alla nuova compagine ministeriale un supporto molto serio per ■■■ azione incisiva ed efficace soprattutto sul piano economico e sociale, nonché nella lotta contro l'inflazione, che costituisce l'obiettivo primario dell'impegno di governo.

● Le delegazioni democristiana, socialista, socialdemocratica e repubblicana hanno completato la trattativa sul programma del nuovo governo dedicando ieri sera una lunga riunione all'opera di «cucitura» delle varie parti discusse nei giorni scorsi. Le direzioni dei quattro partiti — informa «*Il Giornale nuovo*» — ratificheranno oggi l'intesa raggiunta fra le delegazioni. Sull'esito della trattativa, appena terminata la riunione quadripartita, Forlani ha personalmente e ufficialmente riferito ai dirigenti liberali, rinnovando al pli la richiesta di appoggiare il governo che sta per essere formato. La delegazione liberale, guidata dal segretario del partito Zanone, si è riservata un giudizio anche ■■■ luce di come Forlani risolverà il problema della cosiddetta struttura della n■■■ compagine ministeriale.

■ A Forlani che ieri ■■■ ha completato ■■■ un'ultima riunione delle delegazioni dc-psi-psdi-pri la stesura del programma, restano ora 24 ore per risolvere una serie innumerevole di problemi e di richieste incrociate. Nemmeno la struttura del suo ministero è stabilita — rileva il «*Corriere della sera*» —. L'ipotesi di partenza è quella di ■ ministri (14 dc, 8 psi, 3 psdi, 3 pri), ma forse il tentativo di ridurli potrebbe avere successo ■■ si confermasse vera una delle tante «voci» che sono circolate ieri ■ Montecitorio: l'attuale ministro dei Trasporti, Formica, diverrebbe vicesegretario del psi, un altro ministro socialista si sposterebbe ai Trasporti e la rappresentanza del psi al governo si limiterebbe a 7 dicasteri. A questo punto analoghe riduzioni verrebbero fatte negli altri partiti, e così si potrebbe avverare il desiderio di ■■■ esecutivo più «snello».

La morte di Longo

■ La commozione ha ■■■ ■ sopravvento, molti non hanno potuto trattenere le lacrime. Berlinguer, attorniato da decine di giornalisti — scrive «*l'Unità*» — ha dovuto parlare brevemente vincendo l'emozione: «Per quanto fossi■■■ consapevoli che ■■■ colpito da un male irreversibile, per quanto fossimo preparati, la morte del compagno Luigi Longo è per noi ■■■ colpo duro ■ doloroso. Scompare un uomo che ha avuto un posto di primo piano per sessanta anni nella vita del movimento operaio e nella direzione del pci. Un uomo che è stato — come tale noi lo abbiamo conosciuto, stimato e apprezzato — non soltanto grande ■ irriducibile combattente, ma anche ■■■ persona di alta intelligenza politica ■ profonda cultura. «Lo vogliamo ricordare oggi — ha proseguito Berlinguer — non soltanto ■■■ militante ■ dirigente del pci, ma anche come combattente della libertà».

Vescovi sulla famiglia

● Terza conferenza stampa, ieri mattina, per il sinodo dei vescovi sulla famiglia — informa «*Avvenire*» —; i lavori di questa assemblea si avviano alle fasi conclusive mentre sembra crescere decisamente attorno a questo avvenimento ecclesiale l'interesse dell'opinione pubblica mondiale. La relazione, breve per introdurre l'incontro ■■■ i giornalisti, è stata svolta ieri mattina dall'arcivescovo di Milano, mons. Martini. «Si è registrato — così mons. Martini ha sintetizzato i lavori degli undici circoli minores linguistici — ■ graduale "comporsi" di ■■■ sintesi dottrinale-pastorale sul matrimonio ■ sulla famiglia notevolmente ricca, estesa, tendenzialmente completa. In tale sintesi emergono due linee caratteristiche: l'omogeneità od anche l'unanimità sui problemi di fondo (specie dottrinali); la varietà delle situazioni locali (specie nell'ambito pastorale)».

(Cavallo)

Le lettere dei lettori

Tariffe dei medici

I medici sono pochi! In ospedale ■ raro vederli al proprio letto. Alla mutua si contano sulle dita ■ bisogna fare lunghe code per ottenere sgarbate e frettolose visite di tre minuti.

Presso i medici di fiducia (convenzionati) altre lunghe code di ore ed ore. Se poi si cerca un oculista, con ■ ■■■■ ■ quasi impossibile ottenere ■■■ visita come si deve; allora si va in poliambulatorio, e per 15.000 lire ti fanno fare una coda di almeno ■■■ ore. Altrimenti L. 50.000.

■ allora, dove ■■■ i medici disoccupati? Se esistono e hanno voglia di lavorare, facciano ambulatorio ■ L. 5000 la visita; espongano la loro «tariffa umana» e almeno ■■■ ventina ■ clienti li avranno ■■■ giorno, e paganti. (Due milioni al mese).

Mario Cardelli

Caccia all'evasore

Non è buffa tutta questa caccia all'evasione fiscale nei ristoranti, quando questa viene pro■■■ in mille modi? Mio marito, ad esempio, ha speso un milione ■ duecentomila lire per una protesi dentale e il nostro medico di famiglia, ha dovuto rilasciare una ricevuta di 180.000, altrimenti l'Inam, avrebbe bocciato la pratica, negandogli così anche le 80 mila lire che gli pervenivano. Chissà chi farebbe una protesi per tale cifra!

L. f.

Vandali e idioti

E così è stato dimostrato — ■■■ forse non se ne sentiva la necessità — che siamo i diretti eredi dei Vandali, immaturi, asociali, anarchici, molto simili a quegli Zombi che in un recente film di Dario Argento spaccano tutto e devastano i supermercati. Se qualcuno ha un'altra spiegazione, me la dia e gliene sarò grato. Spaccare i monumenti è abbastanza logico, distruggere la segnaletica pure, prendere a sassate i lampioni è la cosa più pacifica del mondo. Si salvano i semafori perché ■■■ appesi troppo in alto. E allora che cosa potevamo mai aspettarci? Le macchinette automatiche per la distribuzione dei francobolli, in uso da oltre trent'anni negli Stati Uniti, impiantate di recente nel Katanga, nei più lontani villaggi del Centro Africa, in Guinea, ■■■ bene là. Da noi no. Dopo ■■■ settimana ■■■ già fuori uso, fracassate. Il teppismo trova il suo massimo supporto nella stupidità. Fracassiamo pure tutto. Basta entrare in una cabina telefonica per rendersi conto di questa distruzione idiota. Basta leggere le scrit■ nei sottopassaggi (come quello che unisce via Sacchi ■■■ via Nizza) per rendersi conto dell'imbecillità di certa gente. I santi, i navigatori ■ i poeti di cui questo paese sarebbe stato pieno, hanno lasciato il posto a bestemmiatori, a gente che ■ pubblico ■■■ usa che il turpiloquio, che sfascia tutto e che scrive le proprie idiozie sui muri. Ognuno tragga le deduzioni che vuole.

Giulio Marcora, Torino

Il tiro al piccione

■ relazione alle numerose lettere di enti, ■■■ sociazioni e privati cittadini che, attraverso questa rubrica, hanno manifestato le loro proteste ■ proposito del tiro al piccione, desideriamo puntualizzare quanto segue.

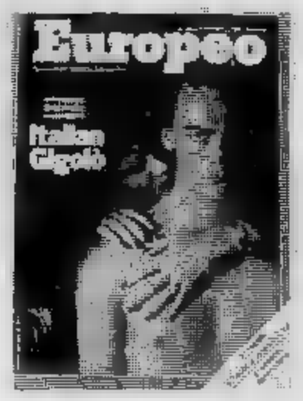
In data 8 novembre 1979 la scrivente associazione, unitamente alla Lega antivivisezionista Emilia-Romagna ed alla Federazione giovani socialisti di Casalecchio di Reno, presentò all'allora presidente della nostra Regione ■■■ petizione popolare accompagnata da circa novemila firme di cittadini, richiedente l'abolizione del tiro ■ piccione nella nostra regione.

In seguito alle sollecitazioni dei gruppi sopra citati, si arrivò al progetto di legge regionale n. 364 del 23 gennaio 1980, a firma dell'allora capo gruppo consiliare Ottorino Bartolini (ora presidente del Consiglio regionale) che subito si dimostrò disponibile ■ appoggiare l'iniziativa. Quindi ■ Commissione consiliare per la scuola, cultura e tempo libero promosse in data 10 aprile un incontro conoscitivo cui diedero adesione rappresentanti di associazioni protezionistiche ■ tiravolistiche. Per ■■■ maggior approfondimento dell'argomento, l'incontro fu poi rinviato a data da destinarsi anche perché si ■■■ arrivati al termine della legislatura.

Ora i rapporti con la Regione sono stati ripresi al fine di ottenere che il progetto di legge in questione venga al più presto trasformato in legge definitiva come già avvenuto nel Lazio, ed abbia ■ ■■■■ anche nel nostro territorio l'ormai inammissibile, vergognosa pratica del tiro al piccione.

Luigi Bolelli
(presidente Associazione naturalistica)

Da un settimanale all'altro



da L'Europeo

E' nato l'italian gigolò

Lo sguardo è strafottente: «Che, ti fa impressione?... Guarda che alla fine è comunque ■■■ scopata...». Avrà poco più di diciott'anni, al bar ha convocato qualche collega: tutti coetanei, tutti prestanti, azzimati e disinvolti come lui. Catenine d'oro, orologi di marca ■ profili da fotoromanzo. C'è il nipote di un generale dell'esercito, il figlio di un importante giornalista, il rampollo di un dirigente dell'Eni. Un campionario di prima scelta. «Allora, patti chiari: niente nomi ■ ti raccontiamo tutto». Hanno chiesto 30 mila lire a testa per raccontare i segreti del loro mestiere. «Non è caro: ti facciamo lo sconto, le clienti ci pagano di più...».

Le prime confessioni sono da antologia: «Intanto scrivi questo: noi ■■■ gli uomini ■■■ ci andiamo. Ci fanno schifo». «L'anno scorso ho tirato ■■■ ■■■ le donne una decina di milioni. La vedi la moto lì fuori? Con la miseria che mi passa mio padre ci compravo sì e ■■■ un pieno di super». «Dì' un po', voi donne avete rotto tanto ■■ palle ■■■ la rivoluzione sessuale. Adesso puoi scoparti chi ti pare, quando ti pare, senza complicazioni. Basta pagare. Non sei contenta?». «Perché non provi?», sorride uno di loro, «se ■■■ ti faccio dire "basta" giuro che ti rimborso...».

Professione ragazzi-squillo. Un modello: *American Gigolò* («tutte quelle americane gonfie di dollari: quello ■ che è ■■ film...». Ma attenzione a distinguerli dai volgari «marchettari»: hanno un orgoglio da difendere («quelli sì fanno soprattutto i froci, a noi gli uomini ci fanno schifo»). Guai a confonderli ■■■ i classici «mantenuti» per signora: hanno i loro ideali («non mi faccio mettere ■ guinzaglio da una vecchia. Alla libertà ci tengo»). Guai infine a presentarli come poveri uomini da marciapiede: hanno già la loro brava carta costituzionale: «Scrivi pure: articolo 1: andiamo solo con le donne. Articolo 2: quando ci pagano e pagano bene. Articolo 3: facciamo ■■■ mucchio di grano. Articolo 4: ■ ci si diverte un casino... Chiaro?».

Chiarissimo, e infatti alla Buoncostume si disperano: «Prima le puttane, poi gli omosessuali e i travestiti. Adesso i prostituti per signora... Visto da qui il mondo è diventato solo un gran bordello». Un poliziotto dice: «Spuntano come funghi. Loro e le donne che se li vanno a cercare. Penso al dramma delle "corna" ■ ogni tanto mi dico: ■ ■■■ capitasse a mia moglie?...». C'è anche l'ispettore scrupoloso che precisa: «Non sappiamo neppure cosa fare. Vai a raccontare che hai messo dentro qualcuno perché adescava ■■■ ragazza...». Uno dei dirigenti, Vittorio Romeo, allarga le braccia: «Che le devo dire? Hanno cominciato appena un anno fa ■ sono già centinaia. Ma non abbiamo dati. Ci hanno colti di sorpresa...».

La sorpresa ■■■ è solo la sua. Anche l'esercito dei sessuologi ■ dei sociologi è in rotta, fulminato dal nuovo fenomeno. Non se ■■ parla nell'ultimo libro di Giampaolo Fabris e di Rowena Davis che pure ha il titolo ambizioso di *Indagine sul comportamento sessuale degli italiani*: e neppure nelle aggiornate statistiche del nuovo *Rapporto Kinsey*. I ragazzi-squillo sono apparsi sulla scena con la prepotenza di un ciclone improvviso. Appena qualche segnale sparso qua ■ là: le prime «case chiuse» per donne di Amsterdam e di New York, per esempio. Si pensava a episodi isolati, più adatti al regno della patologia che a quello del costume. Chi si aspettava che le donne scoprissero in massa il gusto e le lusinghe, finora tutte maschili, dell'amore ■ pagamento? E chi ■ aspettava che si mettessero in azione anche in Italia, dove ancora si dibattono tra femminismo, morale cattolica e le contraddizioni della società borghese?

C'è tra gli esperti, chi prova a nascondere lo stupore. Come la scrittrice Carla Ravaioli che parla di una «inevitabile conseguenza» della «rottura dei tabù sessuali». Ma tra la maggioranza ■■■ lo sgomento di chi si trova di fronte a un terremoto non previsto ed ■ costretto ■ rivedere analisi e concetti, cercando disperatamente di affilare nuove armi di indagine. «Poche storie», confessa Gabriella Parca. «E' scoppiata la rivoluzione ■ noi stavamo tutti dormendo...».

Non resta che tirare le prime somme. A quali regole ubbidisce la prostituzione maschile? Chi ■■■ i suoi protagonisti? Qual è il ruolo delle donne? E ancora: quali scosse di assestamento avrà questo cataclisma nei già difficili rapporti tra i due sessi?

La cultura non ha prezzo.

CGSS

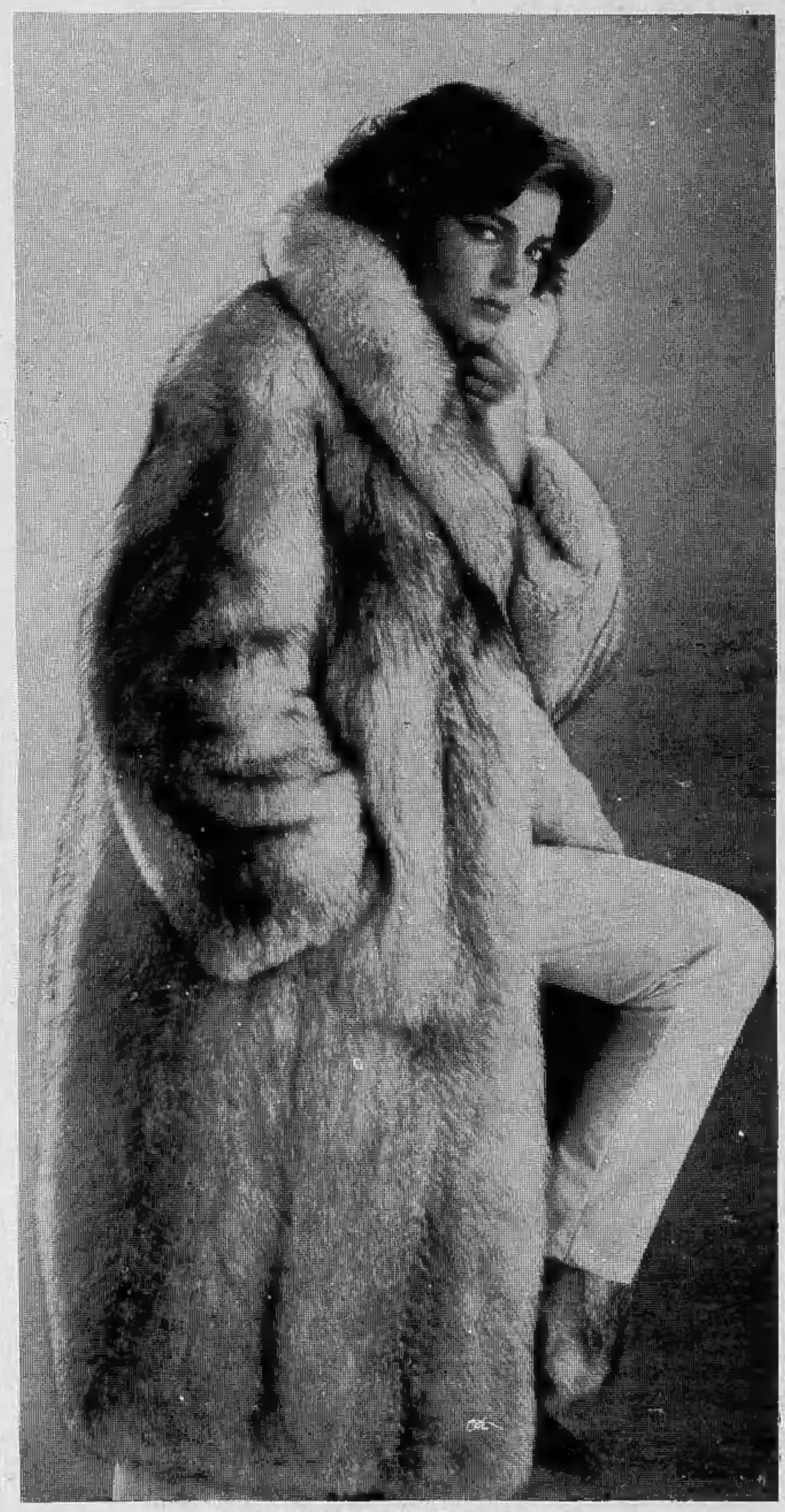
Perchè farvela pagare?

La Stampa, il grande quotidiano europeo, offre ogni sabato Tuttolibri: nuovo negli interessi come nel formato. Otto pagine settimanali per scegliere cosa ascoltare, cosa vedere, dove andare, cosa scoprire, e naturalmente cosa leggere durante la settimana.
La Stampa ancora più ricca quindi con Tuttolibri, il nuovo settimanale di attualità culturale.

Ogni sabato LA STAMPA E TUTTOLIBRI 400 LIRE

LA STAMPA
oltre il quotidiano

Le pellicce conbipel il sogno di ogni donna



Confezione in volpe Groenlandia

Soprabito sirè con interno in lapin

Giaccone in agnello rasato

dove la Conbipel è presente con la sua fabbrica e i suoi negozi. Ogni donna può rendersi conto della qualità e della varietà di proposte in pelliccia. Dal visone alla marmotta, dalla volpe al persiano, dall'ocelot al castoro, ai soprabiti esclusivi in seta di vernice lucida con interno in pelliccia. Tanti tipi di pelo eleganti per cui la donna ha la possibilità di soddisfare le proprie esigenze, e i propri gusti.

E' proprio vero: la Conbipel realizza il sogno di ogni donna! Le pellicce Conbipel che sono il risultato della lavorazione di pelli selezionate, sono sempre le grandi protagoniste dell'inverno. Qui sopra si possono ammirare alcune pellicce, e soluzioni pelle e pelliccia che la Conbipel propone per l'inverno '80. A Cocconato a Torino e ad Alessandria,

La Conbipel è a COCCONATO, a TORINO c. Bramante, ad ALESSANDRIA in p. Garibaldi

Mercato vivace

TORINO — L'aumento del costo del denaro per i riporti (un punto di percentuale) non influisce sui corsi azionari neppure nell'ultima seduta del mese. Le oscillazioni delle quotazioni, in un mercato ricco di scambi vivaci, sono molto limitate. L'assorbimento dell'offerta è costante anche nei momenti in cui il denaro non mantiene l'iniziativa.

In queste fasi si notano realizzi e sistemazioni, peraltro non eccedenti la normalità, sulle Fiat e in particolare sull'ordinaria. L'andamento del titolo capogruppo influisce anche su quello degli altri titoli affini. Moderati assestamenti si notano anche per qualche titolo assicurativo; questo comparto appare trascurato per quasi tutta la seduta. Tra gli industriali solo l'Italgas denuncia una certa flessione, mentre in sostanza sono ben tenuti Olivetti e Montedison e in netto progresso la Viscosa, sia ordinaria che privilegiata. Parimenti ben tenuta appare la Sogene, mentre netti e vistosi guadagni si registrano per i bancari. Qui la Mediobanca giunge a quota 80 mila e buoni guadagni registrano le tre banche Iri.

Per i titoli locali l'attività è contenuta in termini più modesti e l'andamento è abbastanza stabile, con moderate variazioni prevalentemente positive.

Chiusura Cir ordinaria, godimento 1-7-'80: 16 mila; chiusura Cir di risparmio 15.600; chiusura Cir di risparmio godimento 1-7-'80: 15.200; chiusura Olivetti godimento 1-7-'80: 2630. Diritti Fornara a pagamento 68 lire. Diritti Cantoni a pagamento 7900.

FIXING Fiat: ordinaria 2555, 2542, 2540, 2525, manca l'ultima; privilegio: 1735, 1740, manca l'ultimo.

MILANO

Borsa equilibrata. Superata con facilità ieri la risposta premi, la Borsa ha superato oggi senza difficoltà i riporti nonostante l'aumento del tasso del denaro al 19,50 per cento. (Banche nazionali). Gli sfrondamenti di posizione erano già stati effettuati nei giorni scorsi e quindi non si è verificata stamane una pressione sensibile dell'offerta, tanto che nella prima mattinata l'indice generale era rimasto invariato rispetto alla vigilia. In seguito la quota ha seguito un'intonazione irregolare con prevalenza di moderati arretramenti anche sui titoli guida e sui patrimoniali, ma non sono mancati nel contempo movimenti positivi: la Centrale ad esempio da 15.950 di apertura è salita a metà Borsa a 16.700, resistenti sono apparse le Fiat ed il Gruppo Ifi, le Viscosa, Montedison, Pirelli. Comunque la Ifi è rimasta sempre al di sopra di quota 4063. In attesa la seduta dei riporti e ultima del ciclo operativo di ottobre non ha presentato sfasamenti ma solo un logico assestamento che potrà essere recuperato lunedì.

Naturalmente anche oggi il volume degli scambi è risultato elevatissimo, tanto da ritardare notevolmente la chiusura. Nelle ultime battute si è notata anche una buona ripresa delle Eridania, delle Italcementi e di altri titoli. Anche le Ifi hanno recuperato qualche punto.

Il settore del reddito fisso ha mantenuto una intonazione calma e resistente con variazioni minime e attività normale.

Ecco le quotazioni:

Aedes 7300; Bastogi 709; Beni Imm. or. 970; Breda 2470; Caffaro 670; Cantoni 16.500; Carlo Erba or. 4310.

Cascami 7450; Coge 2780; Comp. Milano or. 23.490; Cond. Acqua 204,25; Cucirini 4720; Dalmine 121,50; E. Marelli 312,50; Eternit 790; Falk or. 4410; Falk pr. 4460.

Finmare 87; Finsider 81; Fisac 2110; Generalfin 940; Gilardini 4090; Gim 5960; Imm. Roma 2152; Iniziativa 20.600; Invest 3340; Isvim 5200; Italcable 17.600.

Italgas 1350; Italsider 335; Lepetit or. 36.500; Lepetit pr. 34.500; Linificio 1610; Magneti M. 524; Magona 2700; Marzotto 1840; Mediobanca 79.000; Metalli 4803; Mira Lanza 19.200; Mondadori pr. 5360.

Olcese 89; Olivetti or. 2770; Olivetti pr. 2400; Pacchetti 97,75; Perlier 3579; Pierrel 1320; Rinascente or. 285; Rinascente pr. 220; Risanamento 16.605.

Sarom 1425; Sifa 1435; Sip 1500; Sme 2685; Stampati 21.400; Standa 2778; Stet 1460; Tecnomasio 401; Tra-filerie 2140; Un. Manifat. 38.990.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 185.000, 192.000; sterlina oro nuovo 210.000, 218.000; marengo svizzero 130.000, 145.000; oro fino 18.650, 18.850; argento 589, 603.

Cee: ripresa difficile

BRUXELLES — Una ripresa difficile, caratterizzata da bassi tassi di crescita e da elevata disoccupazione si prospetta per i Paesi Cee l'anno prossimo. E' quanto afferma la Commissione Cee nella sua annuale relazione congiunturale, in cui ribadisce l'importanza di una stretta sorveglianza della crescita monetaria. I Paesi Cee, si legge nel documento, debbono inoltre trovarsi preparati di fronte all'esigenza di elevare il loro indebitamento esterno l'anno prossimo.

Il sistema monetario europeo (Sme) rimane una «componente essenziale» nella politica monetaria dei singoli Paesi Cee, sostiene la Commissione, soggiungendo che il ruolo della fluttuazione congiunta dovrebbe risultare rafforzato dalla eventuale creazione di un fondo monetario europeo.

Le previsioni avanzate dalla Commissione Cee relative all'andamento economico dell'area comunitaria nel 1980 e 1981 risultano grosso modo in linea con i precedenti pronostici.

La crescita del prodotto interno lordo dell'area dovrebbe infatti scendere allo 0,6% l'anno prossimo, dopo uno sviluppo dell'1,3% previsto per il 1980.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	16-10	17-10	Titoli	16-10	17-10
VALORI DI STATO			» 7% '72 II	63	63
Rendita 5%	58	58	A.F.S. 7% '70	64 50	64 50
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83	» 10% '75 II	92 50	92 50
» » 5,50% 69	80	80	P.S.Agr. 6% Sp VIII	68 60	68 60
» » 6% 70	79	79	» 7% II	64	64
» » 6% 71	76	76	ICIPU vent. 6%	73	73
» » 6% 72	73	73	» » 7% I	61	61
» » 9% 75/90	74	74	Imi XXVI 6%	70	69 80
» » 9% 76/91	76 50	76 50	» XXIX 7%	72 80	72 80
» » 10% 77/97	82 90	81 50	» XXXII 7%	70 70	70 70
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—	» XXXVIII 7%	62 50	62 50
» » » 1/8/80	—	—	» XLII 8%	65 50	65 50
» » » 1/12/80	99 70	99 70	» II 10%	71	71
» » » 1/3/81	99 40	99 60	Isveimer 7% '71 XIX	77 25	76
» » » 1/5/82	99 20	99 30	» 8% XIII	91 50	91 50
» » » 1/7/81	96 70	97	Torino Aem 5,50% 60	81 50	81 50
» » » 1/7/82	96 80	96 90	» » 5,50% 62	81 50	81 50
B.T.N 5,50% 1982	88 80	88 80	S. Paolo 5%	85	85
B.T.Q. 10% 1981	98 60	98 60	» » 6% conv.	65	65
» 12% 1982 I	95 85	95 85	S. Paolo 6%	60	60
» 12% 1982 II	94 80	94 60	» » 7%	79 50	78 50
» 12% 1983	91 40	91 40	» » 9%	84 50	84 50
» 12% 1984 I	91 40	91 15	» O.P. 6% ex 5%	56	56
» 12% 1984 II	91 70	91 40	» » 6%	58	58
» 12% 1987	90 60	90 60	» » 7%	68	68
OBBLIGAZIONI			» » 9%	78	78
Enel 6% '66 II	75 80	75	Banco Napoli 5%	66	66
» » '69 II	66	66	Cr. F. Sicilia 6%	—	—
» 7% '73	61	61	Cr. I. Sar. 6% '69	84 90	84 90
Enel '74 indicizz.	133 70	133 70	» » 7% '70	82	82
» 10% '75 II	82 70	83 50	C. R. PP.LL. 6%	59	60
» '77 ind. II	116 50	116	M. Paschi 6%	35	35
» 12% '78 I	91 50	91 50	F. Piem. V.A. 6%	57	57
» 12% '78 II	91 20	91 60	Fiat 5,50% '60	—	—
I.R.I. 6% '64	89	89	Olivetti 5,50 '62 II	91	91
I.R.I. 6% '65	83	83	Catini 5,50% '62	92	—
Autostrade 6% '68 I	69 90	69 90	Viscosa 6% '64	88	88
» 6% '69	65	65	Rumianca 5,50 '62	—	—
» 7% '72	75 70	75 70	Città Milano 10% '75	85	85
OO.PP. 6%	52	51 70	RIV 5,50%	69 20	69 20
» 7%	52 95	51 70	Lancia 5,50% '62	—	—
» 8% Auto '75	52 50	52 50	Tor.-Sav. 5,50%	91	91
» Int. St. 6% IV	64 50	64	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
» Int. St. 7% IV	63 15	63 15	M. Olivetti 12%	265 50	265 50
» Anas 6% 66	53	53	M. Sip 7%	84	84
» » 7% 72 I	52	53 30	M. Viscosa 7%	112	112
» Autostr. 7% II	54	54	Liquigas 7,50% '70	—	—
FF.SS. 6% '66 I	75	75	Iri Stet 7% 73/88	81	81
» 6% '67	71 70	71 70	S. Paolo II. 12%	201	201

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI			Eternit pref.	625	625	**FINANZIARI**			Gilardini	4010	4100
Alivar	12300	12300	Unicem	14400	14250	Bastogi IRBS	703	694	Graziano	1220	1219
Eridania	15500	16000	**CHIMICI**			Borgosesia ord.	3620	3600	Olivetti ord.	2740	2725
Fiorio	615	605	Anic	9	9	Borgosesia risp.	2920	3350	Olivetti priv.	2300	2250
Imm. Agr. Vitt.	15200	15200	Italgas	1370	1300	Centrale	15200	15950	Westinghouse	16300	16000
Romana Zuccheri	—	—	Liquigas ord.	—	—	Finsider	65	63	**MINERARI ED ESTRATTIVI**		
ASSICURATIVI			Liquigas priv.	—	—	GIM	5800	5850	Dalmine	123	123
C. Ass. MI ord.	19005	19000	Liquigas risp.	—	—	IFI priv.	4250	4080	Fornara	440	435
C. Ass. MI priv.	19000	19000	Mira Lanza	19700	20000	IFIL	5000	5300	Italsider	335	336
Comp. Latina ord.	1650	1795	Montedison	185	184	Invest	3100	3185	Talco Grafite	30500	30500
Comp. Latina priv.	1325	1340	Paramatti	1420	1410	Mittel	1500	1510	**TESSILI**		
Generali	88000	87100	Pierrel	1330	1350	Fiscambi	3120	3050	Cantoni	16200	16200
RAS	232000	230000	Rumianca	—	—	Pirelli & C.	3200	3180	Fisac	2160	2160
SAI	39000	38800	Saffa ord.	8350	8350	Pirelli S.p.A.	1325	1290	Snia Visc. ord.	1060	1150
Toro Ass. ord.	18000	17600	Saffa risp.	8125	8125	SAROM	1430	1400	Snia Visc. priv.	830	860
Toro Ass. priv.	15250	15000	SAIAG	1362	1400	SME	2685	2685	**DIVERSI**		
BANCARI			Schiapparelli	643	646	SPI	4930	4500	Acque Potabili	1310	1315
B. Comm. Italiana	27400	31000	**COMMERCIO**			SIFA	1465	1465	CIGA	5470	5375
Banco di Roma	26300	28900	Rinascente ord.	304	294	STET	1388	1425	CIR	16125	16300
Credito Italiano	3140	3325	Rinascente priv.	226	222	**IMMOBILIARI**			Pacchetti	100	100
Interbanca priv.	24000	24200	Silos Genova	6400	6400	B.I.I. ord.	980	980	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
Mediobanca	74500	80000	**COMUNICAZIONI**			B.I.I. priv.	—	—	B.I.I. 7% 73/88	—	—
CARTARI - EDITO'L			Alitalia priv.	1300	1400	Condotte Acqua	205	203	GIM 6% 73/88	220	240
Burgo ord.	13550	13550	Autostr. To-Mi	1500	1505	Fer-Co	331	327	M.C. Er. 7% 73/88	110	113
Burgo priv.	9400	9300	Italcable	17100	17150	Gen. Imm. Sogene	2170	2190	M.S. Vis. 7% 73/88	110	116
Cart. Ital. Riunite	240	239	NAI	211	210	I.P.I.	2550	2545	M.S. Spir. 7% 73/88	113	113
CEMENTI - CERAMICHE			SIP	1350	1445	ISVIM	4950	5100	M. Mont. 7% 73/88	84 50	84 50
Pozzi Ginori ord.	122	122	Torino Nord	78 25	77 50	Risan. Napoli	16750	16800	M. Oliv. 12% 79/89	262	263
Pozzi Ginori risp.	145	150	**ELETTROTEC.**			**MECCANICI - AUTOM.**			Met. Ital. 6% 73/88	200	214
Eternit ord.	750	720	M. Marelli	535	535	Castagnetti	1025	1000	Mira L. 12% 77/82	104	104
			E. Marelli	315	315	FIAT ord.	2540	—	IRI Stet 7% 73/88	81 50	81 50
						FIAT priv.	1704	—			

Case popolari e centro storico

Limone: sono due i problemi urgenti

LIMONE — Il piano regolatore torna d'attualità. «E' nostra intenzione — afferma l'ing. Luigi Marro, nuovo sindaco di Limone — dotare nel più breve tempo possibile il paese dello strumento urbanistico. Il nuovo piano regolatore sarà radicalmente modificato rispetto al primo progetto presentato dalla precedente amministrazione e bocciato dal Co.Re.Co.».

A giorni il consiglio provvederà alla nomina dei nuovi architetti, incaricati di redigere il nuovo progetto. L'urgenza di dotare il paese del piano regolatore è giustificata dalla necessità di regolamentare la ristrutturazione nel centro storico e di affrontare il problema delle case popolari di cui ne fanno da tempo richiesta, poliziotti, carabinieri, finanzieri, in servizio al valico del Col di Tenda, che incontrano gravi difficoltà nel trovare un alloggio libero a prezzi equi.

Nella primavera scorsa il piano regolatore era stato al centro di vivaci polemiche, che avevano portato gli amministratori comunali alla decisione di ritirarsi in blocco e non più presentarsi candidati alle elezioni amministrative dell'8 giugno.

«L'ultima nostra volontà — disse l'allora sindaco Francesco Viale — è stata quella di dare un assetto urbanistico al paese tramite un progetto preliminare del piano regolatore, ma la nostra opera non è stata compresa; perciò abbiamo deciso, tutto il consiglio, di lasciare ad una nuova amministrazione tale compito».

Un gruppo di cittadini limonesi, infatti presentò un esposto, sottoscritto da altre settecento persone, al comitato regionale di controllo nel quale si chiedeva l'annullamento della delibera del consiglio comunale relativa alla bozza preliminare del p.r. per il mancato rispetto di alcune norme previste dalle leggi in materia. Il Co.Re.Co. accoglieva, all'unanimità, la richiesta.

Pier Paolo Luciano

Pavia: Romano Prodi apre il convegno sulle partecipazioni statali

Come salvare l'impresa pubblica

DAL NOSTRO INVIATO

PAVIA — *Partecipazioni statali: 713 mila dipendenti, trentamila miliardi di debiti nel '79 (in media 13,2 lire di debiti ogni lira di capitale), tremila miliardi di perdita all'anno dichiarati, una voragine di denaro sempre più profonda. Un sistema in crisi, che sopravvive soltanto perché tutti questi debiti, alla fine, li paga Pantalone, noi.*

Una soluzione per il rilancio delle imprese pubbliche l'ha proposta Romano Prodi, il professore bolognese di economia e politica industriale che è stato anche ministro dell'Industria.

Nel convegno sulla crisi delle partecipazioni statali, iniziato stamattina a Pavia, Prodi ha detto che bisogna innanzitutto «trasformare totalmente il ruolo ed i compiti di coloro che operano nell'ambito delle imprese pubbliche, da persone completamente disinteressate ai risultati della propria azione (non essendo tali risultati influenti né in termini di guadagno né in termini di sicurezza) in persone direttamente impegnate a spingere le aziende verso i migliori risultati».

Ed ecco il passo decisivo della sua relazione: «Se questo implichi il raggiungimento della maggioranza nei consigli di amministrazione da parte dei lavoratori (naturalmente a tutti i livelli), se questo implichi il coinvolgimento diretto dei sindacati — ha detto Prodi — quali innovazioni questo eventuale coinvolgimento comporti non riesco ancora a formularlo chiaramente, ma certo è chiaro che la proprietà delle imprese pubbliche deve essere di coloro che sono interessati al successo delle imprese stesse e non al proprio quieto vivere o all'uso dell'impresa allo scopo di trarre vantaggi o meriti nei confronti della società civile. Questo, a mio parere, è il punto centrale ed è la condizione per risolvere tutti gli aspetti conseguenti come la scelta dei dirigenti, la formazione delle strategie aziendali, e la politica degli investimenti».

L'ex ministro dell'Industria ha spiegato che i lavoratori delle imprese a partecipazione statale dovrebbero essere cointeressati attraverso i fondi di anzianità ed altre forme di risparmio. A loro volta le imprese non dovrebbero essere più spinte a fare investimenti e a prendere decisioni per accattivarsi la società civile, ma per ottenere frutti in termini di progresso e di ricchezza.

«Tutto ciò — ha concluso Prodi — comporta un altro passo di dimensioni titaniche e cioè l'abbattimento del vincolo di infallibilità, in persistenza del quale diventa vano costruire qualsiasi meccanismo che implichi una partecipazione ed un rischio diretto degli azionisti o dei prestatori di fondi, siano essi lavoratori dell'impresa o siano essi estranei all'impresa stessa». Naturalmente, prima occorre ripulire la situazione di bilancio delle imprese e poi ripartire

Il professor Prodi ha anche criticato fortemente l'aumento delle aziende a partecipazione statale. «Io credo — ha sottolineato — che sia stata proprio la grande e crescente presenza dell'impresa pubblica a dare al Paese il senso dell'immortalità delle grandi aziende e della loro capacità di sopportare qualsiasi urto, perché nell'ipotesi di cedimento esse sarebbero semplicemente passate dal settore privato al settore pubblico, senza turbare anzi rafforzando la struttura di riferimento costituita dai partiti, dai sindacati e dalle comunità locali».

La politica dei salvataggi ha portato l'impresa pubblica, in poco più di un decennio, da meno di un quarto a quasi la metà di tutto il sistema delle grandi imprese italiane. E questo mentre il capitale privato fuggiva progressivamente dalle imprese a partecipazione statale che ormai sarebbe opportuno chiamare semplicemente statali, perché questa è l'unica partecipazione esistente.

Rodolfo Bosio

Ripercussioni serie per gli allevamenti

Cuneo: 8500 braccianti scioperano per la paga

CUNEO — *Ottomilacinquecento lavoratori agricoli del Cuneese hanno iniziato questa mattina uno sciopero di 24 ore indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria per protestare contro la rottura delle trattative per il rinnovo contrattuale.*

All'origine della vertenza e dello scontro vi è la richiesta dei datori di lavoro di congelare la paga dei non professionali e di poter assumere nominalmente i lavoratori specializzati.

Lo sciopero causa il maltempo, avrà poche conseguenze nel lavoro nei campi. Si prevedono invece serie ripercussioni per i grossi allevamenti bovini: gli addetti infatti incrociano le braccia e rifiutano la mungitura delle mucche e la distribuzione del foraggio al bestiame.

g.d.m.

Sbanda e precipita

Camionista muore sulla To-Savona

SAVONA — *(n.si.)* Mortale incidente stradale questa notte sulla Torino-Savona. Un'autobotte condotta da Giorgio Piccone, residente ad Albissola Superiore, è precipitata da un viadotto nel tratto terminale dell'A6.

Secondo i primi accertamenti della Polstrada di Carcare il pesante veicolo ha sbandato in curva. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Savona che dopo un lungo lavoro sono riusciti a recuperare la salma.

Uccise stambecchi

Aosta: multa di 6 milioni a bracconiere

AOSTA — L'ex guardacaccia Renzo Nicolassi, 47 anni, residente a Valsavarenche, è stato condannato per bracconaggio dal tribunale di Aosta a sette mesi di reclusione, a settantamila lire di multa e al pagamento di sei milioni e mezzo di lire al Parco Nazionale del Gran Paradiso per risarcimento danni. Era accusato di avere ucciso il 7 ottobre 1979 tre femmine di stambecco e un piccolo di stambecco.

A scoprire l'episodio di bracconaggio erano state le guardie del Parco Nazionale che avevano rinvenuto gli animali uccisi. Gli animali non erano stati rimossi perché le guardie erano convinte che il cacciatore di frodo li avrebbe recuperati. Si sono nascoste e hanno sorpreso il bracconiere.

g. m.

● **VOGHERA: Asilo per cani** — Verrà realizzato a Voghera nell'area del canile municipale un asilo per cani. Servirà per i Comuni del comprensorio vogherese; sarà dotato di gabbie mobili e ospiterà temporaneamente gli animali che proprietari, costretti ad assentarsi durante l'estate o in altri periodi, non possono custodire.

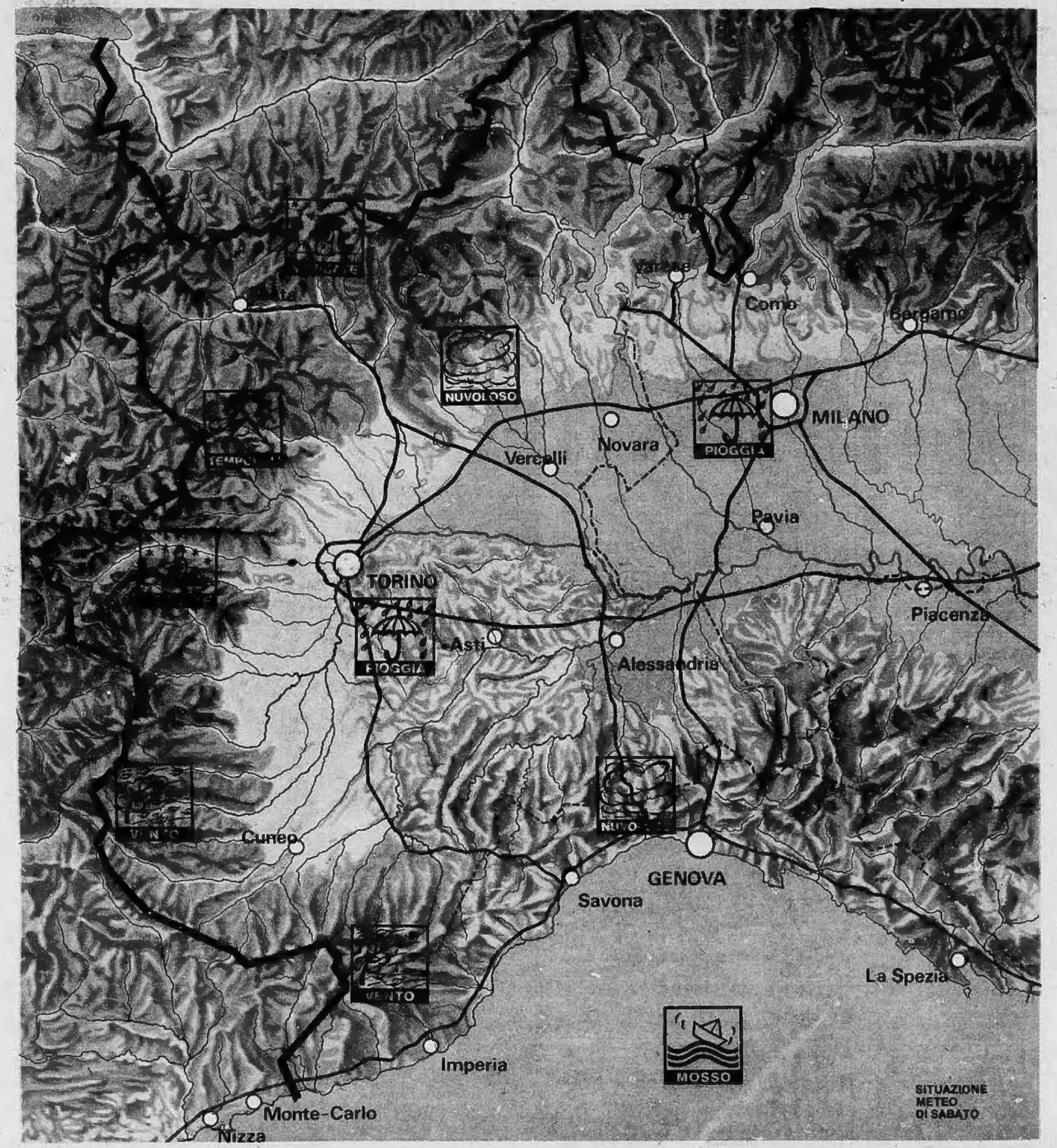
STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +13 - Ieri max +17 min +7

SITUAZIONE: un'area di bassa pressione interessa tutta l'Europa. Una perturbazione estesa dalle Alpi Occidentali all'Algeria si sposta verso Levante. TEMPO PREVISTO: (fino alle 18 di oggi); su tutta l'Italia nuvoloso o coperto con piogge e temporali al Nord, sulla Sicilia e sulle regioni meridionali. TEMPERATURA: in diminuzione

In Italia		
Bolzano	+ 9	+12
Verona	+12	+18
Milano	+11	+12
Firenze	+16	+24
Bologna	+12	+19
Roma	+18	+24
Napoli	+12	+24
Reggio C.	+17	+26
Palermo	+18	+24
Aosta	+ 8	+11
Alessa.	+10	+15
Asti	+11	+16
Cuneo	+ 4	+ 8
Novara	+ 9	+15
Vercelli	+10	+14
Biella	+10	+11
Genova	+13	+17
Imperia	+14	+20
Savona	+12	+16

all'estero		
Atene	+19	+27
Bangkok	+26	+31
Belgrado	+11	+26
Berlino	+ 1	+11
Bruxelles	+ 4	+14
B. Aires	+18	+26
Il Cairo	+20	+33
Ginevra	+ 7	+12
Lisbona	+15	+17
Londra	+ 8	+11
Madrid	+ 8	+15
Montreal	+ 2	+ 8
Mosca	+ 7	+10
New York	+ 8	+14
Parigi	+ 5	+12
Stoccolma	+ 3	+ 5
Sydney	+13	+23
Tokyo	+15	+19
Vienna	+ 4	+13



CHE TEMPO FARA': PIOGGE ALTERNATE A BREVI SCHIARITE

Sin da ieri l'altro il preannunciato peggioramento ha cominciato a manifestarsi ma solo sul Nord Italia ove al cielo quasi ovunque coperto, si sono accompagnate piogge sparse anche abbastanza persistenti. I fenomeni però, sono stati causati da uno scorrimento di aria calda a varie quote e non dall'ingresso di una nuova perturbazione; tanto è vero che sono mancati i fenomeni di tipo temporalesco.

Il Centro e il Sud sono stati risparmiati anche se la nuvolosità si è presentata a tratti piuttosto intensa. In pratica, la perturbazione ha subito un notevole rallentamento ed il suo spostamento verso Est appare dunque ritardato, ma non per molto. Si è avuto un temporaneo aumento delle temperature minime ma già dalla giornata di domani comincerà a traboccare aria più fresca, al seguito del sistema frontale vero e proprio il cui passaggio è previsto in serata o in nottata. Si accentueranno allora le condizioni di maltempo ed i venti, dapprima da Sud, potranno rinforzarsi notevolmente e causare qualche mareggiata lungo il litorale ligure che è, tra le regioni d'Italia, quello maggiormente esposto ai venti meridionali. La pressione atmosferica diminuirà sensibilmente e subito dopo, probabilmente nella giornata di domani, potranno verificarsi temporali locali; questi ultimi fenomeni però saranno più frequenti, in una fase posteriore, al Centro e al Sud, dove risulterà più accentuato il contrasto tra aria relativamente calda preesistente e aria fredda sopraggiungente.

Una diminuzione più marcata della temperatura è prevista perciò domenica, quando, superata la fase più perturbata, potranno subentrare sulle regioni nordoccidentali condizioni di variabilità.

Carlo Rodi